



Scuola Primaria Paritaria "Maddalena di Canossa"
C.so Garibaldi, 60 - 27100 Pavia
tel. 0382 25390 fax 0382 306029
info.istituto@canossianepv.it / canossianepv@pec.it



Programmazioni Didattiche disciplinari

Entro le prime settimane di Settembre in ciascun anno scolastico, i Docenti elaborano le Programmazioni educativo-didattiche disciplinari, i percorsi interdisciplinari e i principali Progetti. Si favorisce il principio della Pianificazione collegiale come integrazione al momento individuale dell'attività programmatica in itinere, spettante ai singoli Insegnanti e all'Equipe. Questi impegni sono svolti conformemente alle Indicazioni Ministeriali e nel rispetto del Curricolo Verticale d'Istituto. L'organizzazione razionale del lavoro scolastico è il presupposto essenziale perché l'azione didattica riesca incisiva e tale da recare effettivi vantaggi a tutti i bambini, non solo a quelli reputati più capaci, ma anche a quanti presentano carenze e si trovino negativamente condizionati dall'ambiente di provenienza. Per questo fin dall'inizio dell'anno si analizzano le situazioni che richiedono particolari attenzioni e percorsi personalizzati. Inoltre la Programmazione stessa si configura come una progettazione aperta che si rinnova, si modifica e tiene presente i singoli soggetti dell'educazione, cioè i bambini, visti come realtà individuali e dinamiche. Le Programmazioni didattiche disciplinari sono stese secondo una griglia unitaria decisa dal Collegio dei Docenti, sono conservate presso la Segreteria della Scuola e visionabili sul sito. L'Agenda della programmazione, il Giornale dell'Insegnante, nonché i verbali del Collegio dei Docenti documentano, in sede di momenti destinati alla Programmazione, discussioni, riflessioni, decisioni in merito all'andamento e alle azioni propri del percorso apprenditivo disciplinare. Le Pianificazioni didattiche riportano i metodi scelti dai docenti per favorire la formazione degli alunni. Questi dipendono da numerosi fattori come gli obiettivi, i contenuti, le esigenze dei bambini, l'utilizzo di spazi, materiali, sussidi. Elementi d'entrata per la stesura delle Programmazioni disciplinari sono: le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (4/09/2012), la Legislazione Scolastica anche in merito ai BES ed ai DSA, le Indicazioni ministeriali nazionali (es. in relazione ai bambini adottati o stranieri), il Curricolo Verticale d'Istituto, le Linee di Miglioramento scaturite dal RAV ministeriale, le decisioni direzionali e collegiali, le indicazioni riviste scolastiche, le risonanze dei corsi di aggiornamento, le proposte degli Enti Locali, gli scambi di opinioni con altre realtà scolastiche, le risorse disponibili

Programmazioni Didattiche Italiano a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie, tecniche, operazioni cognitive da mettere in atto per la comprensione del testo. La scoperta che saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative, e la nascita del gusto per la lettura come intrattenimento e come incontro con l'altro, sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una buona competenza nella lettura. La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione, il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e a scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, entro i primi due anni di scuola, non esaurisce la complessità dell'insegnare e dell'imparare a scrivere.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scrive in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Comprendere ed eseguire consegne.
- Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente.
- Ascoltare e memorizzare filastrocche.
- Produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi.
- Ordinare le sequenze di una storia ascoltata rispettando la successione temporale.
- Produrre semplici descrizioni orali.
- Comprendere il significato di un testo ascoltato individuandone gli elementi essenziali.

Leggere

- Raccontare una storia a partire dalle immagini
- Leggere globalmente e riprodurre parole note nei quattro caratteri
- Riconoscere le vocali e le consonanti dal punto di vista fonico
- Riconoscere parole uguali
- Leggere semplici parole che contengono lettere note

Scrivere

- Riconoscere le vocali e le consonanti dal punto di vista grafico
- Individuare acusticamente e graficamente le vocali e le consonanti in parole che le contengono
- Unire le consonanti note alle vocali per formare sillabe e parole
- Leggere e scrivere semplici frasi composte da parole note, ottenute per sintesi di sillabe note.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole

- Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: personaggi, tempo, luogo
- Conoscenza di parole nuove attraverso filastrocche e poesia in rima.

Grammatica

- Intuire la funzione delle parole che indicano azioni
- Conoscere e utilizzare ad un primo livello la scansione in sillabe
- Riconoscere e utilizzare l'accento grafico
- Riconoscere l'apostrofo nei casi più semplici
- Produrre frasi minime

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura abito di Dio"
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in una conversazione in modo corretto
- Riconoscere acusticamente e graficamente le vocali e usarle per completare le parole
- Utilizzare parole adeguate per presentarsi e fornire informazioni su di sé
- Usare sillabe per formare le parole
- Usare parole conosciute per formare semplici frasi

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Giochi individuali e collettivi per conoscersi ed effettuare le prime scoperte linguistiche.
- Descrizione orale: narrazione di semplici vissuti
- Conversazioni libere e/o guidate
- Storie di vario genere: individuazione di personaggi, ambienti, fatti rilevanti
- Racconti di vissuti personali
- Sottolineare l'importanza della condivisione nella vita della classe e stabilire le regole della conversazione.

Leggere

- Lettura di immagini, riordino della storia in sequenze temporali.
- Riconoscere di grafemi e parole note
- Riconoscere i suoni delle vocali e delle consonanti
- Riconoscere parole uguali nei quattro caratteri
- Lettura di parole con lettere note
- Lettura di semplici testi narrativi e/o descrittivi in relazione a fatti o fenomeni stagionali. (interdisciplinare con STORIA)

Scrivere

- Analisi e sintesi di parole, costruzione di sillabe con le consonanti analizzate, costruzioni di parole con sillabe note.
- Distinzione tra suono dolce e suono duro di C e G e associazione con la relativa grafia.
- Introduzione della consonante H e scoprire i suoni CHE, CHI, GHE, GHI.
- Analisi e riconoscimento della consonante Q; le difficoltà ortografiche legate a gruppi di suoni simili.
- Riconoscimento e utilizzo corretto dei digrammi SC, GN, GL; difficoltà ortografiche relative alla loro scrittura.
- Leggere e scrivere parole con l'accento e l'apostrofo
- Comprendere l'uso di *è, era; c'è, c'era*.

- Riconoscere ed usare l'H in *avere*.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Antologia di testi legati alle esperienze dei bambini.
- Struttura ed elementi del testo narrativo: personaggi, protagonista, ambientazione.
- Repertorio di brevi testi e frasi da leggere, scrivere e completare seguendo una traccia.
- Lettura e scrittura guidata di rime
- Denominare precisamente gli oggetti di uso comune, della casa, della classe e di altri ambienti noti. (interdisciplinare con GEOGRAFIA E ARTE IMMAGINE)
- Utilizzare termini appropriati per esporre stati d'animo o raccontare esperienze.

Grammatica

- Prima riflessione sulla struttura della frase per riconoscere le “parole azioni”.
- Riconoscere ed usare l'H in *avere*.
- La divisione in sillabe: le regole e il suo utilizzo.
- Effettuare una prima classificazione del nome
- Leggere e scrivere parole con l'accento e l'apostrofo
- Riconoscere e usare i principali segni di punteggiatura.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Conte e filastrocche per sviluppare l'oralità facendo giocare i bambini.
- Ascolto di un testo
- Descrizione orale di esperienze e/o persone, animali e cose note.
- Rispetto delle regole di conversazione (interdisciplinare con STORIA E CONVIVENZA CIVILE)
- Utilizzo di giochi e attività per consolidare le conoscenze.
- Scomposizione delle frasi in parole, delle parole in sillabe e individuazione all'interno delle sillabe di singole lettere
- Individuazione di sillabe inverse
- Lettura e/o ascolto di semplici testi relativi al periodo stagionale e ricorrenze (interdisciplinare con STORIA E ARTE IMMAGINE)
- Attività svolte sul piano fonico e poi su quello grafico per discriminare suoni difficili (interdisciplinare con MUSICA)
- Osservazione di fonemi che non corrispondono agli stessi grafemi per affrontare le prime difficoltà ortografiche.
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze
- Produzione autonoma di brevi testi
- Utilizzo di parole nuove
- Ricerca di parole-azioni: i verbi
- Giochi ed esercizi linguistici sulla divisione delle parole in sillabe (interdisciplinare con MUSICA E ED FISICA)
- Scrittura di parole con l'accento e con l'apostrofo.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nella conversazione
- Verifica della conoscenza di lettere, sillabe, parole e frasi
- Verifica della corrispondenza tra contenuto scritto o orale e rappresentazione grafica

MODALITA' DI VERIFICA

- Compilazioni di parti del libro di testo
- Esercizi di scrittura sul quaderno e sui testi
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche
- Test a scelta multipla, domande aperte chiuse
- Autodettati
- Verifiche scritte sulle difficoltà ortografiche

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La capacità di interagire, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di fruire e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più pianificati.

È compito di ciascun insegnante favorire con apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale.

La lettura, connessa con lo studio, l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

Nei primi anni della scuola primaria l'uso della lingua e la riflessione su di essa nella pratica coincidono: l'apprendimento della strumentalità del leggere e dello scrivere è da considerarsi infatti attività linguistica e metalinguistica al tempo stesso. Per quanto riguarda l'ortografia, da una parte è fondamentale che essa sia acquisita e automatizzata nei primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderla più in là con gli anni; dall'altra la correttezza ortografica deve essere costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scrive in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Saper ascoltare ed eseguire consegne date
- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione e rispettando le regole stabilite, esprimendo il proprio punto di vista e confrontandolo con quello dei compagni
- Formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti noti o di esperienza diretta.
- Ascoltare un racconto, una descrizione o una poesia ed individuarne gli elementi essenziali.
- Comprendere una narrazione ricostruendo il significato globale del testo ed individuando gli elementi relativi ai personaggi, alle loro azioni, alle relazioni temporali e causali.
- Fare anticipazioni sul testo a partire dal titolo; fare ipotesi sulla conclusione di una storia.
- Individuare le informazioni fornite da brevi testi orali o da fonti di vario genere.
- Raccontare con parole ed espressioni adeguate sentimenti ed emozioni.
- Raccontare esperienze personali utilizzando indicatori temporali.
- Raccontare oralmente il contenuto di un libro, dimostrando di averne colto il significato globale.
- Ascoltare, ripetere e memorizzare brevi filastrocche, cogliendone il contenuto.
- Inventare oralmente una fiaba, utilizzando elementi dati e saperne interpretare i ruoli.

Leggere

- Leggere a voce alta rispettando la punteggiatura
- Utilizzare forme di lettura diverse, silenziose e non, funzionali allo scopo previsto
- Cogliere rime nei testi poetici
- Memorizzare semplici poesie
- Leggere sequenze di immagini e tradurle in parole e viceversa
- Individuare la struttura di semplici testi: narrativi, descrittivi, poetici

Scrivere

- Scrivere e completare brevi frasi e didascalie.
- Scrivere un breve racconto partendo da elementi dati e rispettando la struttura del testo narrativo.
- Realizzare brevi messaggi: semplici biglietti di auguri, di saluti...
- Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso brevi testi in prosa e in poesia, sulla base di uno schema.
- Produrre semplici testi di tipo pratico-comunicativo, completi degli elementi essenziali.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Conoscere ed usare l'ordine alfabetico.
- Riconoscere relazioni di significato tra parole.
- Usare correttamente doppie, digrammi.
- Riconoscere e produrre espansioni nelle frasi nucleari.
- Rielaborare frasi espanse in frasi nucleari.

Grammatica

- Riconoscere i componenti della frase e la loro variabilità riferita a genere e numero.
- Individuare l'accordo all'interno di una frase.
- Conoscere e utilizzare la punteggiatura.
- Usare correttamente l'H nelle forme del verbo avere.
- Conoscere, coniugare e usare i verbi.
- Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.
- Saper apportare correzioni, seguendo le indicazioni date

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità
- Screening prevenzione DSA

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Partecipare alle conversazioni in modo corretto
- Ascoltare e comprendere una semplice e breve storia cogliendone gli elementi essenziali
- Riordinare parole comporre brevi frasi
- Saper leggere brevi testi
- Saper riconoscere parole con difficoltà ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Racconto di esperienze concrete e confronto con altre simili o diverse
- vissute in prima persona o da altri.
- Composizioni di frasi.
- Testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici
- La sequenza logica- temporale e la relazione causa- effetto. (interdisciplinare con STORIA)
- Brani relativi ai sentimenti più comuni dei bambini.
- Fiabe, conte, filastrocche
- Racconti brevi e lunghi,
- La coerenza della frase; gli scopi della comunicazione
- Brevi descrizioni, fiabe, storie da riordinare, fumetti (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Il discorso diretto.
- Le cartoline, i biglietti d'invito, le locandine e gli avvisi.
- L'ordine alfabetico.
- Utilizzo della rubrica: inserimento di parole sconosciute

Leggere

Riconosce:

- I digrammi GL-GN-SC nei suoni dolci e duri.
- I gruppi consonantici mb/mp
- Le doppie.
- e/è, c'è/c'era/c'erano.
- Alcuni verbi sostitutivi di c'è.
- Il nome
- L'articolo determinativo e indeterminativo.
- Gli aggettivi

Scrivere

Sa usare

- I digrammi GL-GN-SC nei suoni dolci e duri.
- Le doppie
- e/è, c'è/c'era/c'erano.
- L'accento
- Il nome: comune e proprio nel genere e nel numero
- L'h nelle forme del verbo avere
- Il tempo del verbo: passato, presente e futuro.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- La frase semplice e le espansioni

Grammatica

- I segni di punteggiatura
- Prima osservazione della struttura della frase semplice: i soggetti e le parole d'azione.

METODOLOGIA

- Interazione e dialogo tra insegnante e alunno su un argomento, per stimolare la partecipazione e la costruzione di un discorso.
- Invitare i bambini a raccontare le proprie esperienze partendo da situazioni concrete.
- Costruzione orale di brevi frasi partendo da uno stimolo
- Lettura ascoltata ed eseguita di brani diversi per contenuto e genere letterario
- Lettura di fiabe classiche e individuazione in esse alcuni elementi caratteristici: protagonisti, antagonisti, mezzi magici, lieto fine.
- Ricerca di immagini di ambienti e di periodi storici diversi e relativa descrizione cercando di evidenziarne differenze ed uguaglianze (interdisciplinare con STORIA)
- Osservazione della struttura di un libro per individuare le parti di cui è composto. (interdisciplinare con STORIA)
- Poesie e filastrocche per scoprirne il ritmo e la musica.
- Illustrazione di una storia e inserimento delle dovute didascalie. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Completare, riordinare, rielaborare, produrre brevi testi da soli o coralmemente.
- Testi in rima sulla base di schemi dati
- Didascalie e fumetti per ricostruire una storia, a partire da una sequenza d'immagini.
- Giochi linguistici diversi per ripassare l'ordine alfabetico
- Distinguere i suoni affini e consolidare l'uso dei digrammi.
- Proporre attività individuali e di gruppo per riconoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.
- Usare alcuni verbi sostitutivi di c'è (si nota, si vede, si trova...)
- Consolidare l'uso dell'accento, e dell'apostrofo.
- Raggruppare e classificare parole secondo criteri diversi per arrivare alla comprensione del concetto di nome comune e proprio, genere e numero concordandoli con i relativi articoli.
- Trovare le qualità e i loro contrari.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nella conversazione
- Scrittura autonoma di parole e frasi
- Verifica di lettura espressiva

MODALITA' DI VERIFICA

- Dettati ortografici di parole e frasi
- Esercizi di autocorrezione
- Schede di verifica
- Domande di comprensione chiuse e aperte
- Produzione di brevi testi con domande guida

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ruolo primario assume il leggere per soddisfare il piacere estetico con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso. La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici ed emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e inerdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronomi, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scriva in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

Scriva testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre: rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Raccontare esperienze ricostruendone le sequenze temporali e causali.
- Interagire in una conversazione per descrivere, esprimere emozioni e stati d'animo e dare informazioni su se stessi o altri.
- Comprendere un testo narrativo.
- Formulare e rispondere a domande su un testo letto.
- Saper ascoltare messaggi e consegne da persone diverse
- Comprendere nuovi termini o espressioni nel proprio vissuto
- Ascoltare un testo narrativo di vario genere e comprenderne gli elementi essenziali.
- Raccontare con parole adeguate e frasi corrette il contenuto di un testo.

- Ascoltare e comprendere filastrocche e poesie e cogliere in esse il ritmo, le rime, i suoni ripetuti e le assonanze. (interdisciplinare con MUSICA)
- Inserirsi in una discussione esprimendo le proprie idee in modo chiaro ed efficace.
- Leggere e comprendere un racconto, individuandovi la successione dei fatti.
- Individuare in un racconto luogo, tempo personaggi, introduzione, svolgimento e conclusione. (interdisciplinare con STORIA E GEOGRAFIA)

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.

Scrivere

- Scrivere un'esperienza ricostruendone la sequenza causale e temporale.
- Concludere un racconto su traccia.
- Scrivere semplici testi per comunicare rispettandone la struttura.
- Scrivere testi poetici in base a tracce.
- Usare all'interno di frasi similitudini, personificazioni, parole onomatopoeiche.
- Manipolare un testo, riscriverlo secondo indicazioni date.
- Riscrivere, sintetizzandolo, un testo informativo- divulgativo.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Ricavare i nomi astratti dagli aggettivi.
- Distinguere e usare i nomi derivati riconoscendo relazioni di forma e significato tra le parole "in famiglia"
- Dividere l'enunciato in sintagmi, individuare la frase nucleare, riconoscere il soggetto, il predicato verbale e nominale e le espansioni nell'enunciato.

Grammatica

- Usare le convenzioni ortografiche
- Riconoscere e usare l'aggettivo qualificativo, comprendere la funzione del comparativo e l'uso del superlativo.
- Distinguere e usare i nomi alterati e collettivi.
- Usare correttamente la punteggiatura.
- Usare la punteggiatura del discorso diretto; trasformare il discorso diretto in discorso indiretto e viceversa.
- Riconoscere e utilizzare persona, numero e tempi dei verbi.
- Usare la lettera "H".
- Riconoscere le forme dei verbi *essere* e *avere* nei loro significati, proprio e ausiliare.
- Coniugare i verbi *essere* e *avere* e i verbi delle tre coniugazioni al modo indicativo

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Intervenire nella conversazione in modo pertinente

- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Comporre frasi e semplici testi
- Saper leggere in modo espressivo
- Saper scrivere usando in modo corretto le regole ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Partecipare a discussioni rispettando le regole per un confronto efficace delle idee
- Esprimere il proprio punto di vista, mostrare accordo o disaccordo rispetto a opinioni espresse da altri
- Narrare esperienze vissute con descrizioni di particolari fisici ed emotivi
- Presentare testi di vario genere per osservare l'uso della lingua in diverse situazioni comunicative.
- Esprimere sensazioni ed opinioni, usando indicatori spazio-temporali.

Leggere

- Struttura del racconto: gli elementi che lo compongono, le sequenze e le relazioni.
- Lettura e memorizzazione di testi poetici; riconoscimento in essi versi, rime, strofe, similitudini e metafore.
- Racconti fantastici e realistici.
- Poesie e filastrocche per coglierne le particolarità linguistiche.
- Il nome e le sue diverse accezioni
- L'aggettivo qualificativo e i gradi di comparazione.
- Le persone, i tempi e le coniugazioni dei verbi.

Scrivere

- Narrazione scritta di un'esperienza personale.
- Scrittura di lettere, messaggi, inviti.
- Descrizione di ambienti, persone, animali, oggetti, atmosfere.
- Produzione di testi poetici o filastrocche seguendo una traccia.
- Riassunti e sintesi di testi
- Tabelle e schemi per facilitare lo studio
- Ripasso dell'ortografia.
- Classificazione di nomi e articoli secondo il numero e il genere.
- La punteggiatura; il discorso diretto e indiretto.
- Prefissi e suffissi e il meccanismo dell'alterazione
- La forma propria e ausiliare del verbo essere e avere.
- Analisi dei verbi dei modi e nei tempi
- La frase: il soggetto, il predicato, le espansioni del soggetto e del predicato.

METODOLOGIA

- Invitare i bambini a raccontare in modo ordinato le proprie esperienze personali realmente vissute e ad ascoltare quelle degli altri.
- Riconoscere in testi narrativi il contesto reale o fantastico; individuare le parti in cui si articolano i racconti e dividere i brani nelle sequenze adatte
- Ascoltare ed esercitare la lettura espressiva.
- Discutere ricercando i modi di porsi che favoriscono lo star bene con se stessi e con gli altri.
- Proporre racconti in cui individuare personaggi, luoghi, tempi e l'ordine dei fatti; mettere a fuoco le tre parti in cui si articola ogni racconto; completare i racconti inserendo il finale, l'inizio o la parte centrale.
- Scrivere un'esperienza ricostruendo la sequenza temporale e causale dei fatti.

- Analizzare e confrontare inviti, lettere e avvisi; manipolare questi testi cambiando emittente, destinatario, contenuti, formule di apertura e di chiusura.
- Leggere testi descrittivi, distinguere gli elementi rappresentati.
- Descrivere per iscritto persone, animali, luoghi e oggetti.
- Lavorare a livello di fruizioni e produzione sul testo poetico, analizzandolo per individuare in esso immagini particolari.
- Scrivere filastrocche e testi poetici su temi concordati.
Proporre esercizi di completamento della parafrasi.
- Analizzare la struttura di alcuni testi narrativi fantastici.
Riscrivere un testo da punti di vista diversi.
- Svolgere semplici ricerche, sintetizzare i contenuti e rappresentarli tramite tabelle.
- Utilizzare schede per il ripasso dell'ortografia.
- Dalle letture ricavare vari tipi di nomi e osservare la concordanza con gli articoli.
- Presentare nomi concreti e astratti.
- Trovare nelle conversazioni e nelle letture nomi che derivano da altri nomi.
- Arricchire il lessico scoprendo che ci sono tanti aggettivi per un solo nome e viceversa.
- Proporre giochi con nomi collettivi e alterati ; individuare la funzione di alcuni suffissi di alterazione.
- Usare correttamente il discorso diretto e a trasformarlo in indiretto.
- Rilevare l'importanza del verbo nell'enunciato, facendo inserire, in un brano, i verbi nei tempi adeguati .
- Scoprire il significato che il verbo *essere* e *avere* possono avere oltre a quello di ausiliare.
- Memorizzare la coniugazione del modo indicativo dei verbi.
- Trovare chi agisce in una frase, scoprire la diversa funzione e le caratteristiche del predicato verbale e nominale; manipolare le frasi e individuare in esse le espansioni del soggetto e del predicato

INDICATORI

- Leggere autonomamente un testo e comprenderne il significato e il messaggio.
- Rivivere nella scrittura situazioni di vita vissuta.

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione delle modalità di conversazione e scambi di opinioni.
- Produzione di testi scritti legati a diverse occasioni.
- Verifiche scritte su morfologia e sintassi.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e, se necessario, alla loro negoziazione.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e inerdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali, evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa che in versi), l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana e apprende come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronomi, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, può contribuire a una maggiore duttilità nel capire e produrre testi. Essa inoltre si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. Ma il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello metacognitivo: la riflessione serve infatti a sviluppare la capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando un metodo scientifico.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scriva in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

Scriva testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre: rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Esporre esperienze in modo chiaro e pertinente.
- Leggere testi di vario genere e rilevare le informazioni principali: testo narrativo, diario, descrizione, testo umoristico, poetico, informativo, regolativo, per coglierne il contenuto e lo scopo.
- Esprimere emozioni e stati d'animo
- Mettere a confronto scopo e caratteristiche strutturali di testi diversi.
- Acquisire informazioni da un testo ascoltato.
- Individuare in un testo le sequenze che lo costituiscono.
- Raccontare storie o leggende conosciute.
- Descrivere le caratteristiche di luoghi, situazioni, fenomeni naturali. (interdisciplinare con GEOGRAFIA E ARTE E IMMAGINE)
- Individuare in un testo le sequenze narrative e quelle descrittive.
- Distinguere in una descrizione i dati soggettivi e i dati oggettivi.
- Analizzare gli elementi riguardanti diversi aspetti della persona (comportamento, fisico, carattere...).
- Leggere un racconto dialogato a più voci rispettando le battute, le pause e variando l'espressione.
- Individuare gli elementi strutturali di un testo poetico e comprendere le intenzioni comunicative dell'autore
- Ricercare le informazioni principali in un testo e applicare tecniche di supporto utili per lo studio.
- Organizzare l'esposizione di un argomento facendo ricorso a immagini, scalette schemi.
- Acquisire dati utili dalle immagini e dalle didascalie di testi di vario tipo
- Formulare a voce regole e fasi di lavoro in ordine a vari contesti.

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.

Scrivere

- Produrre testi per raccontare di sé
- Produrre pagine di diario per raccontare il proprio vissuto
- Riscrivere, arricchire, completare testi letti o ascoltati.
- Sintetizzare il contenuto di un brano letto.
- Creare testi fantastici seguendo tracce di scrittura.
- Manipolare e completare storie.
- Produrre testi descrittivi utilizzando metafore, personificazioni, similitudini.
- Produrre testi per descrivere se stessi e una persona facendo emergere i particolari significativi che la contraddistinguono.
- Parafrasare un racconto ed un testo poetico

- Produrre testi con lo scopo di divertire e suscitare ilarità
- Produrre testi creativi sulla scorta di modelli dati
- Produrre filastrocche secondo uno schema dato.
- Sintetizzare i dati di un testo
- Schematizzare i punti salienti di un argomento di studio
- Produrre testi per spiegare regole di gioco, realizzazione di manufatti, norme di comportamento (interdisciplinare con CONVIVENZA CIVILE)

Riflessione sulla lingua

Lessico

- Riconoscere le parti essenziali nella struttura di una frase.
- Consolidare la conoscenza del nome e delle sue accezioni
- Comprendere la funzione del soggetto e del predicato.
- Usare adeguatamente sinonimi e contrari in relazione ai diversi contesti linguistici con l'aiuto del dizionario
- Utilizzo del dizionario on line con ricerca autonoma e guidata dall'insegnante
- Ridurre ed espandere frasi.

Grammatica

- Riconoscere e usare adeguatamente i verbi nei modi finiti.
- Consolidare l'uso dell'aggettivo qualificativo nei suoi gradi
- Comprendere ed usare tutti gli altri aggettivi
- Riconoscere e usare le congiunzioni
- Comprendere la funzione delle preposizioni all'interno della frase
- Riconoscere il pronome personale con funzione di soggetto e complemento.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Intervenire nella conversazione in modo corretto e pertinente
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Comporre semplici testi di vario genere
- Saper leggere in modo espressivo e comprendere il senso globale del testo
- Saper scrivere utilizzando in modo corretto le diverse forme verbali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Norme e modalità da rispettare nelle discussioni collettive.
- Racconti di esperienze, testi narrativi, descrittivi, poetici.
- Struttura e stile del diario personale e del diario di viaggio.
- Le pagine di diario.

Leggere

- Testi narrativi di vario genere: sequenze narrative, *fabula*, intreccio, *flashback*.
- Miti e leggende di popoli antichi.
- Sequenze narrative, descrittive, dialogiche.
- Personaggi, luoghi, ambienti
- Descrizioni oggettive e soggettive
- Dati descrittivi e lettura di immagini

- Testi descrittivi, sequenze narrative e sequenze descrittive di un testo. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Racconti umoristici, copioni teatrali, barzellette, giochi di parole.
- Poesie e testi in prosa.
- Figure retoriche, espressioni figurate, parafrasi di un testo poetico.
- Filastrocche e conte.

Scrivere

- Articoli, nomi, pronomi, aggettivi, verbi, congiunzioni e preposizioni
- Analisi dei verbi nei tempi e nei modi
- La struttura della frase: soggetto, predicato, espansioni.
- Descrizioni oggettive e soggettive
- Dati descrittivi e lettura di immagini
- Testi descrittivi, sequenze narrative e sequenze descrittive di un testo. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Caratterizzazioni, identikit, immagini.
- Poesie e testi in prosa.
- Filastrocche e conte.

Riflessione sulla lingua

Lessico

- Versi, rime, consonanze, assonanze, figure retoriche, *nonsense*.
- Testi informativi di vario genere, locandine, tabelle per la raccolta di dati.
- Termini specialistici legati alle materie di studio.
- Tecniche di supporto allo studio.
- Testi informativi, schemi, mappe, immagini informative, didascalie.
- Norme di comportamento.
- Le regole di gioco.

Grammatica

- Differenza tra aggettivo e pronome.
- Riconoscimento del predicato verbale e nominale
- Differenza tra complemento diretto e complementi indiretti

METODOLOGIA

- Stimolare i ragazzi a parlare delle esperienze personali, a descrivere i luoghi visitati, a esprimere emozioni e stati d'animo
- Ristabilire confidenza con il lavoro scolastico e con le regole della classe (interdisciplinare con CONVIVENZA CIVILE)
- Lavorare sui meccanismi che portano a formare nomi e verbi partendo da una radice.
- proporre un approccio più diretto con la struttura del diario personale e del diario di viaggio.
- Individuare gli elementi caratteristici, le intenzioni comunicative dell'autore, il linguaggio che contraddistingue le due forme testuali.
- Proporre attività volte al riconoscimento degli elementi basilari della frase.
- Percorrere i sentieri del racconto per ricercare gli elementi caratteristici di cui è composto.
- Comprendere particolari tecniche narrative e ricaviamo da esse spunti per la produzione personale.
- Riconoscere i tempi dei verbi nel modo indicativo e a usarli consapevolmente.
- Ricercare racconti del passato e guidare i ragazzi ad analizzarli per ricavarne informazioni su luoghi lontani, personaggi, epoche passate.
- Lavorare sul riconoscimento della funzione degli elementi basilari della frase: soggetto, predicato ed espansioni.

- Analizziamo testi descrittivi di vario genere, esaminiamo racconti scanditi da sequenze descrittive, impariamo a osservare un ambiente per poi descriverlo secondo i diversi canali sensoriali.
- Utilizziamo similitudini, aggettivi, personificazioni per rendere suggestivi i racconti.
- Focalizziamo l'attenzione sulla funzione dell'aggettivo qualificativo.
- Descrivere le persone a noi vicine facendo emergere le loro caratteristiche.
- Osservare immagini di personaggi per elaborare racconti e descrizioni.
- Attivare una raccolta di aggettivi giocando con i loro sinonimi e contrari.
- Riconoscere i diversi gradi dell'aggettivo.
- Lavorare su testi dai contenuti divertenti: attivare la lettura espressiva a più voci, prestare attenzione al cambio di intonazione, ai ritmi e alle pause della narrazione.
- Stimolare i ragazzi a comporre brevi testi umoristici descrivendo situazioni paradossali.
- Comprendere la funzione delle congiunzioni nella stesura di un testo.
- Lavorare sulle caratteristiche formali del testo poetico; impariamo a riconoscere metafore, similitudini, personificazioni.
- Riflettere sui contenuti di una poesia e sulle intenzioni comunicative dell'autore.
- Proporre esercizi che portino a comprendere la funzione delle preposizioni nella costruzione di una frase.
- Analizzare filastrocche, conte, poesie popolari; soffermarsi sul ritmo determinato da rime, assonanze, consonanze, allitterazioni. Giocare con i suoni delle parole, con la ripetitività dei versi, con i ritornelli, inventare filastrocche.
- Osservare la diversa funzione del pronome personale soggetto e del pronome personale oggetto.
- Scoprire le caratteristiche del testo informativo e presentare attività di confronto con altre tipologie testuali. Osservare la progressione delle sequenze informative collegate e organizzate in capoversi
- Insegnare tecniche utili a fini di studio: sottolineatura, annotazione a margine, ricerca di parole chiave, costruzione di mappe e scalette.
- Discriminare i diversi nomi ed il meccanismo della loro formazione
- Riflettere sulle regole che guidano la vita quotidiana.
- Proporre esercizi mirati sull'utilizzo dei modi dei verbi

INDICATORI

- Leggere autonomamente un testo e comprenderne il significato
- Scrittura autonoma di elaborati di vario genere

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione delle modalità di intervento in momenti diversi
- Dettati ortografici di testi di vario genere
- Prove scritte mirate sui vari argomenti: lessico, morfologia, sintassi

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e, se necessario, alla loro negoziazione.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali, evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa che in versi), l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana e apprende come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronomi, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, può contribuire a una maggiore duttilità nel capire e produrre testi. Essa inoltre si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. Ma il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello metacognitivo: la riflessione serve infatti a sviluppare la capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando un metodo scientifico.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Partecipare ed interagire negli scambi comunicativi per raccontare esperienze personali in modo chiaro e corretto tenendo conto degli interventi altrui
- Leggere testi di vario genere e comprenderne i contenuti, lo scopo, la struttura.
- Ascoltare e raccogliere dati essenziali per informarsi.
- Comprendere il senso globale di un testo ascoltato e ricavarne le informazioni più salienti.
- Cogliere punti di vista di versi ed esprimere il proprio in merito ad articoli giornalistici letti. Comprendere gli elementi essenziali di un articolo di cronaca.
- Leggere un testo poetico e coglierne argomento, scopo, rime, figure retoriche.
- Esprimere la propria opinione su un tema discusso e riformulare i propri interventi, tenendo conto delle reazioni di chi ascolta. Commentare la lettura e renderla propria.

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.
- Leggere testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali scrivere.
- Riconoscere le affinità e le differenze tra testi poetici e testi in prosa.

Scrivere

- Compire operazione di rielaborazione (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzione di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...)
- Pianificare un testo raccogliendo le idee e organizzandole per punti
- Realizzare testo in cui si sintetizzano le opinioni espresse intorno a un dato argomento.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Riscrivere testi in funzione di scopi assegnati organizzando le informazioni anche con l'aiuto di schemi, tabelle...

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Riconoscere in un testo i principali connettivi
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze e differenze) sul piano dei significati.
- Utilizzo del dizionario on line, ricerca in internet e scambio di informazioni telematiche.
- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Grammatica

- Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo
- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.
- Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, leggere e comprendere il messaggio di un brano
- Partecipare, intervenendo in modo corretto e pertinente, nelle conversazioni in classe.
- Comporre, in modo coerente e corretto, testi di vario genere, seguendo una traccia.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Conversazioni guidate, scambio di opinioni, interviste.
- Racconto di esperienze personali e non in modo essenziale e chiaro
- Riferire oralmente argomenti di studio
- Rispondere in modo pertinente a domande poste

Leggere

- Testi narrativi, descrittivi e poetici, leggende, provenienti da tradizioni culturali diversi. (interdisciplinare con STORIA)
- Analisi dei personaggi, pareri personali, rielaborazioni.
- Lettura ed analisi di quotidiani, giornali, riviste. I dati di una notizia, parti tecniche del giornale.
- Poesie classiche e contemporanee. Metafore, similitudini, personificazioni.
- Lettera, invito, depliant, posta elettronica (interdisciplinare con INFORMATICA)

Scrivere

- Analisi dei personaggi, pareri personali, rielaborazioni.
- Lettera, invito, depliant, posta elettronica (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Rielaborazione di notizie trasmesse dai media
- Gli elementi della frase: il soggetto e il predicato.
- Nomi alterati, derivati, prefissi, suffissi.
- Aggettivi qualificativi, aggettivi e pronomi possessivi e numerali; aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi; pronomi personali e relativi.
- Modi e tempi verbali, forma attiva e passiva; la forma riflessiva; verbi impersonali ed irregolari.
- Le parti invariabili del discorso.
- Frase nucleare ed espansione: soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti.

METODOLOGIA

- Esplorare il mondo dei ragazzi fatto di quotidianità, di conoscenze, di affetti.
- Guidare i ragazzi a riflettere sul proprio vissuto e stimolarli a raccontare esperienze, sentimenti, convinzioni.
- Proporre testi legati alla quotidianità che offrano la possibilità di riflettere su se stessi.
- Visitare la redazione di un giornale per comprenderne il lavoro.
- Presentare diversi tipi di testo e guidare i ragazzi a manipolare e rielaborare la struttura secondo modelli dati.
- Lavorare sui brani tratti da romanzi, riconoscere le caratteristiche essenziali della narrazione, analizzare i personaggi, gli ambienti.
- Attività di ricerca, documenti attraverso lavori di gruppo.
- Scoprire segreti dell'informazione, individuare i dati essenziali di una notizia.

- Esplorare il testo poetico analizzandone gli elementi e le caratteristiche formali. Lavorare sulle atmosfere, sui messaggi, sulle intenzioni comunicative del poeta. Individuare metafore personificazioni, similitudini.
- Tesi, pareri personali, opinioni a confronto e commenti sulla realtà attuale.
- Invitare alla riflessione su particolari problemi della nostra società.
- Rendere proprio il testo, grazie alla realtà vissuta da ognuno.
- Lavorare sui testi per riconoscere ed usare le varie parti del discorso.
- Studiare sistematicamente e mnemonicamente le diverse forme verbali, riconoscerle ed analizzarle.
- Analisi grammaticale e logica

INDICATORI

- Lettura autonoma di un testo e comprensione del significato e del messaggio.
- Rivivere nella scrittura situazioni di vita vissuta.

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione delle modalità di conversazione e scambi di opinioni.
- Produzione di testi scritti legati a diverse occasioni.
- Verifiche scritte sulla morfologia e la sintassi.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Storia a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Distinguere i diversi significati della parola 'tempo'.
- Riconoscere e descrivere le relazioni temporali.
- Cogliere il concetto di durata, successione, contemporaneità, attraverso la linea del tempo.
- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.
- Conoscere la terminologia relativa al giorno, la sequenza dei giorni della settimana e dei mesi dell'anno.
- Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose, sugli ambienti e sulle persone
- Utilizzare correttamente gli indicatori temporali per raccontare le esperienze del proprio vissuto (successione, contemporaneità, durata, periodo).
- Osservare indizi e tracce per ricavare informazioni.
- Riflettere sulla contemporaneità attraverso anniversari e ricorrenze

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto : "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Convivenza civile

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Gli indicatori temporali *prima-adesso-dopo/inizio-fine/ieri-oggi -domani* nell'ambito dell'esperienza vissuta

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Il concetto di tempo; il tempo nelle storie e/o nelle filastrocche .
- La percezione psicologica del tempo: la durata soggettiva e quella oggettiva.
- Successione lineare e ciclica di avvenimenti comuni e personali con l'utilizzo degli indicatori temporali
- La durata e i periodi
- L'alternanza giorno/notte, il ripetersi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni; costruzione della linea del tempo.
- I cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo nella natura, sugli oggetti ed in noi.
- Ricostruzione delle esperienze della propria storia personale utilizzando ricordi, informazioni e altre tracce.
- La contemporaneità attraverso il ricordo di fatti particolari legati alla quotidianità: anniversari, ricorrenze

METODOLOGIA

- Dialogo sulle attività quotidiane e di vita dei bambini per individuare i momenti in cui si svolgono e la loro durata.
- Misurazione di alcune attività per rilevare la differenza tra percezione ed effettiva durata.
- Racconto di esperienze di un passato recente, raccolta di tracce e riordino delle stesse sulla linea del tempo.

- Giochi, racconti, lezioni frontali, discussioni in classe e lavori di gruppo per riconoscere la scansione temporale del giorno, della settimana e dell'anno; costruzione di calendari per memorizzare i nomi.
- Osservazione di immagini relative a diversi periodi e ricerca di cambiamenti avvenuti nell'ambiente, nelle cose ed in noi.
- Esposizione orale e scritta delle esperienze personali e comuni.
- Uso di filmati e applicazioni tecnologiche alla didattica

INDICATORI

- Osservazione della conoscenza e dell'utilizzo dei connettivi temporali

MODALITA' DI VERIFICA

- Schede per ordinare sequenze in successione temporale
- Completare semplici frasi con le parti dei giorni, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, usando in modo adeguato le categorie di riferimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare correttamente gli indicatori spazio-temporali
- Verbalizzare successioni e contemporaneità usando il lessico appropriato.
- Acquisire il concetto di causalità.
- Cogliere la ciclicità dei fenomeni.
- Conoscere sistemi di misurazione del tempo: il calendario.
- Saper ordinare eventi e periodi del passato personale sulla linea del tempo
- Cogliere la differenza tra percezione soggettiva della durata e quella realmente vissuta.
- Conoscere ed usare l'orologio nelle sue funzioni
- Comunicare e confrontare ricordi relativi ad un passato recente.
- Ricostruire aspetti del quadro di civiltà del presente e del passato recente attraverso tracce, indizi, immagini.
- Riconoscere su di sé cambiamenti avvenuti nel tempo in relazione all'esperienza scolastica.
- Formulare ipotesi sui mutamenti di persone e cose in un periodo di tempo vissuto.
- Riflettere sulla contemporaneità attraverso anniversari e ricorrenze

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"

- Cfr. Convivenza civile

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere la sequenza dei giorni, dei mesi, delle stagioni.
- Intuire alcuni cambiamenti prodotti dal tempo
- Saper usare gli indicatori temporali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- La successione lineare e ciclica: la contemporaneità, la durata, i periodi.
- La causalità e i mutamenti prodotti dal tempo
- Le parti del giorno; i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE, SCIENZE, GEOGRAFIA)
- La durata e l'orologio (interdisciplinare con MATEMATICA)
- La storia personale: fonti e informazioni.
- La linea del tempo e i confronti fra linee di tempo
- Ricerca delle informazioni su immagini, documenti scritti e orali
- Differenze e somiglianze in un tema dato.
- La datazione ed i "segni del tempo" (edifici, percorsi...)
- Passato, presente e futuro (interdisciplinare con ITALIANO)
- La contemporaneità attraverso il ricordo di fatti particolari legati alla quotidianità: anniversari, ricorrenze...

METODOLOGIA

- Consolidare le conoscenze relative a cronologia e i concetti di durata, periodo, successione, causalità, contemporaneità.
- Proporre attività di ricostruzione di fatti utilizzando il ricordo personale.
- Usare il calendario per cogliere la durata della settimana, dei mesi, dell'anno.
- Costruire un orologio di cartoncino per individuarne le parti e le funzioni.
- Ripensare ad esperienze del passato vicino o lontano e classificarle come ricordi comuni e personali.
- Riflettere sulla necessità di ricercare tracce che sono fonti di informazioni.
- Scoprire quanti "oggetti" possono darci informazioni su ciò che è accaduto.
- Sistemare alcuni eventi, di cui i bambini hanno fatto esperienza, in successione.
- Riflettere sull'importanza delle tracce per ricostruire la storia passata e per poterle ritrovare nel futuro.
- Giochi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, filmati e proposte utilizzando le nuove tecnologie.

INDICATORI

- Valutazione dell'esposizione di un vissuto con l'uso corretto degli indicatori temporali
- Verifica sulla lettura dell'orologio

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali sulla denominazione dei giorni, dei mesi, delle stagioni, nella loro successione temporale.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il valore dei beni culturali. L'educazione al patrimonio culturale è di per sé un potente elemento dell'educazione alla cittadinanza attiva. Ma sono gli apprendimenti metodologici, la cultura storica, il pensiero storico promossi dall'insegnamento che possono far acquisire conoscenze e atteggiamenti utili all'esercizio della cittadinanza attiva.

Gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere, le forme statuali, i processi di democratizzazione.

Il ricorso alle risorse digitali nei processi di insegnamento e di apprendimento rende più agevole la comprensione delle relazioni tra conoscenze storiche e beni culturali, la possibilità dell'uso di molteplici fonti, la conoscenza degli ambienti e dei territori, la fruizione di testi e la comunicazione storica.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, usando in modo adeguato le categorie di riferimento

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio. Conosce aspetti fondamentali del passato dal paleolitico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Padroneggiare l'uso degli indicatori temporali per orientarsi nel tempo vissuto quotidianamente.
- Conoscere la ciclicità dei fenomeni naturali.
- Conoscere ed usare la linea del tempo per collocare gli eventi in successione.
- Ricavare informazioni dagli elementi iconografici di una traccia.
- Ricavare informazioni dall'ascolto di testimonianze e organizzarle in brevi testi.
- Individuare mutamenti e permanenze.
- Conoscere le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi.
- Conoscere le tappe principali dell'evoluzione umana
- Descrivere aspetti di vita quotidiana del Paleolitico.
- Stabilire e comprendere la relazione tra ambiente e modi di vivere.
- Selezionare, classificare e confrontare le informazioni in base a un tema.
- Leggere e analizzare un testo divulgativo.
- Descrivere aspetti di vita quotidiana del Neolitico.
- Tematizzare e ordinare cronologicamente informazioni storiche.
- Individuare analogie e differenze in epoche diverse.
- Individuare tracce storiche nel proprio ambiente
- Saper ricercare fatti storici legati alla contemporaneità.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Convivenza civile

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed utilizzare adeguatamente gli indicatori temporali
- Ordinare tracce date secondo un ordine cronologico
- Conoscere alcuni aspetti del passato lontano: paleolitico, neolitico

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Parole e concetti temporali
- Gli indicatori temporali: settimana, mese, anno, decennio, secolo, millennio.
- La linea del tempo e la relazione di successione .
- Le tracce del passato nel nostro territorio. Il paesaggio come traccia.
- I ricordi dei nonni e dei genitori come traccia. (interdisciplinare con GEOGRAFIA)
- Gli scienziati della natura.
- Fossili e scheletri come tracce. (interdisciplinare con SCIENZE)
- La storia della Terra.
- Dagli ominidi all’Homo Sapiens Sapiens.
- Il Paleolitico superiore.
- L’ambiente e le strategie di sopravvivenza.
- Il Neolitico. L’agricoltura, la tessitura, l’arte, il culto dei morti, la ceramica, gli insediamenti.
- La vita in un villaggio del Neolitico.
- Paleolitico e Neolitico a confronto.
- Vicende storiche legate alla contemporaneità e al proprio ambiente.

METODOLOGIA

- Stimolare la riflessione sulle parole “storie”, “storia” per coglierne le differenze.
- Soffermarsi sui termini: “ricostruire”, “segni”, “tracce”, “cambiamento” e “trasformazione”.
- Esplorare il territorio nei suoi elementi antropici per vedere com’è e scoprire com’era.
- Intervistare i nonni per capire quello che è successo all’ambiente di vita nel corso delle loro esistenze e riflettere sui cambiamenti avvenuti nel tempo.
- Analizzare immagini di fossili di piante e molluschi, scheletri di animali preistorici.
- Esplorare il libro di testo e altri manuali divulgativi per ricercare date e immagini sulle tappe dell’evoluzione umana.
- Ricostruire il contesto di vita di diverse comunità nomadi di cacciatori e di raccoglitori, lavorando in piccoli gruppi, per riflettere sulla loro organizzazione sociale .
- Scoprire gli aspetti della vita di un villaggio neolitico e costruire schemi per rappresentare le informazioni raccolte.
- Fissare sulla linea del tempo il periodo Neolitico e stimolare i bambini a cogliere successione e contemporaneità.
- Analizzare elementi informativi su Paleolitico e Neolitico e costruire una tabella per mettere in evidenza le differenze e le somiglianze tra i due periodi.

INDICATORI

- Valutazione dell’uso corretto degli indicatori temporali
- Valutazione della capacità di classificare informazioni storiche

MODALITA’ DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali sulla denominazione dei giorni, dei mesi, delle stagioni, nella loro successione temporale.
- Verifiche sull'utilizzo della linea del tempo
- Verifica dell'esposizione delle informazioni storiche o in schemi di sintesi

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il valore dei beni culturali. L'educazione al patrimonio culturale è di per sé un potente elemento dell'educazione alla cittadinanza attiva. Ma sono gli apprendimenti metodologici, la cultura storica, il pensiero storico promossi dall'insegnamento che possono far acquisire conoscenze e atteggiamenti utili all'esercizio della cittadinanza attiva.

Gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere, le forme statuali, i processi di democratizzazione.

Il ricorso alle risorse digitali nei processi di insegnamento e di apprendimento rende più agevole la comprensione delle relazioni tra conoscenze storiche e beni culturali, la possibilità dell'uso di molteplici fonti, la conoscenza degli ambienti e dei territori, la fruizione di testi e la comunicazione storica.

L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e argomentare sulla Preistoria.
- Conoscere e utilizzare la datazione relativa all'era cristiana.
- Usare termini specifici della disciplina.
- Stabilire relazioni tra ambienti e modi di vivere.
- Usare testi e fonti documentarie per costruire un quadro sintesi
- Stabilire relazioni tra ambienti e modi di vivere.
- Costruire alcuni concetti fondamentali relativi ad una società.
- Mettere in relazione le informazioni.
- Conoscere la civiltà degli Assiri.
- Usare Carte geostoriche per ricavare informazioni.
- Formulare ipotesi e verificarle.

- Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte e immagini.
- Organizzare le informazioni che scaturiscono da tracce per rappresentare quadri storici
- Confrontare le proprie conoscenze preveie con le nuove conoscenze acquisite
- Individuare elementi di contemporaneità, rottura e durata nei quadri di sintesi considerati
- Leggere un testo storico e ricavarne le informazioni principali.
- Produrre informazioni da testi, fonti scritte e immagini.
- Individuare cause e conseguenze di un fatto.
- Stabilire relazioni tra fatti storici, ricostruire il passato utilizzando fonti di vario tipo.
- Individuare tracce storiche nel proprio ambiente
- Saper ricercare fatti storici legati alla contemporaneità.

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Convivenza civile

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere gli strumenti per misurare il tempo.
- Cogliere alcuni aspetti principali delle varie civiltà.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Strumenti per fare storia (linee del tempo, grafici, carte geostoriche, fonti).
- Le civiltà della Preistoria.
- La carta del popolamento della Terra nella Preistoria, la carta delle civiltà fluviali tra il IV millennio e il III millennio a.C.
- Le regole per partecipare a una discussione su un argomento storico.
- Il fiume, la risorsa delle civiltà più antiche; la Mesopotamia e i Sumeri.
- L'acqua bene primario.
- L'ambiente fluviale e la sua tutela (interdisciplinare con GEOGRAFIA E SCIENZE)
- I Babilonesi,
- La grande Babilonia,
- Gli Assiri,
- Assorbanipal e il dominio del terrore.
- Le regole e le leggi
- Gli Egizi.
- IL Nilo come dispensa
- Nefertiti, signora della gioia.
- Arte e architetture egizie. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Alimentazione.
- Il materiale e le tecniche di costruzione.
- Le città dell' Indo e gli Aarii, l'antica civiltà cinese, la scrittura cinese, la Cina e L'india oggi
VEDI ARTE
- IL Mar Mediterraneo, culla della civiltà.
- La civiltà degli Ebrei (I millennio a.C).
- Il quadro sintesi della civiltà degli ebrei, immagini e fonti e documenti scritti.
- La Bibbia.
- I cibi tradizionali nelle civiltà affrontate.
- Confronto tra culture diverse
- Cretesi e Fenici, una civiltà creata sulle onde.
- Miti e leggende. (interdisciplinare con ITALIANO)

- I Micenei e la nascita della Polis.
- Micene, città d'oro.
- L'Iliade e gli Achei.
- I greci.
- L'agorà scenario della democrazia ateniese.
- Sparta, la città della guerra.
- La democrazia .
- IL patrimonio artistico e storico dell'Italia Meridionale.
- Alessandro Magno e i suoi tentativi per conquistare e estendere il suo impero sul mondo allora conosciuto
- Vicende storiche legate alla contemporaneità e al proprio ambiente.
- L'organigramma delle Istituzioni del Comune di Pavia: ricerche e visite in loco.

METODOLOGIA

- Stimolare i ragazzi a esprimere e condividere le loro conoscenze e abilità storiche possedute.
- Condividere regole per partecipare a una discussione.
- Rivedere gli strumenti per fare storia e il linguaggio specifico della disciplina per scoprire la differenza tra mondo attuale e mondo preistorico.
- Localizzare le civiltà antiche da conoscere.
- Scoprire gli aspetti per descrivere una civiltà e usarli per conoscere la civiltà dei Sumeri
- Avvalersi di carte geostoriche, ricostruire scene di vita, immagini di fonti e testi storici per ricavare informazioni.
- Sistemare le informazioni in un quadro di sintesi della civiltà.
- Partire dalle conoscenze preve dei bambini relative alle diverse civiltà.
- Leggere i testi tratti da diverse fonti.
- Lavori di gruppo e proposte con l'utilizzo di filmati e nuove tecnologie

INDICATORI

- Valutazione dell'uso corretto degli indicatori temporali
- Valutazione della capacità di classificare informazioni storiche

MODALITA' DI VERIFICA

- Discussioni, conversazioni e dialoghi con insegnanti e compagni.
- Compilazione di schede inerenti agli argomenti trattati.
- Domande con risposte chiuse e aperte.
- Verifiche orali e scritte.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale

L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.

Conosce aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed usare alcuni strumenti utili per ricavare e comprendere le informazioni storiche (grafici, carte...)
- Correlare caratteristiche ambientali alla nascita e allo sviluppo delle civiltà
- Individuare gli aspetti della storia locale rappresentativi della storia generale
- Organizzare le informazioni di una civiltà in base a specifici indicatori.
- Conoscere il contesto sociale, economico, politico, culturale, religioso dei Villanoviani.
- Leggere ed interpretare carte storiche. Mettere in relazione fatti storici. Ricavare informazioni da fonti. Elaborare uno studio sugli Etruschi.
- Analizzare il rapporto uomo-territorio con l'ausilio di carte geo-storiche. Elaborare una rappresentazione sintetica della civiltà romana. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Selezionare informazioni da una fonte in relazione ad un indicatore tematico.
- Mettere in relazione più quadri storici per operare confronti critici.
- Individuare fenomeni di lunga durata, mutamenti, permanenze.
- Confrontare aspetti caratterizzanti di una civiltà del passato con una del presente.
- Usare carte geo-storiche per rappresentare conoscenze studiate.
- Confrontare aspetti caratterizzanti della civiltà romana del passato con il presente
- Esporre i contenuti secondo un ordine logico e con un lessico adeguato
- Individuare tracce storiche nel proprio ambiente
- Saper ricercare fatti storici legati alla contemporaneità.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto : "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Convivenza civile

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza degli strumenti per comprendere le informazioni storiche
- Cogliere alcuni aspetti principali delle varie civiltà.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Le civiltà italiche dal II al I millennio a.C.
- La localizzazione degli antichi popoli italici su diverse carte. Analisi di somiglianze e differenze. La ricerca sulla storia locale.
- La civiltà dei Villanoviani: esame di carte geo-storiche, confronto tra fonti di diverso tipo.
- Gli Etruschi dal VII al V secolo a.C.

- Il quadro di sintesi della civiltà degli Etruschi. La continuità con la civiltà dei Villanoviani. Siti etruschi in Italia.
- La civiltà romana dall'VIII al VI secolo a.C.
- L'Europa e l'Italia alla fondazione di Roma. La cronologia dei Re.
- La civiltà romana dal VI al I secolo a.C. Il confronto tra Mediterraneo e d'Europa. Migrazioni, contatti, mescolanze di culture. Le conquiste territoriali di Roma.
- La civiltà romana dal I secolo a.C. al II secolo d.C. Confronto tra Impero e Roma monarchia. Ragioni della trasformazione.
- Osservazione di carte geo-storiche.
- Pavia romana: percorsi guidati e ricerche multimediali.
- L'impero d'Occidente dal IV al V secolo d.C. Le carte delle conquiste romane. La crisi dell'Impero.
- Vicende storiche legate alla contemporaneità e al proprio ambiente: conoscenza di monumenti e musei del proprio territorio attraverso visite guidate.

METODOLOGIA

- Localizzare su una carta geografica i popoli che anticamente occupavano l'Italia.
- Usando carte geo-storiche per mettere in evidenza le aree di sviluppo della civiltà dei villanoviani.
- Raccogliere informazioni da una pluralità di fonti sulle caratteristiche peculiari degli Etruschi, approfondendo il tema della socialità.
- Osservare la situazione dell'Europa e dell'Italia su carte geo-storiche.
- Organizzare una mappa spazio-temporale che illustri la successione cronologica dei Re.
- Operare confronti fra Mediterraneo ed Europa al tempo della fondazione della Repubblica
- Confrontare la carta di Romani al tempo dell'Impero con quella di Roma monarchica.
- Riflettere sul disfacimento dell'Impero Romano, osservare come da questo nacquero popoli e stati che oggi formano l'Europa occidentale. Il grande messaggio trasmesso da Gesù : tutte le persone uguali, il cristianesimo abolisce la schiavitù. (interdisciplinare con RELIGIONE)
- Utilizzo di filmati, documentari, proposte multimediali

INDICATORI

- Osservazione della conoscenza e dell'utilizzo dei connettivi temporali
- Valutazione dell'esposizione di un vissuto con l'uso corretto degli indicatori temporali
- Valutazione dell'uso corretto degli indicatori temporali
- Valutazione della capacità di classificare informazioni storiche sulle diverse civiltà trattate

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche orali e scritte sui vari argomenti affrontati.
- Osservazione sistematica
- Verifiche scritte su schede predisposte o lavori proposti dal testo

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Geografia a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta; in questa fase la geografia opera insieme alle scienze motorie, per consolidare il rapporto del corpo con lo spazio.

L'alunno si orienta nello spazio circostante.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per descrivere un percorso (indicatori spaziali) e rappresentare lo spazio vissuto (semplici schizzi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare gli indicatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, in basso/in alto, vicino/lontano, destra/sinistra
- Percepire il proprio corpo nello spazio (parti e lateralità)
- Identificare la posizione degli oggetti nello spazio
- Compiere percorso in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche
- Descrivere verbalmente, usando gli indicatori spaziali, i propri spostamenti all'interno dell'aula
- Descrivere e rappresentare i propri spostamenti nello spazio vissuto
- Comprendere la necessità di definire punti di riferimento per compiere percorsi
- Descrivere verbalmente e graficamente i propri percorsi e quelli dei compagni
- Scoprire che lo spazio interno della scuola è composto da tanti ambienti con arredi specifici
- Individuare le funzioni principali degli arredi scolastici
- Individuare relazioni negli ambienti scolastici
- Conoscere i concetti di confine e di spazio aperto/chiuso
- Riprodurre graficamente spazi vissuti aperti o chiusi, usando una simbologia condivisa dalla classe.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"

- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Usare correttamente i principali connettivi spaziali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli indicatori spaziali
- Lo spazio scolastico
- Percorsi nella scuola e loro rappresentazione grafica
- Gli arredi e le funzioni degli ambienti scolastici
- Gli spazi aperti e chiusi
- Simbologia non convenzionale, segni e simboli di una legenda data per rappresentare lo spazio conosciuto
- Il concetto di confine

METODOLOGIA

- Giochi di movimento ed attività varie (interdisciplinare con EDUCAZIONE FISICA)
- Percorsi motori
- Giochi e percorsi in aula
- Rappresentazione grafica di percorsi (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE E GEOMETRIA)
- Esplorazione di spazi scolastici e rappresentazione grafica degli ambienti e degli elementi che lo compongono. (interdisciplinare con EDUCAZIONE FISICA)
- Giochi e spostamenti in cortile da descrivere verbalmente e graficamente, seguendo punti di riferimento stabiliti insieme.

INDICATORI

- Verifica della capacità di identificare la posizione di un oggetto nello spazio.
- Verifica della capacità di compiere un percorso seguendo indicazioni verbali e iconiche
- Valutazione della descrizione e rappresentazione dei propri spostamenti.
- Comprensione della funzione degli arredi
- Rappresentazione degli elementi della realtà attraverso simboli

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede e supporti didattici della capacità di orientamento
- Verifica attraverso la compilazione di parti del libro di testo
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio.

La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per descrivere un percorso (indicatori spaziali) e rappresentare lo spazio vissuto (semplici schizzi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Formulare ipotesi di organizzazione degli spazi in funzione dei bisogni
- Conoscere la funzione di alcuni servizi del territorio e analizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi e arredi al loro interno.
- Descrivere verbalmente percorsi indicando punti di riferimento, direzioni, distanze
- Eseguire percorsi seguendo indicazioni verbali
- Rappresentare graficamente percorsi sulla base dei punti di riferimento, delle direzioni e delle distanze verbalizzate
- Rappresentare graficamente percorsi descritti da altri.
- Rappresentare spazi e oggetti da diversi punti di vista
- Interpretare e produrre ingrandimenti e riduzioni
- Comprendere, interpretare e produrre simboli spaziali
- Leggere e produrre semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche (piante, mappe, griglie) utilizzando legende, punti di riferimento, coordinate.
- Date le coordinate, saper collocare gli oggetti in un reticolo
- Riconoscere e rappresentare paesaggi appartenenti ad ambienti diversi
- Riconoscere gli elementi fisici, naturali, artificiali caratterizzanti un ambiente
- Distinguere in un ambiente gli elementi fisici e quelli antropici cogliendo l'intervento positivo o negativo dell'uomo sull'ambiente per adattarlo alle sue esigenze.
- Approfondire il concetto di confine

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e identificare gli spazi in base agli scopi
- Saper descrivere percorsi effettuati

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli spazi organizzati e i servizi.
- I percorsi, spazi aperti e chiusi, confini e regioni.
- La pianta dell'aula, la mappa, la griglia, il reticolo
- Gli elementi caratteristici di un ambiente.
- Gli elementi fisici e gli elementi antropici.
- La visione dall'alto, i punti di vista diversi, i punti di riferimento

METODOLOGIA

- Partire dall'esplorazione dello spazio della Scuola per consolidare l'idea di "spazio organizzato" e individuare la funzione dei diversi locali e l'utilizzo degli arredi in funzione delle attività che si svolgono in essi.
- Delineare l'idea di "servizio" come risposta ai bisogni della collettività
- Proporre diverse attività graduali, a partire dallo spazio dell'aula per estendersi a quello della scuola, attraverso le quali i bambini sperimenteranno percorsi, li descriveranno e li rappresenteranno.
- Proporre un itinerario graduale e molto operativo per condurre i bambini a saper leggere e produrre semplici mappe e piante.
- Giocare per collocare oggetti su reticoli e griglie, rispettando indicazioni e regole
- Lavorare sulla pianta dell'aula dopo aver imparato ad osservare e a rappresentare oggetti e ambienti da diversi punti di vista.
- Imparare che cosa è la legenda e a inventare simboli adatti ad essa. (interdisciplinare con INFORMATICA, GEOMETRIA E ARTE E IMMAGINE)
- Partire dall'osservazione di immagini e dalla riflessione su esperienze vissute, per guidare i bambini a riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali ambienti e paesaggi

INDICATORI

Valutazione:

- dell'uso degli indicatori spaziali per muoversi negli ambienti noti
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere alcuni servizi pubblici del territorio
- delle capacità di tracciare un percorso seguendo istruzioni
- delle capacità di leggere e completare una mappa e una pianta
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede e supporti didattici della capacità di orientamento
- Verifica attraverso la compilazione di parti del libro di testo
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento
- Orientarsi con gli elementi naturali e strumentali
- Conoscere e utilizzare la riduzione in scala
- Rappresentare in prospettiva oggetti e ambienti noti
- Riconoscere e leggere diversi tipi di carte geografiche
- Orientarsi sulle carte secondo i punti cardinali
- Individuare gli elementi caratteristici di un paesaggio e classificarli in naturali e antropici
- Ricavare informazioni geografiche da immagini (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE E INFORMATICA)
- Comprendere le funzioni dell'intervento umano sul paesaggio
- Osservare e descrivere i diversi paesaggi naturali: pianura, collina, montagna, fiume, lago, mare nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.
- Conoscere come hanno avuto origine le risorse dei diversi ambienti e gli elementi antropici

- Cogliere semplici relazioni tra clima, ambiente e vegetazione
- Conoscere i vari strumenti che il geografo utilizza per studiare i paesaggi
- Utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina
- Acquisire capacità di riflessione e di confronto sul tema dell'inquinamento
- Conoscere le problematiche relative all'inquinamento idrico
- Capire quali sono i problemi legati all'inquinamento atmosferico
- Acquisire le conoscenze di base sul problema dei rifiuti e sulle modalità di raccolta differenziata. (interdisciplinare con ITALIANO - testi regolativi)

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Saper riconoscere alcuni elementi tipici dell'ambiente in cui si vive
- Saper distinguere i diversi ambienti e le loro caratteristiche principali
- Denominare i punti cardinali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli organizzatori spaziali
- Il significato del termine "orientarsi"
- I punti cardinali
- Il movimento apparente del sole
- Il sole, le stelle, la bussola come elementi per orientarsi
- La riduzione in scala
- Le carte geografiche
- La montagna e la collina: elementi naturali ed antropici
- Le risorse della montagna
- Le attività dell'uomo nell'ambiente
- L'ambiente d'acqua: marino, fluviale e lacustre (origini, risorse ed elementi)
- Il clima, l'altitudine e i concetti di relazione ambientale-geografica
- I termini specifici del linguaggio geografico applicati alle tematiche studiate (paesaggi, ...)
- I danni che l'uomo può provocare all'ambiente
- Che cosa fare per diminuire l'inquinamento

METODOLOGIA

- Conversazioni guidate per scoprire le conoscenze che i bambini possiedono
- Osservazioni di immagini per ricavare informazioni geografiche
- Riconoscimento e classificazione degli elementi individuati, utilizzando una terminologia appropriata
- Conoscenza e utilizzo di carte geografiche
- Costruzione e uso di tabelle (interdisciplinare con MATEMATICA)
- Verbalizzazione delle informazioni e produzione di
- Testi di sintesi
- Realizzazione di mappe per collegare le informazioni
- Guidare i bambini ad acquisire un metodo di studio attraverso le seguenti strategie:
 - sottolineare parole-chiave e organizzarle in uno schema riassuntivo
 - realizzare la sintesi del percorso utilizzando parole-chiave
- Filmati e documentari

INDICATORI

Valutazione:

- dell'uso degli indicatori spaziali per muoversi negli ambienti noti
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere alcuni servizi pubblici del territorio
- delle capacità di tracciare un percorso seguendo istruzioni
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede predisposte e supporti didattici
- Verifica delle conoscenze attraverso prove sia orali che scritte con domande aperte e chiuse
- Valutazione dell'acquisizione del lessico pertinente

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale, e viceversa, è agevolato dalla continua comparazione di rappresentazioni spaziali, letture e interpretate a scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS)

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali, la bussola e le coordinate geografiche
- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche grafici, immagini da satellite. (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Conoscere e applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo riferito al contesto italiano.
- Saper localizzare sulla cartina fisica gli elementi del territorio italiano.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite ecc.).
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Descrivere paesaggi usando la terminologia e la simbologia adeguate.
- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento su uno solo di essi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino all'alunno.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Localizzare la propria posizione e orientarsi in un ambiente circoscritto
- Saper distinguere i principali elementi iconici di una carta geografica
- Riconoscere gli elementi antropici di un territorio

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Gli elementi di un paesaggio: la loro funzione, distribuzione, interdipendenza.
- La struttura di un territorio.
- Le relazioni tra attività umane ed elementi paesaggistici.
- Le carte geografiche di ieri e oggi.
- Differenze tra immagine reale e immagine rappresentata.
- La riduzione in scala.

- Il reticolo geografico.
- Le carte geografiche: fisica, politica e tematica.
- Tabelle e grafici. (interdisciplinare con MATEMATICA)
- La legenda.
- La definizione di clima.
- Gli elementi che compongono il clima.
- I fattori che influenzano il clima. (interdisciplinare con SCIENZE)
- Le zone climatiche in Italia: sulla carta e nella realtà.
- Le Alpi e gli Appennini.
- Le colline
- I vulcani. (interdisciplinare con SCIENZE)
- Le pianure.
- I fiumi e i laghi.
- Il mare, le coste, la laguna e le isole.
- La flora e la fauna, gli interventi dell'uomo e le attività.

METODOLOGIA

- Conversazioni e osservazioni guidate su carte geografiche.
- Lettura e confronto tra diverse rappresentazioni.
- Uso del linguaggio delle carte per una creazione a piccolo gruppo di carte tematiche.
- Conversazione a grandi e a piccoli gruppi.
- Osservazione degli strumenti principali utilizzati per rilevare il clima.
- Osservazione su carte specifiche.
- Ricerca degli elementi naturali ed antropici dei vari paesaggi.
- Lettura di testi informativi in merito ai vari paesaggi. (interdisciplinare con ITALIANO)
- Conversazioni guidate e non.
- Filmati e documentari.
- Momenti guidati alternati ad altri in cui gli alunni operano in maniera autonoma su compiti specifici e condivisi.

INDICATORI

Valutazione:

- della lettura di carte geografiche
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere le varie caratteristiche dei diversi ambienti
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione attraverso schede predisposte e supporti didattici
- Verifica delle conoscenze attraverso prove sia orali che scritte con domande aperte e chiuse

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2

Classe quinta

TRAGUARDI DI SVILUPPO

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. I processi attivati nel tempo hanno trasformato l'ambiente "costruendo" il territorio. La storia della natura e quella dell'uomo, si svolgono in tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di nuove tecnologie.

La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Tuttavia, poiché lo spazio non è statico la geografia non può prescindere dalla dimensione temporale da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno lasciato testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni sul futuro.

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale.

Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente.

La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Orientarsi e muoversi nello spazio conoscendo ed utilizzando piante, carte stradali, strumenti (bussola, ...), punti cardinali, punti di riferimento, direzioni, distanze, organizzatori topologici, coordinate geografiche.
- Orientare una carta.
- Orientarsi sulla carta fisico-politica dell'Italia.
- Individuare gli elementi chiave utili per la conoscenza di una regione (territorio, elementi antropici..).
- Conoscere la popolazione, il sistema economico, il patrimonio culturale, i siti archeologici italiani ed utilizzarli per scrivere testi divulgativo-informativi. (interdisciplinare con ITALIANO).
- Collegare le informazioni raccolte in quadri di sintesi.
- Interpretare e produrre grafici e tabelle ed operare confronti riferiti a uno stesso tema analizzato in ambienti diversi.
- Cogliere diversi punti di vista nell'analisi di un oggetto di studio.

- Consolidare lo studio delle relazioni tra le attività umane e le risorse utilizzate e trasformate.
- Approfondire le relazioni che si stabiliscono fra elementi fisici e antropici
- Orientarsi sul planisfero e sul mappamondo.
- Conoscere le informazioni di base sulle aree continentali.
- Conoscere gli elementi di base del sistema economico mondiale, del commercio equo e solidale e del fenomeno della globalizzazione.
- Acquisire il concetto di settore economico, individuare le caratteristiche di ciascun settore e conoscerne la distribuzione in Italia e la loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere caratteristiche fisiche, antropiche, amministrative e collocazione delle regioni italiane.
- Conoscere e apprezzare i principali beni culturali e ambientali italiani in relazione alle regioni.
- Valorizzare il patrimonio naturale e culturale della propria regione.
- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, ipotizzando soluzioni idonee.
- Consolidare l'uso di termini specifici del linguaggio disciplinare.

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr progetti di eventuali Enti locali

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Sapersi orientare nei diversi ambienti
- Riconoscere la legenda e interpretarla
- Distinguere i diversi tipi di carta geografica ed il loro uso
- Individuare i rapporti tra ambiente e attività
- Riconoscere e denominare le regioni italiane e le loro principali caratteristiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Le caratteristiche comuni a tutte le carte geografiche
- Il significato culturale delle proiezioni cartografiche.
- Confronto tra rappresentazioni cartografiche
- L'orientamento e gli strumenti utili.
- I punti cardinali e le coordinate geografiche.
- La latitudine e la longitudine.
- Le caratteristiche fisiche, sociali, amministrative ed economiche delle varie regioni italiane.
- L'analisi della connessione tra tipologia di territorio e tipicità dei prodotti.
- Le risorse energetiche e lo smaltimento dei rifiuti.
- Confronti tra gli elementi fisici e antropici emersi dallo studio delle regioni.
- Correlazione di aspetti significativi del territorio.
- Problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- La carta geografica delle aree continentali.
- I principali paesaggi e aree climatiche nel mondo.
- La globalizzazione.
- Lo spazio economico e le risorse dei tre settori: primario, secondario e terziario.
- Bene naturale, paesaggistico, artistico, storico, tutela e valorizzazione del patrimonio.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali, discussioni di classe o di piccolo gruppo.
- Uso di varie tipologie di carte geografiche e di sussidi vari (fotografie, immagini satellitari ecc.), con il supporto di Internet (interdisciplinare con INFORMATICA)

INDICATORI

Valutazione:

- della lettura delle diverse carte geografiche
- delle capacità di collegare gli oggetti agli ambienti adibiti alla loro funzione
- della capacità di distinguere le varie caratteristiche dei diversi ambienti
- della conoscenza dei termini specifici del linguaggio geografico
- delle capacità di riconoscere elementi naturali ed antropici negli ambienti diversi

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche orali e scritte mediante schede ed attività sul quaderno, su sussidi, su schede predisposte.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Matematica a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si avvicina al calcolo scritto con i numeri naturali.
- Individua le principali forme del piano.
- Utilizza alcune semplici rappresentazioni grafiche di dati.
- Intuisce la soluzione di semplici problemi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Numeri

- Acquisire l'idea di numero come simbolo per rappresentare raggruppamenti di quantità.
- Leggere e scrivere in cifre e in parole i numeri naturali almeno fino a 20, con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Contare a voce e a mente in senso progressivo e regressivo.
- Confrontare e ordinare i numeri naturali, rappresentandoli anche sulla linea dei numeri.
- Calcolare addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi.
- Eseguire semplici calcoli mentali.

Porsi e risolvere problemi

- Riconoscere e analizzare situazioni problematiche relative al quotidiano avanzando ipotesi di risoluzione.
- Risolvere situazioni problematiche di addizione e sottrazione relative alla propria esperienza.
- Analizzare e rappresentare il testo di un semplice problema di addizione sottrazione individuando i dati e le domande.

Operare con figure geometriche, grandezze e misure

- Utilizzare correttamente i termini topologici e quelli relativi alle relazioni spaziali per collocare e localizzare gli oggetti in un ambiente.
- Effettuare e descrivere spostamenti e percorsi seguendo istruzioni e rappresentarli sul piano quadrettato.
- Comprendere e applicare i concetti di regione interna, regione esterna e confine.
- Riconoscere e denominare negli oggetti le figure geometriche solide e piane.
- Utilizzare correttamente termini quali lungo/corto, alto/basso, leggero/pesante.
- Saper confrontare lunghezze e ordinarle in base crescente e decrescente.

Utilizzare linguaggi logici mediante relazioni e funzioni, dati e previsioni.

- Classificare oggetti in base a un attributo per costruire insiemi e sottoinsiemi.
- Riconoscere l'appartenenza e la non appartenenza.
- Utilizzare la negazione di un attributo.
- Stabilire corrispondenze e negazioni e rappresentarle con semplici schemi.
- Utilizzare i connettivi e/o.
- Riconoscere se un evento è certo, possibile o impossibile.
- Riconoscere un enunciato logico, attribuendogli valore di verità.
- Confrontare insiemi in base alla loro potenza.
- Usare quantificatori logici.
- Interpretare e costruire un istogramma.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e scrivere in cifre e in parole i numeri naturali almeno fino a 20.

- Calcolare semplici addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non.
- In situazioni concrete intuire la risoluzione di quesiti che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione "come togliere".
- Usare i principali termini topologici.
- Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane.
- Ordinare grandezze.
- Saper costruire un insieme.
- Confrontare insiemi.

CONTENUTI

- I numeri naturali fino a 20.
- Confronto e ordinamento.
- Il valore posizionale delle cifre.
- La decina.
- L'addizione.
- La sottrazione
- Risoluzione di situazioni problematiche.
- Risoluzione di problemi aritmetici con l'utilizzo di addizioni e sottrazioni.
- Le principali figure solide e piane.
- I binomi locativi.
- I percorsi.
- Regioni e confini.
- Misure non convenzionali di lunghezza, peso, capacità.
- Classificazione: costruire insiemi e sottoinsiemi.
- I ritmi.
- Le relazioni.
- I quantificatori logici.
- Gli istogrammi.

METODOLOGIE

- Conversazioni e giochi per far emergere le conoscenze e le abilità matematiche che i bambini già possiedono.
- Manipolazione di materiale strutturato e non.
- Giochi, tabelle, grafici, rappresentazioni varie.
- Drammatizzazioni di situazioni problematiche.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e sui libretti operativi.

CRITERI DI VERIFICA

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di manipolare materiali strutturati e non
- Far corrispondere quantità e simbolo numerico e viceversa
- Cogliere il rapporto che lega un numero al suo precedente e al successivo
- Leggere e scrivere numeri sia in cifre che in lettere e associarli alla relativa quantità
- Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20, anche con l'aiuto di rappresentazioni grafiche
- Risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione
- Ordinare i numeri entro il 20 e confrontarli usando simboli

- Riconoscere la caratteristica che accomuna gli elementi di un insieme e stabilisce l'appartenenza o la non appartenenza ad esso
- Traccia un percorso su un piano quadrettato
- Leggere un istogramma
- Usare il binomio destra/sinistra in rapporto a se stesso
- Individuare la posizione di caselle con l'aiuto di rappresentazioni
- Effettuare confronti diretti fra grandezze; stabilire relazioni tra elementi; utilizzare le frecce per esprimere relazioni
- Ordinare grandezze ed effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi sui quaderni e sui testi riguardanti i singoli argomenti trattati.
- Effettuazione di verifiche sia durante la trattazione dei vari argomenti o macroargomenti apprenditivi, sia alla conclusione in modo che l'alunno sia sempre sollecitato e seguito, possa verificare le sue conoscenze e, se necessario, procedere al recupero.
- Test a scelta multipla, di tipo vero/falso, domande sia a risposta chiusa che aperta, esercizi di completamento, di individuazione di elementi mediante sottolineature o cancellature.
- Compilazione di tabelle e grafici.
- Esercizi di linguaggio e simbologia.

MODALITA' DI VALUTAZIONE :(cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si avvicina al calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e individua le principali forme del piano e dello spazio.
- Utilizza alcune rappresentazioni grafiche di dati.
- Risolve semplici problemi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Numeri

- Rappresentare, leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100 con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Confrontare e ordinare i numeri usando i simboli adeguati.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio.
- Eseguire calcoli mentali consapevoli delle strategie utilizzate.
- Riconoscere l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse tra loro.
- Comprendere ed eseguire moltiplicazioni come addizione ripetuta e come prodotto cartesiano.
- Comprendere ed eseguire divisioni come partizione.
- Eseguire semplici moltiplicazioni utilizzando diverse rappresentazioni.
- Eseguire semplici divisioni utilizzando diverse rappresentazioni.
- Eseguire moltiplicazioni e divisioni con una cifra al moltiplicatore e al divisore.
- Comprendere che moltiplicazione e divisione sono operazioni inverse.
- Memorizzare e utilizzare la tavola pitagorica.

Porsi e risolvere problemi

- Individuare situazioni problematiche, formulare e giustificare ipotesi di risoluzione.
- Rappresentare e risolvere situazioni problematiche e semplici problemi aritmetici con una sola domanda relativi all'addizione, alla sottrazione e alla moltiplicazione.

Operare con figure geometriche, grandezze e misure

- Localizzare se stessi nello spazio e in generale usare correttamente le indicazioni topologiche.
- Rappresentare uno spostamento.
- Individuare percorsi assegnati su reticoli.
- Individuare la simmetria di una figura.
- Riconoscere e denominare negli oggetti dell'ambiente le più comuni figure geometriche solide e piane.
- Effettuare misure per conteggi con oggetti e strumenti elementari (misure arbitrarie) per comprendere la necessità di utilizzare una unità di misura convenzionale.
- Approfondire l'uso di quantificatori logici.

Utilizzare linguaggi logici mediante relazioni e funzioni, dati e previsioni.

- Utilizzare connettivi logici.
- Classificare oggetti e figure in base a uno o più attributi.
- Individuare un attributo che spieghi una classificazione data.
- Individuare e realizzare sottoinsiemi complementari.
- Rappresentare i concetti di unione e intersezione.
- Ordinare logicamente sequenze di azioni quotidiane utilizzando il diagramma di flusso.
- Effettuare indagini e costruire semplici grafici.
- Leggere e interpretare semplici grafici.
- Usare in modo coerente l'espressione certo, incerto, possibile e impossibile.
- Stabilire e rappresentare semplici relazioni.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e scrivere i numeri entro il 100
- Conosce il valore posizionale delle cifre (decina e unità).
- Usare correttamente i termini topologici.
- Realizzare percorsi.
- Descrivere le principali figure piane.
- Acquisire il concetto di regione e confine.
- Scegliere l'unità di misura adeguata ad un determinato contesto (peso, lunghezza, capacità, tempo)
- Eseguire addizioni in colonna senza cambio.
- Eseguire sottrazioni senza cambio.
- Acquisire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta e prodotto cartesiano.
- Eseguire moltiplicazioni con una cifra senza il riporto.
- Acquisire il concetto di divisione.
- Eseguire semplici divisioni con la rappresentazione grafica.
- Saper utilizzare la tavola pitagorica.
- Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche e/o rappresentazioni grafiche.
- Classificare oggetti in base a un attributo.
- Creare insiemi e sottoinsiemi.
- Stabilire e rappresentare semplici relazioni.

CONTENUTI

- I numeri naturali fino a 100.
- Relazioni fra numeri.
- Confronto e ordinamento dei numeri.
- Addizione.
- Sottrazione

- Moltiplicazione.
- Divisione.
- Riconoscere e rappresentare e risolvere problemi.
- Classificazione secondo uno o più attributi.
- Le principali figure piane e solide.
- Percorsi e linee.
- Simmetrie.
- Misura.
- Misura di lunghezza.
- Misura di capacità.
- Misura di tempo.
- Misura di peso.
- Misura di valore.
- I ritmi come sequenze ordinate di numeri.
- Raccolta, tabulazione e rappresentazioni di rilevamenti statistici.
- Valutazione di probabilità di eventi.

METODOLOGIE

- Uso della linea dei numeri e giochi su tale linea.
- Uso di materiale strutturato e non per padroneggiare l'utilizzo della quantità numerica.
- Uso dell'abaco per rafforzare il concetto di decina, per comprendere quello di centinaio, per la scomposizione e la composizione dei numeri.
- Indovinelli e giochi numerici per facilitare il calcolo orale e scritto.
- Esercizi per favorire l'acquisizione mnemonica delle tabelline.
- Realizzazione di schieramenti e mappe.
- Uso del piano quadrettato per percorsi e mappe.
- Utilizzo di disegni, simboli, grafici per la soluzione di problemi.
- Esplorazione dello spazio circostante e riconoscimento di forme di vario tipo sia solide che piane.
- Esperienze di misurazione, raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati in riferimento a situazioni di vita quotidiana.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e sui libretti operativi.

CRITERI DI VERIFICA

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di manipolare materiali strutturati e non
- Leggere e scrivere i numeri fino al 100 sia in cifra che in lettere
- Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100
- Confrontare ed ordinare i numeri in centinaia, decine ed unità
- Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con il cambio
- Eseguire addizioni e sottrazioni in riga
- Eseguire moltiplicazioni con l'aiuto di schieramenti
- Eseguire moltiplicazioni in tabella
- Conoscere le numerazioni dal 2 al 10
- Eseguire moltiplicazioni
- Eseguire divisioni con l'aiuto di schieramenti
- Denominare e descrivere alcune figure geometriche del piano e dello spazio
- Distinguere linee semplici, aperte, intrecciate e chiuse

- Riconoscere le principali figure piane
- Riconoscere regioni e confini
- Riprodurre disegni utilizzando la simmetria speculare
- Riconoscere le principali caratteristiche di alcune figure
- Individuare e rappresentare percorsi sul piano quadrettato
- Confrontare e misurare con unità di misura non convenzionali
- Saper leggere l'orologio
- Ordinare oggetti in base alla lunghezza
- Conoscere le caratteristiche ed il valore dell'euro
- Confrontare ed ordinare oggetti in base al peso ed alla capacità
- Rappresentare in grafici i dati raccolti e saperli interpretare
- Stabilire se un evento è certo possibile o impossibile
- Condurre un'indagine statistica
- Classificare oggetti in base ad un attributo
- Risolvere situazioni problematiche con addizioni e sottrazioni
- Risolvere problemi di moltiplicazione con l'aiuto del disegno
- Riconoscere il significato di quantificatori e connettivi logici

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi sui quaderni e sui testi riguardanti i singoli argomenti trattati.
- Effettuazione di verifiche sia durante la trattazione dei vari argomenti o macroargomenti apprenditivi, sia alla conclusione in modo che l'alunno sia sempre sollecitato e seguito, possa verificare le sue conoscenze e, se necessario, procedere al recupero.
- Test a scelta multipla, di tipo vero/falso, domande sia a risposta chiusa che aperta, esercizi di completamento, di individuazione di elementi mediante sottolineature o cancellature.
- Compilazione di tabelle e grafici.
- Esercizi di linguaggio e simbologia.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe terza

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- L'alunno esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali e si avvicina ad un uso consapevole della calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta le principali forme del piano e dello spazio.
- Si avvicina all'uso di strumenti per il disegno geometrico e ai più comuni strumenti di misura
- Raccoglie, utilizza e schematizza dati per rappresentazioni grafiche.
- Risolve semplici problemi descrivendo il procedimento seguito.
- Riconosce e utilizza alcune semplici rappresentazioni di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Numeri

- Leggere, scrivere e rappresentare i numeri naturali almeno fino al 1000 con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Usare il numero per contare, confrontare, ordinare.
- Potenziare l'uso dell'algoritmo dell'addizione e della sottrazione.
- Eseguire moltiplicazioni a due cifre con padronanza dell'algoritmo.
- Eseguire divisioni con una cifra al divisore.

- Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni e applicarle per il calcolo veloce.
- Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000, comprendendo il cambiamento di valore delle cifre.
- Introduzione all'uso consapevole della calcolatrice come strumento di verifica della correttezza di calcoli mentali e scritti.
- Intuire e rappresentare semplici frazioni.
- Memorizzare con sicurezza la tavola pitagorica.

Porsi e risolvere problemi

- Affrontare consapevolmente una situazione problematica anche di natura aritmetica.
- Analizzare il testo di un problema, comprenderlo, risolverlo, giustificare le operazioni e seguite e le strategie adottate per risolverlo.
- Risolvere i problemi aritmetici con una/due domande esplicite, relative alle quattro operazioni.
- Risolvere problemi sul costo totale e unitario.

Operare con figure geometriche, grandezze e misure

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.
- Riconoscere e rappresentare simmetrie assiali.
- Classificare linee.
- Definire il concetto di angolo.
- Acquisire il concetto di poligono.
- Intuire i concetti di perimetro e area.
- Riconoscere e denominare le principali figure del piano e dello spazio e classificare i poligoni.
- Utilizzare sistemi di misura, usare le unità di misura convenzionali e confrontarle.
- Risolvere semplici problemi con le misure.
- Risolvere problemi col peso lordo, peso netto, tara.
- Risolvere problemi con le misure di lunghezza.

Utilizzare linguaggi logici mediante relazioni e funzioni, dati e previsioni.

- Saper problematizzare la realtà.
- Cogliere nella realtà alcuni aspetti da verificare mediante ragionamento matematico e verificarne intuizioni e congetture.
- Eseguire indagini statistiche e rappresentare i dati raccolti con grafici appropriati e interpretare rappresentazioni date.
- Classificare oggetti, figure, numeri in base a più attributi e realizzare adeguate rappresentazioni.
- Formulare proposizioni vere e proposizioni false che contengano connettivi logici.
- Approfondire il concetto di probabilità.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e scrivere i numeri entro il 1000.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre (h , da , u).
- Contare in senso progressivo e regressivo.
- Effettuare confronti e ordinamenti.
- Conoscere l'algoritmo delle quattro operazioni.
- Analizzare il testo di un problema e individuarne il contesto, i dati e la richiesta.
- Eseguire semplici problemi con addizioni e sottrazioni (con una domanda e un'operazione).
- Comprendere a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e divisioni.
- Conoscere poligoni, linee ed angoli.
- Riconoscere perimetri e superfici .
- Conoscere le unità di misura convenzionali per lunghezza, peso e capacità.
- Utilizzare il metro e i suoi sottomultipli.
- Individuare sottoinsiemi all'interno di un insieme dato.

- Leggere semplici grafici e tabelle.

CONTENUTI

- I numeri naturali almeno fino a 1000.
- Il valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento.
- Primo approccio ai numeri oltre il 1000.
- L'addizione e le sue proprietà.
- La sottrazione e le sue proprietà.
- La moltiplicazione e le sue proprietà.
- La divisione e le sue proprietà.
- Primo approccio alle frazioni.
- Dalla frazione decimale al numero decimale.
- Analisi delle parti del problema.
- Risolvere problemi con le quattro operazioni.
- La simmetria.
- Le linee.
- La linea retta e le sue parti.
- La posizione di due rette sul piano.
- Gli angoli.
- I poligoni.
- Il perimetro dei poligoni.
- L'area dei poligoni.
- Misure di lunghezza.
- Misure di peso.
- Misure di capacità.
- Misure di valore.
- Misure di tempo.
- Eventi e probabilità.
- L'indagine statistica.
- Classificazione secondo più attributi e rappresentazione in modo adeguato.
- I connettivi logici.

METODOLOGIE

- Esperienze concrete con materiale strutturato e non.
- Attività individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni e giochi logici.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e uso di testi scolastici.
- Computer.
- Uso ragionato della calcolatrice.
- Esperienze di misurazioni.

CRITERI DI VERIFICA

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di manipolare materiali strutturati e non
- Conoscere i numeri naturali entro il almeno entro il 1000
- Eseguire addizioni e sottrazioni in riga ed in colonna
- Applicare le proprietà di addizione e sottrazione

- Eseguire moltiplicazioni in riga ed in colonna
- Eseguire moltiplicazioni per 10, 100, 1000
- Eseguire divisioni in riga ed in colonna
- Eseguire divisioni per 10, 100, 1000
- Riconoscere frazioni, unità frazionarie, frazioni complementari
- Riconoscere figure geometriche piane
- Riconoscere poligoni e non-poligoni e distinguere i poligoni secondo il numero dei lati
- Denominare e disegnare angoli
- Risolvere situazioni problematiche anche con dati inutili e nascosti
- Leggere ed elaborare grafici
- Eseguire equivalenze

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi sui quaderni e sui testi riguardanti i singoli argomenti trattati.
- Effettuazione di verifiche sia durante la trattazione dei vari argomenti o macroargomenti apprenditivi, sia alla conclusione in modo che l'alunno sia sempre sollecitato e seguito, possa verificare le sue conoscenze e, se necessario, procedere al recupero.
- Tests a scelta multipla, di tipo vero/falso, domande sia a risposta chiusa che aperta, esercizi di completamento, di individuazione di elementi mediante sottolineature o cancellature.
- Compilazione di tabelle e grafici.
- Esercizi di linguaggio e simbologia.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe quarta

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- L'alunno esegue con una certa sicurezza calcoli scritti e mentali con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta le principali forme del piano e dello spazio ed è avviato all'individuazione di relazioni e di strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.
- Utilizza con una certa sicurezza strumenti per il disegno geometrico i più comuni strumenti di misura.
- Raccoglie, utilizza e schematizza dati per rappresentazioni grafiche in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Risolve semplici problemi in vari ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e descrivendo il procedimento seguito.
- Riconosce e utilizza semplici rappresentazioni di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione)

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, scomporre, ricomporre numeri interi entro le centinaia di migliaia con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, scomporre, ricomporre numeri decimali con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Utilizzare con consapevolezza le proprietà delle quattro operazioni.

- Eseguire le quattro operazioni anche con i decimali con consapevolezza dell'algoritmo.
- Eseguire divisioni con due cifre al divisore.
- Utilizzare procedure per il calcolo mentale veloce.
- Eseguire moltiplicazioni e divisioni per potenze di 10.
- Saper valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.
- Conoscere tutti i tipi di frazioni, usarle come parte di un intero o di un insieme e come operatori.
- Trasformare una frazione decimale in numero decimale e viceversa.

Porsi e risolvere problemi

- Individuare le informazioni di un testo, riconoscere le domande implicite e organizzare un percorso risolutivo.
- Risolvere problemi aritmetici con due domande, riconoscendo eventuali domande nascoste.
- Risolvere problemi con dati nascosti, carenti, sovrabbondanti, contraddittori.
- Comprendere, rappresentare e risolvere semplici problemi con frazioni e/o equivalenze.
- Intuire le cause e le conseguenze di un problema/situazione problematica.

Operare con figure geometriche, grandezze e misure

- Operare stime di misura e conoscere le principali unità di misura, effettuando equivalenze.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre nelle misure.
- Riconoscere l'angolo come rotazione e come cambio di direzione e saperli classificare.
- Riconoscere e classificare i poligoni rispetto ai lati e agli angoli.
- Calcolare i perimetri dei poligoni.
- Comprendere il concetto di superficie e calcolare l'area dei triangoli e dei quadrilateri.
- Realizzare spostamenti sul piano cartesiano.
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
- Utilizzare linguaggi logici mediante relazioni e funzioni, dati e previsioni.
- Raccogliere e tabulare dati con tabelle, grafici e istogrammi e saper decodificare quelli già dati.
- Costruire diagrammi di flusso di semplici procedure.
- Ricavare da dati statistici la media, la moda e la mediana.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere e scrivere i numeri entro le unità di migliaia.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre.
- Saper eseguire l'addizione e la sottrazione anche con più cambi.
- Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore.
- Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 con i numeri interi.
- Rappresentare frazioni.
- Risolvere semplici problemi utilizzando le quattro operazioni.
- Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane.
- Calcolare il perimetro di un poligono.
- Calcolare l'area utilizzando il piano quadrettato.
- Conoscere le unità di misura convenzionali.
- Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà.
- Utilizzare diagrammi, frecce e tabelle.

CONTENUTI

- I numeri naturali fino alle centinaia di migliaia: valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento.
- I numeri decimali: valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento.
- Le proprietà delle quattro operazioni.

- Le quattro operazioni con i numeri decimali.
- La divisione con due cifre al divisore.
- Le frazioni.
- Le frazioni decimali.
- Le frazioni di un numero.
- Analisi del testo del problema.
- Risoluzione di problemi di vario tipo.
- Il sistema metrico decimale: le equivalenze tra misure.
- Le misure di valore.
- Le misure di tempo.
- Gli angoli.
- I poligoni.
- L'area dei triangoli e dei quadrilateri.
- La riduzione in scala.
- Traslazioni.
- Rotazioni.
- Simmetrie.
- Indagini statistiche.
- Moda.
- Media.
- Mediana.
- Procedure e diagrammi di flusso.

METODOLOGIE

- Esperienze concrete con materiale strutturato e non.
- Attività individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni e giochi logici.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e uso di testi scolastici.
- Computer.
- Uso ragionato della calcolatrice.

CRITERI DI VERIFICA

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di manipolare materiali strutturati e non
- Risolvere problemi sempre più complessi utilizzando le quattro operazioni
- Risolvere problemi con il calcolo di perimetri e aree
- Eseguire le operazioni aritmetiche mentalmente ed in colonna applicando le diverse proprietà
- Rappresentare, confrontare e ordinare le frazioni
- Effettuare misurazioni utilizzando unità di misura convenzionali
- Leggere, scrivere, ordinare numeri decimali ed eseguire con essi le operazioni
- Individuare e classificare vari tipi di linee
- Classificare gli angoli
- Denominare e classificare i poligoni
- Comprendere i concetti di simmetria assiale, rotazione e traslazione
- Effettuare indagini statistiche
- Individuare a moda e la mediana; calcolare la media aritmetica

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi sui quaderni e sui testi riguardanti i singoli argomenti trattati.
- Effettuazione di verifiche sia durante la trattazione dei vari argomenti o macroargomenti apprenditivi, sia alla conclusione in modo che l'alunno sia sempre sollecitato e seguito, possa verificare le sue conoscenze e, se necessario, procedere al recupero.
- Tests a scelta multipla, di tipo vero/falso, domande sia a risposta chiusa che aperta, esercizi di completamento, di individuazione di elementi mediante sottolineature o cancellature.
- Compilazione di tabelle e grafici.
- Esercizi di linguaggio e simbologia.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe quinta

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).
- Utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce e quantifica in casi semplici situazioni di incertezza.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Numeri

- Conoscere i grandi numeri e operare con essi.
- Consolidare la conoscenza dei numeri decimali.
- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, scomporre, ricomporre numeri interi, decimali e frazionari. Riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Riconoscere scritture diverse di uno stesso numero.
- Individuare multipli e divisori e comprendere il significato di numero primo.
- Comprendere il significato di numero relativo.
- Calcolare in situazioni concrete la percentuale: perdita, sconto, interesse.
- Conoscere le potenze e la scrittura dei numeri in forma esponenziale.
- Eseguire divisioni con più cifre al divisore.

- Effettuare consapevolmente calcoli approssimativi e consolidare il calcolo mentale con basi sicure.
- Sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice.

Porsi e risolvere problemi

- Risolvere problemi con più domande esplicite e implicite.
- Cogliere su domande stimolo gli eventi e gli aspetti di un problema, cause e conseguenze e collocarli nel tempo e nello spazio.

Operare con figure geometriche, grandezze e misure

- Conoscere e utilizzare le unità di misura, multipli e sottomultipli di lunghezze, pesi, capacità, superfici, tempo, valore e utilizzare le competenze acquisite per risolvere problemi.
- Effettuare stime di misura.
- Consolidare i principali concetti geometrici studiati.
- Riconoscere e classificare i principali poligoni rispetto ai lati e agli angoli, alle diagonali e agli assi di simmetria.
- Conoscere adeguatamente saper rappresentare i poligoni regolari e il cerchio.
- Individuare e conoscere procedimenti per calcolare perimetro e area dei poligoni analizzati.
- Acquisire i concetti di isoperimetria e di equiestensione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).

Utilizzare linguaggi logici mediante relazioni e funzioni, dati e previsioni.

- Problematizzare la realtà e costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Consolidare i concetti di media, moda, mediana.
- Utilizzare rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Saper calcolare la probabilità.
- Attribuire valore di verità ad enunciati complessi.
- Saper utilizzare in modo consapevole il linguaggio logico utilizzando connettivi e quantificatori.

OBIETTIVI MINIMI

- Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali.
- Conoscere il valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.
- Eseguire divisioni con due cifre al divisore.
- Individuare multipli di un numero.
- Leggere, scrivere e rappresentare frazioni.
- Calcolare la frazione di un numero.
- Risolvere problemi con due domande, con due operazioni, con dati espliciti: prezzo unitario e totale; peso lordo, peso netto, tara; di compravendita.
- Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli.
- Riconoscere le principali figure geometriche piane e solide.
- Calcolare perimetro e area di semplici figure piane.
- Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area.
- Riconoscere le misure del sistema metrico decimale ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle.
- Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici.

CONTENUTI

- I grandi numeri: il valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento.
- I numeri decimali.
- I numeri frazionari.
- I numeri relativi.
- Multipli.
- Divisori.
- Numeri primi.
- Percentuale.
- Perdita.
- Sconto.
- Interesse.
- Potenze e scrittura polinomiale.
- Le divisioni con più cifre al divisore.
- Problemi anche nei casi più complessi.
- Il sistema metrico decimale: le equivalenze tra misure.
- Misure di tempo.
- Misure di valore.
- Spazio, tempo e velocità.
- Classificazione dei poligoni: poligoni regolari.
- Il cerchio.
- Perimetro e area dei poligoni e del cerchio.
- Rotazione.
- Traslazione.
- Simmetria.
- Formulare ipotesi e argomentarle.
- L'indagine statistica.
- Indicatori di tendenza centrale: moda, media, mediana.
- La probabilità.
- Il linguaggio logico.

METODOLOGIE

- Esperienze concrete con materiale strutturato e non.
- Attività individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni e giochi logici.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e uso di testi scolastici.
- Computer.
- Uso ragionato della calcolatrice.
- Uso di goniometro, compasso, squadra e riga.

CRITERI DI VERIFICA

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di manipolare materiali strutturati e non
- Conoscere numeri entro il miliardo
- Leggere e scrivere numeri romani
- Numeri decimali e loro approssimazione
- Calcolare al potenza di un numero
- Confrontare frazioni

- Individuare multipli e divisori
- Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa
- Applicare i concetti di percentuale e sconto
- Eseguire espressioni aritmetiche
- Calcolare il valore dell'intero a partire da una frazione
- Calcolare la frazione di un numero
- Eseguire operazioni con numeri interi e decimali
- Calcolare il costo unitario ed il costo totale
- Individuare figure geometriche piane e calcolarne il perimetro e l'area
- Conoscere ed individuare gli elementi del cerchio
- Calcolare la misura della circonferenza e dell'area del cerchio
- Risolvere situazioni problematiche
- Saper effettuare equivalenze
- Effettuare addizioni e sottrazioni con misure di tempo
- Leggere ed interpretare aerogrammi ed istogrammi

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi sui quaderni e sui testi riguardanti i singoli argomenti trattati.
- Effettuazione di verifiche sia durante la trattazione dei vari argomenti o macroargomenti apprenditivi, sia alla conclusione in modo che l'alunno sia sempre sollecitato e seguito, possa verificare le sue conoscenze e, se necessario, procedere al recupero.
- Tests a scelta multipla, di tipo vero/falso, domande sia a risposta chiusa che aperta, esercizi di completamento, di individuazione di elementi mediante sottolineature o cancellature.
- Compilazione di tabelle e grafici.
- Esercizi di linguaggio e simbologia.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Programmazioni Didattiche Inglese a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.”

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante
- Ascoltare ed eseguire comandi
- Comprendere un saluto
- Ascoltare, comprendere e interpretare testualmente canzoni, chants, filastrocche
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare termini ed espressioni relativi alle moderne tecnologie

Parlato (produzione e interazione orale)

- Riprodurre singole parole e semplici strutture
- Comprendere e rispondere a un saluto
- Presentarsi e chiedere il nome
- Usare consapevolmente, in situazione dialogica, parole e semplici strutture

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere immagini
- Abbinare immagini e parole
- Seguire una semplice storia
- Riconoscere i nomi dei membri della famiglia
- Rispondere a semplici domande su quanto letto
- Nominare opportunamente le cose
- Riconoscere singole parole già note oralmente

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare semplici parole
- Copiare semplici espressioni

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività laboratoriali di ascolto e interazione orale
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L2 e relative attività laboratoriali

CONTENUTI

(eventuali modifiche degli ambiti lessicali saranno determinate dalla programmazione annuale delle attività dei singoli team)

Ascolto (comprensione orale)

- a. Suoni e fonemi
- b. Ritmi e intonazioni
- c. Comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale:
 - Formule di saluto
 - Espressioni per chiedere/dire il nome
 - Formule di augurio
- d. Semplici procedure ed istruzioni:
 - Comandi relativi a movimenti
 - Comandi relativi a semplici giochi
 - Comandi relativi all'uso del materiale scolastico
- e. Semplici strutture linguistiche
- f. Parole riferite a strutture apprese
- g. Termini ed espressioni relativi alle moderne tecnologie
- h. Attività didattiche e ludiche
- i. Semplici storie:
 - Conte e filastrocche tradizionali inglesi
 - Semplici usi e costumi del mondo anglofono
 - Ricorrenze tipiche del mondo anglofono

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Suoni e fonemi
- b. Suoni e fonemi secondo una data sequenza
- c. Sa riprodurre ritmi e intonazioni
- d. Singole parole relative a colori, numeri fino a 10, componenti della famiglia, giocattoli, oggetti scolastici, parti del corpo, stagioni dell'anno
- e. Semplici strutture linguistiche di presentazione, di saluto e relative a semplici vissuti quotidiani
- f. Risposte a semplici domande su quanto letto

Lettura (comprensione scritta)

- a. Semplici storie da comprendere
- b. Associazione di parole ascoltate ad immagini
- c. Denominazione e riconoscimento di oggetti raffigurati in immagini riferiti a colori, animali, numeri, oggetti scolastici, componenti della famiglia, giocattoli, cultura
- d. Abbinamenti di immagini a parole scritte
- e. Individuazione della forma grafica relativa alla parola ascoltata

Scrittura (produzione scritta)

- a. Copia di semplici parole
- b. Copia di semplici espressioni

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante
- Ascoltare ed eseguire comandi

Parlato (produzione e interazione orale)

- Riprodurre singole parole e semplici strutture

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere immagini
- Abbinare immagini e parole

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare semplici parole

ABILITA'

Ascolto (comprensione orale)

- Sa riconoscere e discriminare suoni e fonemi
- Sa discriminare ritmi e intonazioni
- Sa ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale

Parlato (produzione e interazione orale)

- Sa riprodurre suoni e fonemi
- Sa riprodurre suoni e fonemi secondo una data sequenza
- Sa riprodurre ritmi e intonazioni

Lettura (comprensione scritta)

- Sa associare parole ascoltate ad immagini
- Sa denominare oggetti raffigurati in immagini

Scrittura (produzione scritta)

- Sa copiare semplici parole

METODOLOGIA

- Canzoni
- Brevi drammatizzazioni
- Costante sollecitazione orale in L2
- Collage
- Disegni

CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica degli apprendimenti del singolo alunno
- Dialogo in modalità insegnante-alunno
- Dialogo in modalità alunno-alunno
- Attività sul quaderno individuale e sui sussidi
- Verifiche in itinere, orali e scritte, mediante l'utilizzo di schede

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

cfr: Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,

anche con espressioni memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.”

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante
- Ascoltare ed eseguire comandi
- Ascoltare, comprendere e interpretare testualmente canzoni, chants, filastrocche
- Comprendere biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi
- Individuare l'oggetto indicato
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni
- Ascoltare i nomi e identificare i relativi oggetti della tecnologia

Parlato (produzione e interazione orale)

- Riprodurre singole parole e semplici strutture
- Usare consapevolmente, in situazione dialogica, parole e semplici strutture
- Recitare canti e filastrocche
- Rispondere a semplici domande riferite ai contenuti programmati utilizzando espressioni e frasi memorizzate
- Dire ciò che piace e che non piace
- Riprodurre le lettere dell'alfabeto

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini e parole
- Leggere singole parole già note oralmente
- Leggere e comprendere semplici strutture

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere le lettere dell'alfabeto
- Copiare semplici parole
- Copiare semplici espressioni
- Trascrivere parole relative a una immagine
- Collocare parole sotto i disegni corrispondenti
- Scrivere semplici frasi attinenti le attività svolte in classe
- Scrivere semplici biglietti augurali
- Rispondere per iscritto a brevi domande

SOTTOBIETTIVI ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Utilizzo delle nuove tecnologie
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L2 e relative attività laboratoriali

CONTENUTI

(eventuali modifiche degli ambiti lessicali saranno determinate dalla programmazione annuale delle attività dei singoli team)

Ascolto (comprensione orale)

- a. Ritmi e intonazioni con specifiche e differenziazioni proprie della L2 (suoni dell'inglese)
- b. Brevi messaggi orali, comandi e semplici istruzioni e frasi inseriti in un contesto situazionale e per eseguire attività didattiche e ludiche
- c. Biglietti di auguri e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi
- d. Oggetti da individuare mediante l'ascolto
- e. Semplici strutture linguistiche
- f. Singole parole riferite a strutture apprese
- g. Brevi canzoni, storie e semplici filastrocche
- h. Brevi dialoghi
- i. Nomi e strumenti della tecnologia
- j. Frasi indicanti la posizione e la quantità di persone, oggetti, giocattoli, cibi, ecc.
- k. Semplici usi e costumi del mondo anglofono
- l. Ricorrenze tipiche del mondo anglofono

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Ritmi suoni e intonazioni tipici della L2
- b. Singole parole e semplici strutture linguistiche riferite a:
 - Formule di saluto
 - Espressioni per chiedere/dire il nome
 - Espressioni per chiedere/dire l'età
 - Formule di augurio
 - Comandi relativi a movimenti
 - Comandi relativi a semplici giochi
 - Comandi relativi all'uso del materiale scolastico
 - Colori primari e secondari
 - Numeri fino a 12
 - Oggetti di uso scolastico
 - Giochi e giocattoli
 - Parti del corpo e del viso
 - Famiglia
 - Elementi dell'arredo scolastico
 - Animali della fattoria
 - Cibo
 - Abbigliamento
 - Parti della casa
 - Lettere dell'alfabeto
- c. Posizione di oggetti e persone
- d. Interazione con i compagni per soddisfare i bisogni
- e. Semplici strutture in un contesto situazionale adatto
- f. Frasi memorizzate
- g. Informazioni semplici relative ai propri gusti, a ciò che si indossa, al caldo/freddo, a ciò che si possiede
- h. Riconoscimento delle lettere dell'alfabeto
- i. Riproduzione di canti, conte, filastrocche, storie

Lettura (comprensione scritta)

- a. Associazione di parole associate ad immagini
- b. Denominazione di oggetti raffigurati in immagini
- c. Lettura di singole parole già note oralmente
- d. Lettura e comprensione di semplici strutture già note oralmente
- e. Lettura e comprensione di alcuni aspetti della civiltà anglosassone (lessico specifico)

Scrittura (produzione scritta)

- a. Le lettere dell'alfabeto, semplici parole ed espressioni
- b. trascrizione di parole relative a una immagine
- c. Collocazione di parole sotto i disegni corrispondenti
- d. Semplici frasi attinenti le attività svolte in classe
- e. Biglietti augurali
- f. Risposta a brevi domande
- g. Completamento di parole e semplici frasi
- h. Scrittura dei numeri da 0 a 12 sia in cifre che in lettere

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante
- Ascoltare ed eseguire comandi
- Ascoltare, comprendere e interpretare testualmente canzoni, chants, filastrocche

Parlato (produzione e interazione orale)

- Riprodurre singole parole e semplici strutture
- Recitare canti e filastrocche

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere immagini
- Abbinare immagini e parole

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare semplici parole

ABILITA'

Ascolto (comprensione orale)

- a. Sa riconoscere e discriminare ritmi e intonazioni
- b. Sa discriminare ritmi e intonazioni caratteristici della L2
- c. Sa ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Sa riprodurre ritmi e intonazioni
- b. Sa riprodurre suoni tipici della L2
- c. Sa riprodurre singole parole

Lettura (comprensione scritta)

- a. Sa associare parole ascoltate ad immagini
- b. Sa denominare oggetti raffigurati in immagini

Scrittura (produzione scritta)

- a. Sa copiare semplici parole

METODOLOGIA

- Canzoni
- Brevi drammatizzazioni
- Collage
- Costante sollecitazione orale in L2
- Ricopiatura dalla lavagna e dal libro

CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica degli apprendimenti del singolo alunno
- Dialogo in modalità insegnante-alunno
- Dialogo in modalità alunno-alunno
- Attività sul quaderno individuale e sui sussidi
- Verifiche in itinere, orali e scritte, mediante l'utilizzo di schede

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

cfr: Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali.”

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante e dai compagni
- Ascoltare ed eseguire comandi e consegne
- Discriminare le lettere dell'alfabeto
- Comprendere nomi e descrizioni relative ad ambiti familiari
- Ascoltare, comprendere ed eseguire canzoni, canti, filastrocche e interazione col gruppo
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni

Parlato (produzione e interazione orale)

- Fare lo spelling
- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente semplici strutture
- Interagire in mini-dialoghi
- Interagire in giochi linguistici

- Produrre oralmente semplici e brevi descrizioni
- Chiedere e dare informazioni sui propri gusti e preferenze
- Usare le preposizioni spaziali
- Usare le preposizioni temporali
- Usare termini adatti per definire gli strumenti tecnologici

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini e parole
- Abbinare immagini e semplici espressioni
- Completare strutture linguistiche note
- Leggere mini-storie

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Completare frasi e mini-dialoghi
- Scrivere semplici parole e frasi apprese oralmente

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere l'alfabeto inglese
- Riflettere e saper utilizzare il plurale
- Riflettere e saper utilizzare l'articolo determinativo e indeterminativo
- Riflettere e saper posizionare l'aggettivo nella frase

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Utilizzo delle nuove tecnologie:
parte degli argomenti di civiltà sono affrontati utilizzando le nuove tecnologie a supporto delle attività laboratoriali.
parte del progetto sono affrontate utilizzando i supporti resi disponibili dalle nuove tecnologie
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L2 e relative attività laboratoriali

CONTENUTI

(eventuali modifiche degli ambiti lessicali saranno determinate dalla programmazione annuale delle attività dei singoli team)

Ascolto (comprensione orale)

- Comandi, istruzioni e semplici frasi inseriti in un contesto:
 - Comandi relativi a movimenti e parti del corpo
 - Comandi relativi a semplici giochi
 - Comandi relativi all'uso del materiale scolastico
- Le lettere dell'alfabeto
- Il senso generale di canti e filastrocche, di storie ed elementi della civiltà della Gran Bretagna e del Regno Unito
- Nomi e descrizioni relativi ad ambiti familiari
- Semplici strutture linguistiche
- Singole parole riferite alle strutture apprese
- Informazioni riferite alla nazionalità, a cosa si possiede, alla presenza/assenza delle cose, alla famiglia, all'abbigliamento, ai cibi, alle parti e arredi della casa

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Spelling
- b. Singole parole e semplici frasi riferite a:
 - Formule di saluto
 - Nome ed età
 - Provenienza
 - Formule di augurio
 - Colori primari e secondari
 - Numeri fino a 99
 - Oggetti di uso scolastico
 - Giochi e giocattoli
 - Parti del corpo
 - Famiglia
 - Elementi dell'arredo scolastico
 - Animali della foresta
 - Cibo
 - Abbigliamento
 - Locali scolastici
 - Elementi di civiltà della Gran Bretagna e del Regno Unito
 - Semplici usi e costumi del mondo britannico
 - Ricorrenze tipiche del mondo britannico
- c. Semplici strutture linguistiche comprensive di:
 - Verbi di abilità e movimento riferiti a sport e tempo libero
 - verbo "to be"
 - verbo "to have"
 - verbo "to can"
 - indicatori spaziali
 - indicatori temporali
 - CLIL -> il mimetismo animale; le diverse sessioni musicali
- d. Mini-dialoghi per parlare di sé
- e. Informazioni sui propri gusti e preferenze
- f. Ritmi, filastrocche, canti e canzoni tradizionali inglesi
- g. Preposizioni spaziali
- h. Preposizioni temporali
- i. Termini adatti per definire gli strumenti tecnologici

Lettura (comprensione scritta)

- a. Lettura e comprensione di singole parole associate ad immagini
- b. Lettura e comprensione di singole parole note
- c. Lettura e comprensione di semplici frasi già note oralmente
- d. Completamento di semplici strutture linguistiche
- e. Individuazione del significato di vocaboli e frasi semplici
- f. Comprensione di fumetti
- g. Identificazione dei numeri
- h. Lettura di brevi descrizioni

- i. Identificazione di edifici pubblici

Scrittura (produzione scritta)

- a. Trascrizione in modo corretto di parole e semplici frasi
- b. Completamento di semplici strutture
- c. Scrittura del nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente
- d. Composizione di semplici frasi secondo un modello dato
- e. Scrittura di frasi contenenti informazioni e/o descrizioni su se stessi, l'ambiente familiare e in generale sulle "classi di termini" apprese
- f. Applicazione scritta di regole grammaticali
- g. Scrittura in cifre e in lettere dei numeri appresi

Scrittura (riflessione linguistica)

- a. Lo spelling
- b. Il plurale nella frase
- c. Gli articoli
- d. L'aggettivo nella frase
- e. Giochi linguistici

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere le espressioni usate dall'insegnante e dai compagni
- Ascoltare ed eseguire comandi e consegne
- Ascoltare ritmi e intonazioni

Parlato (produzione e interazione orale)

- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente semplici strutture
- Interagire in mini-dialoghi

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini e parole
- Abbinare immagini e semplici espressioni
- Completare strutture linguistiche note

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Scrivere semplici parole e frasi apprese oralmente

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere l'alfabeto inglese
- Riflettere e saper utilizzare il plurale
- Riflettere e saper utilizzare l'articolo determinativo e indeterminativo

ABILITA'

Ascolto (comprensione orale)

- a. Sa ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto
- b. Sa cogliere il senso globale di semplici frasi e comandi
- c. Sa comprendere semplici strutture linguistiche

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Sa riprodurre singole parole
- b. Sa riprodurre semplici strutture linguistiche
- c. Sa riprodurre in modo espressivo ritmi e filastrocche

Lettura (comprensione scritta)

- a. Sa leggere e comprendere singole parole associate ad immagini
- b. Sa leggere e comprendere singole parole note

Scrittura (produzione scritta)

- a. Sa trascrivere in modo corretto parole e semplici frasi
- b. Sa scrivere il nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente

Scrittura (riflessione linguistica)

- a. Sa fare lo spelling
- b. Sa utilizzare il plurale nella frase
- c. Sa utilizzare gli articoli

METODOLOGIA

- Canzoni
- Brevi drammatizzazioni
- Ascolto e ripetizione di filastrocche della tradizione anglosassone
- Lettura e comprensione delle vicende dei personaggi protagonisti del libro di testo nel corso delle loro avventure
- Ricopiatura dalla lavagna e dal libro
- Costante sollecitazione orale in L2
- Traduzione di elementi grammaticali
- Traduzioni di brevi frasi (= frasi minime)

CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica degli apprendimenti del singolo alunno
- Dialogo in modalità insegnante-alunno
- Dialogo in modalità alunno-alunno
- Attività sul quaderno individuale e sui sussidi
- Verifiche in itinere, orali e scritte, mediante l'utilizzo di schede

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

cfr: Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

cfr. Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con

espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali.”

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere un “linguaggio di classe” sempre più articolato
- Ascoltare e comprendere interazioni dialogiche sempre più complesse
- Ascoltare e comprendere globalmente testi linguistici di vario genere
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente semplici strutture
- Interagire in mini-dialoghi
- Interagire in giochi linguistici
- Produrre oralmente semplici descrizioni
- Utilizzare le preposizioni spaziali
- Nominare alcune azioni di movimento e indicare quali si è in grado di compiere
- Nominare azioni legate alla routine quotidiana
- Esprimere l'ora
- Dialogare sulle materie scolastiche
- Usare consapevolmente termini adatti per definire gli strumenti tecnologici

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini, parole ed espressioni linguistiche
- Completare espressioni linguistiche note
- Leggere e comprendere parole e frasi
- Leggere e comprendere dialoghi e mini-storie

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Completare frasi e mini-dialoghi
- Avviarsi a scrivere autonomamente parole e frasi apprese oralmente

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere i pronomi personali soggetto singolari e gli aggettivi possessivi singolari
- Conoscere i verbi ausiliari essere e avere al tempo presente nelle persone singolari
- Conoscere il genitivo sassone
- Conoscere il verbo modale “can”
- Conoscere gli indicatori di luogo più comuni
- Conoscere i plurali irregolari più comuni

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Utilizzo delle nuove tecnologie:

parte degli argomenti di civiltà sono affrontati utilizzando le nuove tecnologie a supporto delle attività laboratoriali

parte del progetto sono affrontate utilizzando i supporti resi disponibili dalle nuove tecnologie

- Corrispondenza in L2 con coetanei frequentanti una scuola elementare di Dublino, Irlanda
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L2 e relative attività laboratoriali

CONTENUTI

(eventuali modifiche degli ambiti lessicali saranno determinate dalla programmazione annuale delle attività dei singoli team)

Ascolto (comprensione orale)

- a. Espressioni usate durante le attività e brevi messaggi
- b. Strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica specifica
- c. Senso globale di brevi storie e di semplici testi
- d. Ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese
- e. Commento personale sul senso generale di canti, filastrocche, storie ascoltate, frasi, messaggi, informazioni, ecc.
- f. Formule di saluto
- g. Espressioni per chiedere/dire il nome e l'età
- h. Espressioni per dare e chiedere informazioni personali
- i. Formule di augurio

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Singole parole
- b. Semplici strutture linguistiche
- c. Mini-dialoghi per parlare di sé, dare semplici informazioni, ecc.
- d. Descrizione in modo essenziale di oggetti, persone, animali e luoghi
- e. Espressioni relative a gusti e preferenze, numeri appresi, situazioni di possesso, routine quotidiana, materie scolastiche, mesi dell'anno, qualità di persone/animali/oggetti
- f. Canti e canzoni
- g. Preposizioni spaziali
- h. Azioni di movimento
- i. Azioni legate alla routine quotidiana
- j. L'ora
- k. Le materie scolastiche
- l. Termini adatti per definire gli strumenti tecnologici
- m. Comandi relativi a movimenti e parti del corpo
- n. Comandi relativi a semplici giochi
- o. Comandi relativi alla locazione nello spazio e nel tempo
- p. Comandi relativi all'uso del materiale scolastico

Lettura (comprensione scritta)

- a. Lettura e comprensione di singole parole
- b. Lettura e comprensione di frasi note oralmente, di dialoghi, descrizioni e brevi messaggi
- c. Completamento orale di frasi note
- d. Lettura e comprensione di dialoghi e mini-storie
- e. Lettura e comprensione di:

- Elementi di civiltà degli Stati Uniti d'America
- Canti, canzoni e filastrocche tradizionali americane
- Usi e costumi del mondo statunitense
- Ricorrenze tipiche del mondo statunitense

Scrittura (produzione scritta)

- a. Scrittura in modo corretto di parole e frasi riferite a tutte le “classi di termini” appresi:
 - Numeri fino a 1000
 - Materie scolastiche
 - Parti del corpo
 - Famiglia
 - Parti della casa e arredi
 - Cibo
 - Abbigliamento
 - Animali
 - Giochi
 - Tempo: stagioni, mesi dell'anno, giorni della settimana, parti del giorno e orologio
 - Il tempo atmosferico
 - Ambienti urbani
- b. Completamento di frasi e mini-dialoghi
- c. Scrittura autonoma di parole e frasi note oralmente
- d. Composizione di frasi, note oralmente, secondo un modello dato
- e. Completamento di testi scegliendo da una lista
- f. Scrittura in cifre e in lettere di numeri appresi

Scrittura (riflessione linguistica)

- a. Utilizzo di pronomi e aggettivi nella frase
- b. Utilizzo di verbi essere e avere nella frase
- c. L'appartenenza
- d. Espressione della possibilità e della capacità
- e. La posizione di se stessi, degli altri, delle cose, ecc.
- f. Giochi linguistici utilizzando le riflessioni su L2

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere un “linguaggio di classe” sempre più articolato
- Ascoltare e comprendere interazioni dialogiche sempre più complesse
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente semplici strutture
- Interagire in mini-dialoghi

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini, parole ed espressioni linguistiche

- Completare espressioni linguistiche note
- Leggere e comprendere parole e frasi

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Completare frasi e mini-dialoghi

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere i pronomi personali soggetto singolari e gli aggettivi possessivi singolari
- Conoscere i verbi ausiliari essere e avere al tempo presente nelle persone singolari
- Conoscere il verbo modale “can”
- Conoscere gli indicatori di luogo più comuni
- Conoscere i plurali irregolari più comuni

ABILITA'

Ascolto (comprensione orale)

- a. Sa comprendere le espressioni usate durante le attività
- b. Sa comprendere strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica specifica
- c. Sa discriminare e memorizzare i ritmi e le intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Sa utilizzare singole parole
- b. Sa utilizzare semplici strutture linguistiche
- c. Sa sostenere un mini-dialogo parlando di sé
- d. Sa eseguire in modo espressivo canti e canzoni

Lettura (comprensione scritta)

- a. Sa trascrivere in modo corretto parole e frasi
- b. Sa completare frasi e mini-dialoghi

Scrittura (produzione scritta)

- a. Sa trascrivere in modo corretto parole e frasi
- b. Sa completare frasi e mini-dialoghi

Scrittura (riflessione linguistica)

- a. Sa utilizzare pronomi e aggettivi nella frase
- b. Sa utilizzare i verbi essere e avere nella frase
- c. Sa indicare l'appartenenza
- d. Sa esprimere la possibilità e la capacità

METODOLOGIA

- Canzoni
- Brevi drammatizzazioni
- Ascolto e ripetizione di filastrocche della tradizione anglosassone
- Comprensione del testo
- Ricopiatura dalla lavagna e dal libro
- Costante sollecitazione orale in L2
- Traduzioni di frasi e brevi brani

CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica degli apprendimenti del singolo alunno
- Dialogo in modalità insegnante-alunno

- Dialogo in modalità alunno-alunno
- Attività sul quaderno individuale e sui sussidi
- Verifiche in itinere, orali e scritte, mediante l'utilizzo di schede

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

cfr: Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

cfr. Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere un “linguaggio di classe” sempre più articolato
- Ascoltare e comprendere interazioni dialogiche sempre più complesse
- Ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e procedure
- Ascoltare e comprendere globalmente dettagliatamente testi linguistici di vario genere
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente strutture linguistiche
- Interagire in dialoghi di vario genere
- Interagire in giochi linguistici
- Produrre oralmente semplici descrizioni
- Chiedere e fornire indicazioni per raggiungere un determinato luogo e localizzare edifici
- Chiedere e dire l'ora
- Dire e descrivere le professioni delle persone
- Dire quale professione si vorrebbe fare in futuro
- Offrire e accettare qualcosa
- Chiedere e fornire il prezzo
- Usare consapevolmente e autonomamente termini adatti per definire gli strumenti tecnologici
- Conoscere e comprendere alcuni aspetti della cultura e delle tradizioni inglesi

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini, parole ed espressioni linguistiche
- Completare espressioni linguistiche note
- Leggere e comprendere parole e frasi

- Leggere e comprendere dialoghi e storie

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Completare frasi e dialoghi
- Scrivere gradualmente in modo autonomo parole e frasi apprese oralmente
- Scrivere messaggi semplici e brevi come biglietti e lettere personali
- Scrivere in L2 utilizzando gli strumenti tecnologici
- Corrispondenza in L2 con coetanei frequentanti una scuola elementare di Dublino, Irlanda
- Tradurre sintesi scritte efficaci e significative

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere i pronomi personali soggetto, gli aggettivi possessivi e dimostrativi
- Conoscere gli interrogativi: who, what, where, when, why, how
- Conoscere I verbi ausiliari essere e avere al tempo presente
- Conoscere il simple present dei verbi di uso comune
- Conoscere il present continuous dei verbi di uso comune
- Conoscere il genitivo sassone
- Conoscere il verbo modale “can”
- Conoscere gli indicatori di luogo più comuni

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGETTUALI

- Utilizzo delle nuove tecnologie:
parte degli argomenti di civiltà sono affrontati utilizzando le nuove tecnologie a supporto delle attività laboratoriali
parte del progetto sono affrontate utilizzando i supporti resi disponibili dalle nuove tecnologie
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in L2 e relative attività laboratoriali

CONTENUTI

(eventuali modifiche degli ambiti lessicali saranno determinate dalla programmazione annuale delle attività dei singoli team)

Ascolto (comprensione orale)

- Espressioni usate durante le attività didattiche e ludiche
- Strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica specifica
- Significato globale e dettagliato di storie e di testi di vario genere
- Ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese
- Espressioni e frasi di uso quotidiano relative a mestieri, luoghi di lavoro ecc:
 - Formule di saluto
 - Espressioni per chiedere/dire il nome e l'età
 - Espressioni per dare e chiedere informazioni personali
 - Espressioni per chiedere e dare informazioni stradali
 - Espressioni per accettare e rifiutare
 - Formule di augurio
 - Comandi relativi a movimenti e parti del corpo
 - Comandi relativi a giochi
 - Comandi relativi alla locazione nello spazio

- Comandi relativi all'uso del materiale scolastico e all'esecuzione di un lavoro
- f. Informazioni su azioni in corso e non in corso
- g. Leggende britanniche e confronti su aspetti della cultura inglese con quelli della cultura italiana:
 - Alcune leggende britanniche

Parlato (produzione e interazione orale)

- a. Utilizzo di singole parole
- b. Utilizzo di strutture linguistiche
- c. Dialoghi per parlare di sé e dare informazioni di vario genere
- d. Descrizione di oggetti, persone, animali e luoghi
- e. Esecuzione in modo espressivo di chants e canzoni
- f. Drammatizzazione in modo espressivo di battute in una rappresentazione
- g. Indicazioni per raggiungere un determinato luogo e localizzare edifici
- h. L'ora
- i. Lessico iniziale relativo a:
 - Numeri fino a 9,999
 - Qualità di oggetti, persone e animali
 - Animali e parti del corpo degli animali
 - Famiglia
 - Parti della casa e tipologie
 - Arredi della casa
 - Cibi e bevande
 - Abbigliamento
 - Locali e arredi scolastici
 - Ambienti ed elementi naturali
 - Luoghi ed edifici principali della città
 - Luoghi di lavoro
 - Nomi delle professioni
 - Nomi dei negozi
 - Abilità e verbi di movimento
 - Azioni della routine quotidiana
 - Hobbies e attività sportive
 - Materie di studio
 - Giochi
 - Orologio e data
 - Mesi e stagioni
 - Clima e tempo atmosferico
- j. Le professioni delle persone e quale si vorrebbe fare in futuro
- k. Offrire e accettare qualcosa, chiedere e dare informazioni, descrivere ed identificare in L2
- l. Il prezzo
- m. Domande e risposte con uno o più interlocutori in L2 su argomenti quotidiani coniugando correttamente i verbi
- n. I termini adatti per definire gli strumenti tecnologici

Lettura (comprensione scritta)

- a. Lettura e comprensione di singole parole
- b. Il senso globale di una lettura con il significato dei termini non noti
- c. Completamento di frasi note oralmente
- d. Lettura e comprensione di dialoghi e semplici storie

Scrittura (produzione scritta)

- a. Scrittura corretta di parole, frasi, dialoghi con attività di completamento e di riflessione personale
- b. Scrittura autonoma di parole, frasi note oralmente, pensieri, preferenze, confronti, ecc
- c. Composizione di frasi, note oralmente, secondo un modello dato
- d. Sintesi efficaci
- e. Scrittura di brevi testi utilizzando correttamente semplici strutture in L2
- f. Scrittura di dati e/o principali caratteristiche di elementi

Scrittura (riflessione linguistica)

- a. Pronomi e aggettivi nella frase
- b. Verbi essere e avere nella frase
- c. Principali verbi di uso quotidiano correttamente usati nei tempi studiati e nelle persone
- d. L'appartenenza
- e. La possibilità e la capacità
- f. Il racconto delle proprie abitudini quotidiane
- g. La posizione
- h. Giochi linguistici utilizzando le riflessioni su L2
- i. Sintesi efficaci

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere un linguaggio di classe” sempre più articolato
- Ascoltare e comprendere interazioni dialogiche sempre più complesse
- Ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e procedure
- Ascoltare espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio e audiovisivo
- Ascoltare ritmi e intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- Usare consapevolmente singole parole
- Usare consapevolmente strutture linguistiche
- Interagire in dialoghi di vario genere

Lettura (comprensione scritta)

- Abbinare immagini, parole ed espressioni linguistiche
- Completare espressioni linguistiche note
- Leggere e comprendere parole e frasi

Scrittura (produzione scritta)

- Trascrivere il materiale linguistico appreso oralmente
- Completare frasi e dialoghi

Scrittura (riflessione linguistica)

- Conoscere i pronomi personali soggetto, gli aggettivi possessivi e dimostrativi

- Conoscere I verbi ausiliari essere e avere al tempo presente
- Conoscere il present continuous dei verbi di uso comune
- Conoscere il genitivo sassone
- Conoscere il verbo modale “can”
- Conoscere gli indicatori di luogo più comuni

ABILITA'

Ascolto (comprensione orale)

- Sa comprendere le espressioni usate durante le attività
- Sa comprendere strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica specifica
- Sa discriminare e memorizzare i ritmi e le intonazioni caratteristici della lingua inglese

Parlato (produzione e interazione orale)

- Sa utilizzare singole parole
- Sa utilizzare strutture linguistiche
- Sa sostenere un dialogo parlando di sé e dando informazioni di vario genere
- Sa descrivere oggetti, persone, animali e luoghi
- Sa eseguire in modo espressivo canti e canzoni

Lettura (comprensione scritta)

- Sa leggere e comprendere singole parole
- Sa completare frasi note oralmente

Scrittura (produzione scritta)

- Sa trascrivere in modo corretto parole e frasi
- Sa completare frasi e dialoghi

Scrittura (riflessione linguistica)

- Sa utilizzare pronomi e aggettivi nella frase
- Sa utilizzare i verbi essere e avere nella frase
- Sa indicare l'appartenenza
- Sa esprimere la possibilità e la capacità
- Sa indicare una posizione

METODOLOGIA

- Canzoni
- Drammatizzazioni di racconti e leggende della tradizione britannica
- Ascolto e ripetizione di filastrocche della tradizione anglosassone
- Reading Comprehensions
- Listening Comprehensions
- Ricopiatura dalla lavagna e dal libro
- Costante sollecitazione orale in L2
- Traduzioni di frasi e brevi brani
- Composizione di messaggi semplici e brevi come biglietti e lettere personali

CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica degli apprendimenti del singolo alunno
- Dialogo in modalità insegnante-alunno

- Dialogo in modalità alunno-alunno
- Attività sul quaderno individuale e sui sussidi
- Verifiche in itinere, orali e scritte, mediante l'utilizzo di schede

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

cfr: Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Scienze a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso di sé e verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare, ipotizzare e verificare

- Conoscere i cinque sensi.
- Utilizzare i cinque sensi come mezzo di esplorazione del mondo; riconoscendoli e denominando le percezioni.
- Discriminare gli animali dai vegetali.
- Riconoscere le caratteristiche principali degli animali: descrivere animali comuni, mettendo in evidenza le differenze e le principali funzioni.
- Cogliere la relazione tra ambiente e animali.
- Scoprire, individuare e conoscere le proprietà degli oggetti e del materiale con cui sono fatti.
- Riconoscere materiali diversi in base alle loro caratteristiche fisiche.

Conoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico

- Conoscere il proprio corpo: distinguere, denominare e localizzare le varie parti.
- Discriminare caratteristiche di viventi e non viventi.

Realizzare esperienze ed attività di laboratorio

- Saper eseguire semplici esperienze scientifiche.

OBIETTIVI MINIMI

- Sa utilizzare l'esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante secondo percorsi guidati.
- Sa rispondere a semplici domande finalizzate alla rilevazione dei dati di un'esperienza.
- Sa osservare immagini ed illustrazioni allo scopo di acquisire informazioni, seguendo le indicazioni dell'insegnante.
- Sa sviluppare un atteggiamento curioso ed esplorativo.

CONTENUTI

- I cinque sensi
- Viventi e non viventi.
- Animali e vegetali.
- Gli animali e il loro ambiente.
- I materiali e le loro proprietà.
- Il corpo e le sue parti.

METODOLOGIA

- Esplorazione dell'ambiente circostante con i cinque sensi a partire dall'osservazione diretta, dall'esperienza e dal vissuto dei bambini.
- Attività ludiche, esperienze laboratoriali, consultazione di testi, visione di documentari, costruzione di cartelloni di sintesi.
- Partenza dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, favorendo atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e di discussione.

CRITERI DI VERIFICA.

- Osservazione sistematica delle modalità di coinvolgimento e di interazione durante le varie fasi di un esperimento e/o di un'indagine.
- Attività su quaderni e testi.
- Verifiche orali e scritte.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alle dimensioni cognitiva ed affettivo-relazionale, permettono di valutare il processo di apprendimento e di favorire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso di sé e verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Ha un approccio scientifico ai fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva lo svolgersi dei fatti e si avvia a schematizzarli, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare, ipotizzare e verificare

- Acquisire il concetto di ambiente, osservando la realtà e utilizzando consapevolmente i sensi.
- Osservare, descrivere e confrontare gli elementi del proprio ambiente, individuandone somiglianze, differenze e interrelazioni.

Conoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico

- Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e il loro ciclo vitale.
- Scoprire il legame tra gli esseri viventi e l'ambiente in cui vivono.
- Conoscere le parti della pianta e le loro funzioni.
- Riconoscere le caratteristiche di alcuni animali e il loro adattamento all'ambiente.

Realizzare esperienze ed attività di laboratorio

- Raccogliere e registrare, illustrando, i dati relativi ad un fenomeno mediante l'osservazione sistematica.
- Scoprire attraverso attività manipolative le caratteristiche di alcuni oggetti.
- Svolgere attività di riciclo di materiali vari.
- Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari dei materiali.

OBIETTIVI MINIMI

- Sa operare semplici confronti e classificazioni con l'aiuto dell'insegnante.
- Sa eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico con l'aiuto dell'insegnante.
- Sa osservare immagini ed illustrazione per acquisire informazioni.
- Sa leggere i primi elementari testi di tipo scientifico, dimostrando di saper rispondere ad alcune semplici domande.
- Se guidato, sa descrivere attraverso il disegno le fasi di un'esperienza.
- Sa rispondere a semplici domande riguardanti la rilevazione dei dati e le esperienze condotte.

CONTENUTI

- L'ambiente.
- Il ciclo vitale degli esseri viventi.
- La pianta e le sue parti.
- Gli animali.
- I materiali e gli oggetti.
- Il riciclo.

METODOLOGIA

- Esplorazione dell'ambiente circostante con i cinque sensi a partire dall'osservazione diretta, dall'esperienza e dal vissuto dei bambini.
- Attività ludiche, esperienze laboratoriali, consultazione di testi, visione di documentari, costruzione di cartelloni di sintesi.
- Partenza dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, favorendo atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e di discussione.

CRITERI.

- Osservazione sistematica delle modalità di coinvolgimento e di interazione durante le varie fasi di un esperimento e/o di un'indagine.
- Attività su quaderni e testi.
- Verifiche orali e scritte.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.

- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alle dimensioni cognitiva ed affettivo-relazionale, permettono di valutare il processo di apprendimento e di favorire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso di sé e verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Ha un approccio scientifico ai fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.
- Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare, ipotizzare e verificare

- Osservare con attenzione il mondo intorno a noi e porre delle domande sul "perché" di alcuni fenomeni; porre delle ipotesi e verificarle; arrivare ad una conclusione.
- Gli elementi tipici di un ambiente.
- Comprendere l'importanza della raccolta differenziata e conoscere le modalità di riciclo di alcuni materiali.

Conoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico

- Conoscere il campo d'indagine e le funzioni delle scienze.
- Osservare e descrivere strumenti di uso scientifico.
- Conoscere, osservare e descrivere con uso di schemi esseri viventi e non viventi, in particolare il mondo dei vegetali e degli animali.
- Rilevare relazioni tra viventi ed ambiente fisico e scoprire concetti di ecosistema e di ecologia.
- Comprendere il concetto di catena alimentare.
- Conoscere e valutare i problemi collegati alla protezione dell'ambiente.
- Scoprire l'importanza di alcuni elementi indispensabili per i viventi (luce, acqua, calore, aria, ecc.).

- Conoscere la struttura del suolo e del sottosuolo.
- Individuare materiali naturali ed artificiali.
- Riconoscere i vari stati della materia.
- Le proprietà dei solidi, dei liquidi e dei gas.

Realizzare esperienze ed attività di laboratorio

- Rilevare e descrivere le trasformazioni della materia (modellare, frantumare, fondere, mescolare, disciogliere).
- Eseguire semplici esperimenti e saperli descrivere.
- Attività esperienziali con liquidi, polveri ed oggetti di materiali diversi.
- Esperimenti per verificare la composizione del terreno.

OBIETTIVI MINIMI

- Sa porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione allo scopo di rilevare semplici caratteristiche e formulare semplici domande.
- Sa operare confronti.
- Sa classificare oggetti e semplici fenomeni.
- Sa eseguire procedure per condurre semplici esperienze di tipo scientifico.
- Sa compiere osservazioni sulle esperienze condotte.
- Sa osservare e capire illustrazioni e immagini fotografiche semplici di contenuto scientifico.
- Sa leggere un elementare testo di informazione scientifica e sa rispondere a semplici domande.
- Sa descrivere in modo sequenziale le principali fasi di un'esperienza con l'aiuto di supporto grafico.
- Sa utilizzare in modo appropriato semplici termini scientifici.
- Sa collegare cause ed effetto.

CONTENUTI

- Le scienze e suoi diversi campi d'indagine.
- Il metodo scientifico.
- Gli ambienti naturali.
- La raccolta differenziata e il riciclo.
- Gli esseri viventi e non viventi.
- I vegetali.
- Gli animali.
- L'ecosistema.
- La catena alimentare.
- La protezione dell'ambiente.
- Il suolo e il sottosuolo.
- Materiali naturali e artificiali.
- Gli stati della materia.
- Le proprietà della materia.
- Miscugli e soluzioni.

METODOLOGIA

- Utilizzo del metodo scientifico.

- Esperimenti di facile realizzazione e osservazioni mirate in laboratorio.
- Raccolta di informazioni attraverso fotografie, disegni, libri, documentari, internet.
- Preparazioni di schemi per facilitare la memorizzazione.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.
- Partenza dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, favorendo atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e di discussione.

CRITERI

- Osservazione sistematica delle modalità di coinvolgimento e di interazione durante le varie fasi di un esperimento e/o di un'indagine.
- Attività su quaderni e testi.
- Verifiche orali e scritte.
- Capacità di rielaborazione personale e di lavoro autonomo.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA.

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alle dimensioni cognitive ed affettivo-relazionale, permettono di valutare il processo di apprendimento e di favorire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso di sé e verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Trova varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare, ipotizzare e verificare

- Osservare fenomeni in modo finalizzato, collegandone le principali fasi.
- Raccogliere dati, verbalizzarli e rappresentarli graficamente.
- Acquisire abilità e formulare semplici ipotesi scientifiche.
- Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificare attraverso esperienze concrete ed operative.
- Individuare la funzione della ricerca scientifica.
- Interpretare in termini scientifici i fenomeni della vita quotidiana legati all'energia termica.

Conoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico

- Acquisire le conoscenze e la terminologia scientifica per relazionare oralmente o per iscritto.
- Conoscere il metodo scientifico.
- Conoscere la composizione dell'aria e le sue caratteristiche principali.
- Conoscere e comprendere come si formano i venti e saperli classificare.
- Conoscere gli strati dell'atmosfera e comprendere il concetto di pressione atmosferica.
- Comprendere i passaggi di stato dell'acqua, come effetto del calore e il principio di reversibilità.
- Nominare e classificare i principali fenomeni meteorologici in riferimento ai tre stati dell'acqua.
- Saper spiegare il ciclo dell'acqua.
- Conoscere la temperatura e gli strumenti per misurarla.
- Conoscere il fenomeno della trasmissione del calore.
- Acquisire il concetto di classificazione.
- Conoscere le caratteristiche morfologiche e anatomiche delle parti di una pianta.
- Osservare e descrivere alcune caratteristiche dei semi.
- Classificare i semi.
- Classificare animali vertebrati e invertebrati.
- Distinguere gli animali in base all'aspetto e al comportamento e in generale applicare termini corretti per descrivere un animale.
- Comprendere i concetti di catena, rete e piramide alimentare e saper classificare esseri viventi in base alla catena alimentare.
- Distinguere gli esseri viventi in autotrofi ed eterotrofi.
- Apprendere i processi di potabilizzazione dell'acqua, riconoscere e descrivere il movimento dell'acqua nelle tubazioni.

Realizzare esperienze ed attività di laboratorio

- Eseguire esperimenti collettivi e autonomi seguendo il metodo scientifico e descriverli oralmente e per iscritto attraverso varie modalità e strumenti.
- Conoscere gli strumenti, i materiali e le procedure necessarie ad effettuare semplici esperimenti.

OBIETTIVI MINIMI

- Sa rispondere a semplici domande dopo la realizzazione di un esperimento.
- Intuisce la relazione di causa ed effetto.
- Sa leggere e spiegare semplici grafici e immagini fotografiche riferite a fenomeni di carattere scientifico.
- Sa descrivere in modo sequenziale le principali fasi di un'esperienza.
- Sa utilizzare in modo appropriato i principali termini scientifici.
- Sa esporre in modo comprensibile le informazioni acquisite.

CONTENUTI

- La funzione della ricerca scientifica.
- Il metodo scientifico.
- Gli strumenti dello scienziato.
- L'energia termica.
- L'aria: composizione e caratteristiche.
- I venti: formazione e classificazione.
- L'atmosfera e la pressione atmosferica.
- I passaggi di stato dell'acqua e i fenomeni meteorologici.
- Il ciclo dell'acqua.
- La potabilizzazione dell'acqua.
- La temperatura.
- La trasmissione del calore.
- La pianta e le sue parti.
- Classificare i semi.
- Classificare animali.
- Catena/rete/piramide alimentare.
- Esseri viventi autotrofi ed eterotrofi.

METODOLOGIA

- Utilizzo del metodo scientifico.
- Esperimenti di facile realizzazione e osservazioni mirate in laboratorio.
- Raccolta di informazioni attraverso fotografie, disegni, libri, documentari, internet.
- Preparazioni di schemi per facilitare la memorizzazione.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.
- Partenza dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta, favorendo atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e di discussione.

CRITERI

- Osservazione sistematica delle modalità di coinvolgimento e di interazione durante le varie fasi di un esperimento e/o di un'indagine.
- Attività su quaderni e testi.
- Verifiche orali e scritte.
- Capacità di rielaborazione personale e di lavoro autonomo.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA.

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alle dimensioni cognitiva ed affettivo-relazionale, permettono di valutare il processo di apprendimento e di favorire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha atteggiamenti di cura verso di sé e verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.
- Trova varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, sa riconoscere e spiegare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Osservare, ipotizzare e verificare

- Osservare fenomeni ed eventi in modo finalizzato e critico, procedendo per ipotesi e verifiche.
- Progettare e/o realizzare esperimenti relativi alle osservazioni effettuate.
- Verbalizzare i dati di un'esperienza scientifica e saper elaborare spiegazioni dall'osservazione di quanto sperimentato.
- Formulare domande riferite a problemi scientifici riguardanti anche le interazioni tra organismi e ambiente.

Conoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico

- Conoscere la struttura e la funzione dell'organismo umano.
- Comprendere il concetto di cellula.
- Conoscere gli elementi di anatomia e fisiologia e l'organizzazione funzionale degli apparati: scheletrico, muscolare, respiratorio, circolatorio, digerente, escretore, riproduttivo, nervoso.
- Conoscere la funzione e la struttura degli organi di senso.
- Conoscere i fenomeni della luce e del suono: sapere che cosa è un'onda luminosa e un'onda sonora.
- Prendere coscienza dell'inquinamento acustico.
- Conoscere gli effetti del calore sulla materia con riferimento all'esperienza quotidiana.
- Conoscere il funzionamento della calamita.
- Conoscere come si crea l'elettricità.
- Comprendere il concetto di energia.

- Cogliere le differenze fra le diverse fonti energetiche e distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili.
- Conoscere la composizione del sistema solare.
- Conoscere i movimenti della Terra e le caratteristiche della Luna.
- Conoscere come agisce la forza di gravità.
- Riflettere sul rispetto dell'ambiente e sulle accortezze fondamentali per preservare la salute.

Realizzare esperienze ed attività di laboratorio

- Progettare ed eseguire semplici esperimenti scientifici in particolare sperimentare trasformazioni chimiche e fisiche.
- Sperimentare i fenomeni di riflessione e di diffusione della luce e del suono.
- Sperimentare la rifrazione della luce.
- Sperimentare la varietà dei colori che compongono la luce.
- Acquisire sperimentalmente il concetto di energia elettrica e sperimentare fenomeni di magnetismo e di elettricità.
- Svolgere attività di laboratorio su differenti principi nutritivi, attraverso la realizzazione di semplici ricette.
- Conoscere gli strumenti, i materiali e le procedure per effettuare esperimenti.

OBIETTIVI MINIMI

- Sa porre l'attenzione sul fenomeno oggetto dell'osservazione allo scopo di rilevare caratteristiche e formulare domande.
- Sa porre domande di tipo scientifico.
- Sa seguire procedure per verificare un'ipotesi.
- Sa collegare cause ed effetti.
- Sa operare confronti e compiere classificazioni.
- Sa leggere e spiegare semplici grafici e immagini fotografiche riferite a fenomeni di carattere scientifico.
- Sa descrivere in modo sequenziale le fasi di un'esperienza.
- Sa utilizzare in modo appropriato termini scientifici.
- Sa esporre le informazioni acquisite.

CONTENUTI

- Il metodo scientifico e la sua applicazione.
- Interazione organismi e ambiente.
- Struttura e funzionamento dell'organismo umano.
- La cellula umana.
- Gli apparati del corpo umano.
- Gli organi di senso.
- Il suono: riflessione, diffusione.
- La luce: composizione, riflessione, diffusione e rifrazione.
- Il calore.
- Il magnetismo.
- L'elettricità.
- L'energia: fonti rinnovabili e non.

- Il Sistema Solare.
- I movimenti della Terra.
- La forza di gravità.
- Caratteristiche della Luna.
- Il rispetto dell'ambiente.

METODOLOGIA

- Utilizzo del metodo scientifico.
- Esperimenti di facile realizzazione e osservazioni mirate in laboratorio.
- Raccolta di informazioni attraverso fotografie, disegni, libri, documentari, internet.
- Preparazioni di schemi per facilitare la memorizzazione.
- Realizzazione di cartelloni di sintesi.

CRITERI.

- Osservazione sistematica delle modalità di coinvolgimento e di interazione durante le varie fasi di un esperimento e/o di un'indagine.
- Attività su quaderni e testi.
- Verifiche orali e scritte.
- Capacità di rielaborazione personale e di lavoro autonomo.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA.

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alle dimensioni cognitive ed affettivo-relazionale, permettono di valutare il processo di apprendimento e di favorire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr. Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Programmazioni Didattiche Tecnologia a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2018)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno individua nell'ambiente alcuni elementi di tipo artificiale
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano
- E' capace di piegare e ritagliare carta e cartoncino

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere, utilizzare, osservare

- Raggruppare materiali secondo caratteristiche comuni.
- Identificare e nominare parti di oggetti e strumenti, come ad esempio computer e LIM.
- Denominare ed individuare le funzioni degli oggetti e collocare oggetti e strumenti nei contesti appropriati.
- Conoscere i principali componenti del computer: saper individuare e nominare le parti esterne che compongono il computer e conoscerne le funzioni.
- Saper individuare e nominare le principali periferiche del computer e conoscerne le funzioni.
- Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni.

Produrre

- Produrre semplici manufatti.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le principali parti del computer.
- Riconoscere i materiali di alcuni semplici oggetti.

CONTENUTI

- Il computer e le sue parti.
- I materiali e le loro caratteristiche.
- Paint

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Esercitazioni.
- Attività laboratoriali.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività operative di studio e di ricerca: metodi induttivo e metodologia del problem solving.

All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica .

I procedimenti impiegati con tale metodo saranno l'analisi tecnica, la costruzione di modelli analogici, indagini e prove sperimentali.

Le attività tecnico-operative comprenderanno quindi esercitazioni di comprensione e di applicazione dei contenuti, l'uso di materiali adeguati per eseguire prove e realizzare modelli, l'uso di strumenti di misura ecc.

CRITERI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali.
- Prove pratiche.
- Osservazioni sistematiche.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alla dimensione cognitiva e affettivo-relazionale, permetteranno di valutare il processo di apprendimento e di fornire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

- L'alunno individua nell'ambiente alcuni elementi e fenomeni di tipo artificiale
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse
- Individua i principali mezzi di comunicazione
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale
- E' capace di piegare e ritagliare carta e cartoncino

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere, utilizzare, osservare

- Classificare i materiali in base alle loro caratteristiche di pesantezza, leggerezza, consistenza, fragilità, durezza, elasticità e plasticità.
- Individuare i materiali e le procedure adatte per la realizzazione di manufatti.
- Individuare alcuni elementi del sistema operativo.
- Conoscere ed utilizzare semplici software.
- Scoprire con guide adeguate il web e le fonti informative.
- Conoscere la lavagna interattiva (LIM).
- Conoscere la differenza tra hardware e software.

Produrre

- Realizzare semplici modelli e manufatti in classe.

- Produrre semplici elaborati con il PC.

OBIETTIVI MINIMI

- Accedere a semplici programmi.
- Conoscere le caratteristiche di alcuni materiali.
- Intuire la differenza tra hardware e software.
- Produrre semplici lavori con il PC.
- Produrre semplici manufatti.

CONTENUTI

- Semplici programmi con il PC
- Paint
- Word
- I materiali, le loro caratteristiche, la loro produzione.
- Le basi del sistema operativo.
- Elaborazione di manufatti.

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Esercitazioni.
- Attività laboratoriali.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività operative di studio e di ricerca: metodi induttivo e metodologia del problem solving.

All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica.

I procedimenti impiegati con tale metodo saranno l'analisi tecnica, la costruzione di modelli analogici, indagini e prove sperimentali.

Le attività tecnico-operative comprenderanno quindi esercitazioni di comprensione e di applicazione dei contenuti, l'uso di materiali adeguati per eseguire prove e realizzare modelli, l'uso di strumenti di misura ecc.

CRITERI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali.
- Prove pratiche.
- Osservazioni sistematiche.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alla dimensione cognitiva e affettivo-relazionale, permetteranno di valutare il processo di apprendimento e di fornire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016)

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno individua nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia
- Individua i principali mezzi di comunicazione
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura
- E' capace di piegare e ritagliare carta e cartoncino
- Produce semplici modelli del proprio operato con disegni o strumenti multimediali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere, utilizzare, osservare

- Riconoscere le proprietà dei materiali.
- Individuare i materiali naturali e artificiali.
- Analizzare gli strumenti adoperati e classificarli in base alla loro funzione.
- Conoscere e saper spiegare la funzione dei principali componenti del computer.
- Uso guidato di internet per ricercare informazioni.
- Utilizzare giochi didattici sul computer.
- Conoscere la LIM e il suo utilizzo.

Produrre

- Elaborare semplici produzioni al computer con inserimento di immagini.
- Produrre disegni con l'utilizzo di software grafici.
- Realizzare piccoli manufatti.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere e saper utilizzare Paint.
- Produrre semplici lavori con Word.
- Conoscere e distinguere i principali materiali.
- Conoscere la LIM.
- Utilizzare semplici giochi didattici.

CONTENUTI

- Paint.
- Word.
- LIM.
- Internet.
- I materiali naturali e artificiali e le loro proprietà.
- Le funzioni dei principali componenti del computer.
- Disegni e testi realizzati con il computer.

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Esercitazioni.
- Attività laboratoriali.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività operative di studio e di ricerca: metodi induttivo e metodologia del problem solving.

All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica .

I procedimenti impiegati con tale metodo saranno l'analisi tecnica, la costruzione di modelli analogici, indagini e prove sperimentali.

Le attività tecnico-operative comprenderanno quindi esercitazioni di comprensione e di applicazione dei contenuti, l'uso di materiali adeguati per eseguire prove e realizzare modelli, l'uso di strumenti di misura ecc.

CRITERI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali.
- Prove pratiche.
- Osservazioni sistematiche.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alla dimensione cognitiva e affettivo-relazionale, permetteranno di valutare il processo di apprendimento e di fornire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno individua nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di intuirne il funzionamento
- E' capace di piegare e ritagliare carta e cartoncino con precisione
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato con disegni o strumenti multimediali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere, utilizzare, osservare

- Apprendere il processo di potabilizzazione dell'acqua.
- Riconoscere e descrivere il movimento dell'acqua nelle tubazioni.
- Individuare caratteristiche specifiche delle diverse forme di energia.
- Conoscere il funzionamento di macchine di utilizzo comune.
- Consolidare tutte le conoscenze informatiche e multimediali.

Produrre

- Produrre piccoli esperimenti relativi ai campi di esperienza.
- Produrre testi completi di immagini.

OBIETTIVI MINIMI

- Distinguere i quattro elementi fondamentali del pianeta.
- Individuare le principali caratteristiche delle fonti di energia rinnovabili e non.
- Intuire l'utilizzo di Internet.
- Intuire il funzionamento di macchine di utilizzo comune.
- Consolidare la conoscenza dei principali programmi presentati.

CONTENUTI

- Software.
- I quattro elementi.
- Le fonti di energia.
- L'inquinamento.

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Esercitazioni.
- Attività laboratoriali.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività operative di studio e di ricerca: metodi induttivo e metodologia del problem solving.

All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica .

I procedimenti impiegati con tale metodo saranno l'analisi tecnica, la costruzione di modelli analogici, indagini e prove sperimentali.

Le attività tecnico-operative comprenderanno quindi esercitazioni di comprensione e di applicazione dei contenuti, l'uso di materiali adeguati per eseguire prove e realizzare modelli, l'uso di strumenti di misura ecc.

CRITERI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali.
- Prove pratiche.
- Osservazioni sistematiche.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alla dimensione cognitiva e affettivo-relazionale, permetteranno di valutare il processo di apprendimento e di fornire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale
- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- E' capace di piegare e ritagliare carta e cartoncino con perizia e precisione
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni ed i limiti della tecnologia attuale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere, utilizzare, osservare

- Distinguere le diverse forme di energia.
- Conoscere come agisce la forza di gravità.
- Conoscere il funzionamento di macchine e processi via via più complessi.
- Rappresentare un argomento con programma multimediale.

Produrre

- Costruire semplici congegni per simulare il funzionamento di strumenti tecnologici.
- Creare documenti utilizzando software.

OBIETTIVI MINIMI

- Utilizzare programmi di grafica e videoscrittura.
- Intuire il significato delle principali forme di energia.
- Intuire il funzionamento di diverse macchine.
- Potenziare la conoscenza dei principali programmi presentati.
- Creare semplici documenti informatici e multimediali.

CONTENUTI

- L'energia e le sue forme.
- I macchinari più complessi.
- Documenti informatici multimediali.

METODOLOGIA

- Lezioni teoriche e pratiche.
- Esercitazioni.
- Attività laboratoriali.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici operativi sarà mediato attraverso l'adozione di criteri metodologici e didattici fondati sul coinvolgimento motivato di ciascun alunno, attraverso una diretta partecipazione alle varie attività operative di studio e di ricerca: metodi induttivo e metodologia del problem solving.

All'interno di queste metodologie verrà utilizzato il metodo progettuale che comporta l'individuazione di un bisogno o di un compito da risolvere, l'elaborazione di possibili soluzioni, la scelta secondo criteri di razionalità, la realizzazione e la verifica .

I procedimenti impiegati con tale metodo saranno l'analisi tecnica, la costruzione di modelli analogici, indagini e prove sperimentali.

Le attività tecnico-operative comprenderanno quindi esercitazioni di comprensione e di applicazione dei contenuti, l'uso di materiali adeguati per eseguire prove e realizzare modelli, l'uso di strumenti di misura ecc.

CRITERI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali.
- Prove pratiche.
- Osservazioni sistematiche.
- Prove di tipo oggettivo.
- Interazioni verbali.
- Esercizi e relazioni su argomenti specifici.
- Esercitazioni grafiche.

INDICATORI DI VERIFICA

- Capacità di utilizzare materiali strutturati e non.

MODALITA' DI VERIFICA

I risultati registrati, unitamente alle osservazioni sistematiche relative alla dimensione cognitiva e affettivo-relazionale, permetteranno di valutare il processo di apprendimento e di fornire agli alunni elementi utili ai fini dell'autovalutazione, nonché di accertare l'efficacia stessa della programmazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE (cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019)

Programmazioni Didattiche Religione a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni monoteiste e identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire l'importanza del vivere bene insieme come fratelli, perché figli dello stesso Padre.
- Scoprire che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre.
- Riconoscere, nell'ambiente che ci circonda, le opere di Dio Creatore e sapere come e perché è necessario rispettare la natura in ogni sua forma. (interdisciplinare con SCIENZE - CONVIVENZA CIVILE)
- Scoprire che i credenti delle varie Religioni pregano e ringraziano Dio.
- Comprendere l'evento della nascita di Gesù ed il suo significato per noi.
- Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e tradizione popolare.
- Conoscere Gesù di Nazareth come Emanuele e Messia.
- Comprendere che Gesù di Nazareth ha realizzato il progetto del Padre.
- Scoprire che Gesù nascendo ha condiviso la condizione umana vivendo come qualunque altro bambino.
- Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù.
- Comprendere il messaggio cristiano attraverso le "immagini" delle parabole, dei miracoli e degli incontri di Gesù con alcuni personaggi del Vangelo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto, e come tale testimoniato dai cristiani.
- Scoprire che la Chiesa è una comunità che accoglie, vive ed annuncia il messaggio di Gesù.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa, della sua missione.
- Conoscere il significato dei gesti, di alcuni segni liturgici propri della Religione cristiana.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. Programmazione Educazione Musicale
- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Programmazione Arte e Immagine
- Cfr. Programmazione Italiano – Storia – Geografia – Scienze - Matematica
- Cfr. Convivenza Civile - Cittadinanza e Costituzione

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere Dio come Creatore e Padre.

- Conoscere le preghiere fondamentali della Religione Cattolica.
- Riconoscere alcuni elementi presenti all'interno di una Chiesa.
- Distinguere i segni delle festività cristiane nella realtà quotidiana.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Dio creatore: la bellezza di tutto ciò che esiste è dono della sua bontà.
- Dio è Padre e noi siamo suoi figli e fratelli.
- Tante persone ringraziano Dio e lo chiamano con nomi diversi.
- Facciamo festa! Gesù nasce a Betlemme: uomo e Figlio di Dio che viene sulla Terra.
- La vita quotidiana di Gesù a Nazareth.
- Gli incontri di Gesù: Egli è amico di tutti.
- Le parabole: il messaggio e la bontà di Dio trasmessi da Gesù.
- I miracoli: segni della bontà di Dio per tutti gli uomini.
- La morte e la Resurrezione di Gesù, sacrificio di amore verso tutti gli uomini.
- Dopo la sua ascensione al cielo, Gesù dona il suo Spirito ai suoi amici e dà inizio alla grande Famiglia di Dio, la Chiesa.
- Il messaggio di Gesù diventa condiviso in modo universale.
- Il Giubileo della Misericordia spiegato ai bambini.

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

La didattica si avvale di:

- Iniziare una nuova avventura. Favorire gli incontri a scuola di tanti nuovi amici, anche di diverse nazionalità.
- Conversazioni su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda.
- Conversazioni e dialoghi sull'importanza del rispetto per tutto ciò che ci circonda: anche le persone sono dono.
- Raccontare la storia del Natale di Gesù; la sua nascita è un dono "speciale".
- Attenta osservazione dei segni del Natale e costruzione del Presepe.
- Proiettare, usando mezzi mediatici, l'infanzia di Gesù, il suo ambiente di vita e la sua vita pubblica.
- Favorire la conoscenza di Gesù che, per amore, dona la vita e poi risorge.
- Partecipazione alla Via Crucis.
- Osservazione dei segni della Pasqua e distinguere quelli cristiani.
- Rappresentare graficamente alcuni argomenti trattati.
- Mezzi audiovisivi e multimediali: LIM
- Memorizzare semplici preghiere cristiane.
- Canti, poesie, favole e racconti con testi attinenti agli argomenti svolti.
- Giochi cooperativi, di coinvolgimento, drammatizzazioni.
- Attività pratiche e manuali.
- Schede reimpostate da completare.
- Utilizzare il libro di testo e il sussidio schede.
- Riconoscere nella Chiesa una grande famiglia.
- Visita guidata alla chiesa parrocchiale.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI:

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi.
- Sviluppo di un'interiorità ed un approccio di vita valoriale.
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari.
- Confronti d'Equipe.

INDICATORI:

- Valutazione tramite discussioni, conversazioni e dialoghi sul mondo come creazione di Dio e sulla creazione dell'uomo.
- Valutazione del rispetto di ogni forma di natura nell'ambiente circostante.
- Verifica, attraverso la compilazione di schede predisposte, del Natale, della Pasqua e di alcuni messaggi di Gesù.
- Verifiche orali e scritte, attraverso domande aperte e chiuse, degli argomenti trattati.
- Verifica sulla memorizzazione di qualche preghiera fondamentale della Religione Cattolica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: risposte a domande aperte e chiuse, vissuti quotidiani di dialogo/interazione, semplici esercizi orali e scritti, elaborazioni guidate e non. Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni monoteiste; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire che per la Religione Cristiana Dio è Creatore e Padre.
- Scoprire nel mondo che ci circonda il capolavoro di Dio: l'uomo.
- Scoprire il mondo meraviglioso creato da Dio, anche attraverso la ricerca di immagini multimediali.
- Intuire gli aspetti positivi e negativi della reciprocità.
- Scoprire che Gesù nell'incontro con l'altro, dimostra una grande capacità di accoglienza e di amore.
- Conoscere, attraverso la lettura di brani evangelici, la storia del "Primo Natale".
- Scoprire che la nascita di Gesù ha suscitato atteggiamenti indifferenti in alcune persone.
- Descrivere l'ambiente di vita di Gesù, nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali, religiosi.
- Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese più profonde dell'uomo, in particolare dei bambini e degli emarginati del suo tempo..

- Scoprire come Gesù attraverso gesti e parole, risponde alle attese di pace, d'amore e di giustizia. (interdisciplinare con CONVIVENZA CIVILE)
- Conoscere la Pasqua cristiana, ricostruendo alcuni eventi narrati nel vangelo e relativi alla settimana santa.
- Intuire e comprendere come è nata la Chiesa, la prima comunità cristiana.
- Scoprire la Chiesa come famiglia testimone nello spazio e nel tempo del messaggio di Gesù.
- Riconoscere la figura di Maria presente nella vita di Gesù e in quella della Chiesa.

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. Programmazione Educazione Musicale
- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Programmazione Arte e Immagine
- Cfr. Programmazione Italiano – Storia – Geografia – Scienze - Matematica
- Cfr. Convivenza Civile - Cittadinanza e Costituzione

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Distinguere il creato come il segno dell'opera di Dio e del suo amore per l'uomo.
- Arricchire la conoscenza delle preghiere fondamentali della Religione Cattolica e i modi di pregare.
- Riconoscere alcune tradizioni legate alle festività principali.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Di nuovo insieme: io e gl'altri. Che emozione!
- Insieme si cresce, ma non è sempre facile.
- Dio è Creatore e Padre. La bellezza di tutto ciò che esiste è dono della sua bontà.
- I cristiani cercano di vivere come Gesù.
- La storia della nascita di Gesù e del primo presepe.
- Natale è la festa del "dono", della gioia, dell'amicizia e della pace.
- Le tradizioni del Natale sono simbolo di valori veri e sinceri.
- Gesù nella sua vita terrena a Nazareth e sulle strade della Palestina ha incontrato molte persone.
- Gesù racconta Gesù guarisce.
- Gesù ci ha insegnato la legge dell'Amore.
- Gli avvenimenti che precedono la Pasqua di Gesù: Gesù entra in Gerusalemme, Gesù lava i piedi ai suoi amici, Gesù annuncia la sua passione e morte, Gesù Risorge.
- La Pasqua dei Cristiani.
- I segni e le tradizioni della Pasqua cristiana attorno a noi.
- La Comunità come un insieme di persone che hanno qualcosa in comune.
- Conosciamo una porzione di Chiesa che è la Parrocchia.
- La Chiesa come luogo di culto e la Chiesa come Comunità.
- I diversi ruoli nella Chiesa.
- Avvio alla comprensione del Battesimo come modalità per far parte della famiglia cristiana.
- Maria, una ragazza speciale. Luoghi di culto mariani.
- Il Giubileo della Misericordia spiegato ai bambini.

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca

comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

La didattica si avvale di:

- Conoscersi, attraverso il gioco "Parlo di me", delle mie emozioni.
- Riportare alla memoria i concetti chiave del messaggio cristiano.
- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali relative alla Creazione, ad alcuni episodi chiave del messaggio cristiano.
- Parlare di Gesù mettendo in evidenza il mistero della libertà dell'uomo: anche la nascita di Gesù suscita atteggiamenti differenti nelle persone del suo tempo.
- Ricordare e raccontare alcuni tra i principali incontri di Gesù con le persone del suo tempo.
- Conversare con domande, facendo emergere nei bambini curiosità ed interesse verso la storia del Natale dal punto di vista dei personaggi, per far intuire il concetto di atteggiamento, inteso come modo di porsi.
- Costruire il presepe.
- Nell'ambito del concetto di reciprocità ricordare i racconti evangelici di passione, morte e risurrezione di Gesù e riflettere sul motivo per cui Gesù ha fatto dono della vita.
- Partecipazione alla Via Crucis.
- Riprendere l'esperienza del "vivere" insieme, estendere il concetto di comunità e nominarle in base ad alcune caratteristiche comuni.
- Comprendere il battesimo come segno-sacramento di appartenenza alla comunità cristiana.
- Rappresentare graficamente alcuni argomenti trattati.
- Mezzi audiovisivi e multimediali: LIM.
- Canti, poesie racconti e favole con testi attinenti agli argomenti svolti.
- Memorizzare le preghiere del cristiano.
- Giochi cooperativi, di coinvolgimento, mimi, drammatizzazioni di alcuni episodi evangelici.
- Attività pratiche e manuali.
- Schede reimpostate da completare.
- Utilizzare il libro di testo e il sussidio schede.
- Visita guidata ad un luogo mariano.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Sviluppo di un'interiorità ed un approccio di vita valoriale
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti d'Equipe

INDICATORI

- Valutazione conoscenza di sé e degli altri.
- Conoscenza e saper riferire il racconto della creazione del mondo e dell'uomo, secondo la Bibbia.
- Conoscenza dei segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore e Padre.
- Valutazione, attraverso la compilazione di schede predisposte, del messaggio evangelico del Natale, dell'infanzia di Gesù (luoghi, tempo, usanze), degli incontri di Gesù con la gente, e della Pasqua.
- Verifica della capacità di interagire verbalmente sugli argomenti trattati e di rispondere a domande orali e scritte, aperte e chiuse.
- Vissuto dei valori umani e cristiani.

- Verifica sulla memorizzazione delle preghiere cristiane fondamentali della Religione Cattolica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: risposte a domande aperte e chiuse, vissuti quotidiani di dialogo/interazione, esercizi orali e scritti, elaborazioni guidate e non.

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni monoteiste e politeiste; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; inizia a cogliere il significato di alcuni Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare una risposta alle domande sull'origine del mondo e dell'uomo sul senso della vita.
- Conoscere le risposte che le antiche civiltà, attraverso i Miti, hanno dato alle domande che riguardano l'origine dell'uomo e del mondo. VEDI STORIA
- Conoscere la risposta della scienza moderna, attraverso ricerche multimediali alle domande che riguardano l'origine dell'uomo e del mondo. VEDI SCIENZE E STORIA
- Conoscere e comprendere il significato di Creazione presentato nel primo libro della Bibbia: la Genesi
- Scoprire che cosa significa "Bibbia"
- Conoscere da quali libri è formata la Bibbia (Il Canone)
- Conoscere come è nata la Bibbia e come sono suddivisi i vari testi che la compongono
- Conoscere alcune figure bibliche: Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Saul, Davide, Salomone.
- Conoscere Gesù come il compimento delle promesse di Dio
- Scoprire il significato del Natale come festa dei cristiani
- Conoscere i segni del Natale nel nostro ambiente e nella tradizione
- Conoscere la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana
- Conoscere la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica
- Conoscere gli episodi della Pasqua di Gesù, concentrando l'attenzione sul dono di sé di Gesù
- Conoscere che cosa sono i Vangeli e perché sono stati scritti
- Conoscere gli Evangelisti
- Sapere che cosa sono i Vangeli apocrifi
- Scoprire che i Cristiani sono il nuovo popolo iniziato con Gesù e gli Apostoli
- Conoscere Maria come Figlia e Madre di Dio

- Conoscere il significato e l'importanza della Messa e della Domenica nella vita della Chiesa.
- Apprezzare la ricchezza spirituale contenuta nella preghiera delle religioni del mondo

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. Programmazione Educazione Musicale
- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Programmazione Arte e Immagine
- Cfr. Convivenza Civile – Cittadinanza e Costituzione
- Cfr. Programmazione Italiano – Storia – Geografia – Scienze - Matematica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Arricchire la conoscenza delle preghiere e dei canti liturgici
- Approcciarsi al libro della Genesi delineandone gli elementi fondamentali
- Saper distinguere l'Antico Testamento dal Nuovo Testamento.
- Conoscere la figura di Gesù e il suo messaggio d'amore

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Le domande circa l'origine del mondo e dell'uomo
- Un libro importante e speciale: la Bibbia, documento e fonte della fede cristiana
- La Storia della Salvezza: da Abramo a Salomone
- Una nascita annunciata: il Natale di Gesù
- Natale e le sue tradizioni
- La festa della Pasqua per gli Ebrei e i Cristiani
- I Vangeli: i libri che parlano di Gesù, il Messia annunciato
- La Chiesa, nuovo popolo di Dio. Da Gerusalemme ai confini della Terra
- Le preghiere: l'uomo che si relaziona con Dio

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

La didattica si avvale di:

- Rappresentazioni grafiche.
- Cooperative – learning.
- Conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno e del mondo che lo circonda.
- Realizzazione di cartelloni murali.
- Mezzi audiovisivi e multimediali: LIM.
- Favole, canzoni e poesie con testi attinenti agli argomenti svolti.
- Giochi di coinvolgimento, giochi cooperativi, mimi, drammatizzazioni.
- Attività pratiche e manuali.
- Utilizzare il libro di testo e il sussidio schede.

In particolare per la classe terza si svilupperanno questi ambiti legati alla metodologia:

- Ricercare le domande di senso riguardanti la vita
- Leggere e analizzare alcuni miti e la loro illustrazione anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici
- Presentazione della teoria del Big Bang e confronto con la creazione secondo la Bibbia VEDI STORIA SCIENZE E ARTE E IMMAGINE
- Presentazione della Bibbia come una biblioteca di libri, ordinata secondo un criterio preciso.
- Presentazione di personaggi biblici con l'ausilio di video animato, da "Storie della Bibbia" e dal racconto orale, con conseguente interpretazione pittorica dei bambini. VEDI ARTE E IMMAGINE
- Dialogo sui segni natalizi presenti nel nostro ambiente e sul loro significato religioso.
- Lettura di tradizioni natalizie dal mondo
- Memorizzazione ed esecuzione di canti religiosi
- Presentazione della Pasqua ebraica anche attraverso disegni VEDI ARTE E IMMAGINE
- Lettura del Vangelo e drammatizzazione di alcuni quadri della Passione.
- La Via Crucis.
- Scoperta della "bella notizia" del Vangelo.
- Drammatizzazione di alcuni messaggi portati dagli Evangelisti
- Lettura di qualche episodio dei Vangeli apocrifi.
- Lettura di alcuni passi evangelici e degli Atti degli Apostoli

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI:

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Sviluppo di un'interiorità ed un approccio di vita valoriale
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti d'Equipe

INDICATORI:

- Conoscenza delle risposte che la religione offre in merito alle domande sull'origine del mondo e dell'uomo anche in rapporto ai miti e alla scienza
- Conoscenza della strutturazione della Bibbia e di alcuni personaggi biblici.
- Conoscenza del messaggio evangelico e dei quattro Evangelisti
- Vissuto dei valori umani e cristiani

MODALITA' DI VALUTAZIONE: risposte a domande aperte e chiuse, vissuti quotidiani di dialogo/interazione, esercizi orali e scritti, elaborazioni guidate e non.

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni monoteiste e politeiste; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; coglie e approfondisce il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre Religioni, individuando gli aspetti fondamentali.
- Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli.
- Conoscere il genere letterario "Vangelo".
- Conoscere gli evangelisti e le caratteristiche delle loro opere.
- Conoscere attraverso documenti cristiani e non cristiani l'importanza di Gesù nella storia.
- Conoscere i racconti evangelici sul Natale di Gesù e di altri Apostoli.
- Conoscere le tappe finali della vita terrena di Gesù nei luoghi in cui si sono svolte e capirne il significato.
- Conoscere la trasformazione che Gesù opera nelle persone che incontra.
- Conoscere la figura di Maria in relazione alla vita di Gesù.
- Avvio alla conoscenza di alcuni personaggi la cui vita è stata aderente al messaggio cristiano.
- Il Giubileo della Misericordia spiegato ai bambini.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr. Programmazione Educazione Musicale
- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Programmazione Arte e Immagine
- Cfr. Convivenza Civile – Cittadinanza e Costituzione
- Cfr. Programmazione Italiano – Storia – Geografia – Scienze - Matematica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere qualche episodio del Vangelo
- Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici della Religione Cattolica.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Vangelo e storia.
- Il Natale.
- L'evangelizzazione.
- Gli evangelisti
- I luoghi della Pasqua di Gesù. (interdisciplinare con STORIA E GEOGRAFIA)
- Incontri che cambiano la vita.

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca

comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

La didattica si avvale di:

- Scoprire come, quando e perché si sono formati i Vangeli.
- Proporre schede per scoprire i generi letterari nei Vangeli: in particolare le parabole e o miracoli, intesi come segni per comprendere chi è Gesù.
- Riflettere sul genere letterario "Vangelo", cioè una storia, non una cronaca.
- Proporre una scheda sulle fonti storiche extraevangeliche su Gesù, personaggio realmente esistito, sulla cui nascita si basa il sistema di datazione in gran parte del mondo. (interdisciplinare con STORIA E CONVIVENZA CIVILE)
- Leggere i Vangeli che parlano della nascita di Gesù, cioè il Natale, e analizzarli attraverso una scheda sul tema della luce-salvezza; spiegare che anche la scelta della data del Natale è legata alla luce (festa pagana del Sole).
- Realizzare un biglietto di Natale augurale con i personaggi e gli elementi raccontati nei Vangeli.
- Scoprire come, quando e perché si sono formati i Vangeli.
- Proporre schede riassuntive relative agli argomenti proposti. (interdisciplinare con ITALIANO E ARTE)
- Intervistare gli evangelisti e raccogliere i dati in una scheda riepilogativa, attraverso l'uso del computer e della LIM.
- Proporre una scheda che colga gli elementi comuni ai quattro Vangeli e alcune caratteristiche che li diversificano.
- Ripercorrere, usando i mezzi mediatici, i luoghi di Gerusalemme in cui si sono svolte, le tappe finali della vita terrena di Gesù e la sua resurrezione. (interdisciplinare con STORIA E GEOGRAFIA)
- Realizzare una mappa cartacea con foto, brani evangelici, notizie storiche e geografiche.
- Leggere alcuni brani biblici: l'incontro di Gesù con Pietro, Matteo e Paolo cambia radicalmente la loro vita; proporre una drammatizzazione degli incontri
- Nei Vangeli leggere la "buona notizia": Gesù chiama tutti e questo è vivere nella propria vita la "Pasqua" di Gesù, cioè un passaggio fondamentale verso la salvezza.
- La Via Crucis.
- Leggere e riflettere sui brani evangelici riguardanti la figura di Maria.
- Ricerca guidata su Internet di notizie sulla vita di alcuni Santi e Testimoni.
- Utilizzare il libro di testo e il sussidio schede.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

CRITERI:

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Sviluppo di un'interiorità ed un approccio di vita valoriale
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti d'Equipe

INDICATORI:

- Valutazione delle conoscenze, attraverso discussioni, conversazioni e dialoghi sul Vangelo.
- Verifica, per mezzo di schede predisposte, sul tema della luce-salvezza.
- Valutazione, con domande a risposte aperte e chiuse, sulle tappe finali della vita terrena di Gesù e sulla figura di Maria.
- Verifiche orali e scritte sulla figura di Maria.

- Conoscenza della strutturazione del Vangelo e di alcuni personaggi: Gesù, Giuseppe, Maria, gli Apostoli e Discepoli.
- Conoscenza del messaggio evangelico e dei quattro Evangelisti.
- Vissuto dei valori umani e cristiani con uno sguardo ai Testimoni.

MODALITA'DI VALUTAZIONE: risposte a domande aperte e chiuse, vissuti quotidiani di dialogo/interazione, esercizi orali e scritti, elaborazioni guidate e non. Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni monoteiste e politeiste; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento; approfondisce il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre Religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- Confrontare la Bibbia con testi sacri di altre Religioni.
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali Religioni non cristiane.
- Comprendere le dinamiche della diffusione del messaggio cristiano da parte dei discepoli dopo l'invio del Risorto. (interdisciplinare con STORIA)
- Cogliere i tratti salienti degli Apostoli Pietro e Paolo e di altri apostoli.
- Confrontare le caratteristiche delle Chiese delle origini con quelle della Chiesa di oggi.
- Conoscere le principali cause e gli sviluppi che hanno portato alle divisioni della cristianità.
- Cogliere nel movimento ecumenico la possibilità di dialogo tra le diverse confessioni cristiane e verso altri movimenti ed organizzazioni religiose.
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalla narrazioni evangeliche.
- Conoscere espressioni di arte cristiana per rivelare come la fede sia stata interpretata e comunicata attraverso i secoli. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Saper attingere informazioni sulla Religione Cattolica anche nella vita di Maria, la Madre di Gesù.
- Conoscere la vita di alcuni testimoni di Pace.
- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui episodi chiave del Vangelo e degli Atti degli Apostoli.

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'Amore verso Dio e verso il prossimo.

SOTTOBIETTIVI

- Cfr. Programmazione Educazione Musicale
- Cfr. progetto "La natura, abito di Dio"
- Cfr. Programmazione Arte e Immagine
- Cfr. Convivenza Civile – Cittadinanza e Costituzione
- Cfr. Programmazione Italiano – Storia – Geografia – Scienze - Matematica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Cogliere il messaggio di Gesù e la sua importanza.
- Cogliere l'importanza del messaggio della Chiesa nella società.
- Ascoltare, leggere e saper riferire alcuni episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.
- Conoscere i segni o sacramenti cristiani

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- L'evento della Pentecoste. La storia e la vita dei primi cristiani.
- L'invio degli Apostoli nelle diverse parti del mondo allora conosciuto.
- La profonda vicenda umana e spirituale di S. Pietro e di S. Paolo e di altri apostoli.
- La Chiesa dei primi secoli a Roma: dalle persecuzioni alla libertà.
- Il Monachesimo.
- I Cristiani Ortodossi.
- La Riforma Protestante e i Cristiani Anglicani.
- La Controriforma.
- L'organizzazione nella Chiesa e i diversi ruoli: laici, diaconi, sacerdoti, vescovi e Papa.
- La chiesa cammina nella storia: Papa Bergoglio, Papa Ratzinger e altri testimoni.
- I cristiani a confronto: il Movimento Ecumenico
- La parola "ecumenismo" ha come scopo la comunione di tutte le Confessioni religiose.
- Il dialogo interreligioso.
- L'Ebraismo, l'Islam, il Cristianesimo, l'Induismo, il Buddhismo, il Taoismo l'animismo e le religioni tribali.
- Il Giubileo della Misericordia spiegato ai ragazzi.

METODOLOGIA

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

La didattica si avvale di:

- Riflettere sui Vangeli e sugli Atti degli Apostoli cogliendo il loro genere letterario.
- Rappresentazioni grafiche.
- Mezzi audiovisivi e multimediali: LIM.
- Conversazione guidata atta a far emergere le caratteristiche della missione apostolica: come si viaggiava a quei tempi, cosa significava partire per testimoniare.
- Cenni biografici: l'esperienza prima, durante, ma soprattutto dopo la Pasqua di Gesù.

- Analisi di schede sulle fonti storiche extrabibliche e relative ai primi cristiani e alle loro comunità e alla diffusione del cristianesimo.
- Ripercorrere, usando mezzi mediatici, i luoghi di Gerusalemme relativi alla vita di S. Paolo, S. Pietro e delle prime comunità cristiane.
- Realizzare mappe con brani biblici, notizie storiche e geografiche.
- Analizzare il tessuto delle nostre comunità parrocchiali per individuare persone che presentano diverse vocazioni.
- Ricerca guidata su Internet: “Viaggiare” virtualmente nei luoghi e nei tempi di preghiera.
- Analizzare le diverse espressioni d’arte cristiana.
- Leggere con attenzione i testi relativi agli argomenti, tratti da Internet ed eseguire ricerche guidate.
- Eseguire una rappresentazione grafica e dei brevi commenti degli elementi base di ogni religione. (interdisciplinare con ARTE E IMMAGINE)
- Partecipazione alla Via Crucis.
- Utilizzare il libro di testo e il sussidio schede.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA’ DI VERIFICA

CRITERI:

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Sviluppo di un’interiorità ed un approccio di vita valoriale
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti d’Equipe

INDICATORI:

- Valutazione conoscenze, attraverso dialoghi, conversazioni e discussioni, sul Vangelo e gli Atti degli Apostoli.
- Valutazione conoscenze, attraverso dialoghi, conversazioni e discussioni su Monachesimo, Riforma e Controriforma.
- Valutazione conoscenze delle diverse Confessioni Religiose, attraverso produzione di testi e lavori e delle riflessioni personali.
- Vissuto dei valori umani e cristiani con uno sguardo ai testimoni della fede.
- Valutazione con domande a risposte aperte, chiuse sugli argomenti presentati durante l’anno.

MODALITA’DI VALUTAZIONE: risposte a domande aperte e chiuse, vissuti quotidiani di dialogo/interazione, esercizi orali e scritti, elaborazioni guidate e non. Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2017

Programmazioni Didattiche Musica a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

CFR "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 4/09/2012.

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando sistemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali, utilizzando strumenti didattici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali.
- Memorizzare canti da eseguire in coro e partecipare a spettacoli..
- Rappresentare graficamente suono e silenzio.
- Riconoscere somiglianze e differenze fra sonorità.
- Utilizzare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive.
- Ricerca le possibilità sonore del corpo umano.
- Classificare gli eventi acustici.

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITA' PROGETTUALE

- Confronta programmazioni di: Italiano, Religione e Motoria.
- Vedi progetti in corso durante l'anno scolastico.

CONTENUTI

- Segnali sonori e musicali.
- Eventi sonori
- Presenza/ assenza di realtà sonore e loro intensità.
- Rappresentazione grafica di suono e silenzio.
- Distanza e provenienza dei suoni.
- Classificazione dei suoni in base alla fonte sonora (persona animali oggetti).
- Strumenti semplici per produrre rumori e suoni.
- Sequenze ritmiche.
- Canti.
- Voce e possibilità sonore del corpo.
- Stimoli sonori.

STANDARD MINIMI

- Sapere eseguire semplici canti in gruppo.
- Riconoscere e riprodurre brevi sequenze ritmiche..

METODOLOGIA

Nella classe prima la metodologia utilizzata verterà principalmente su questi punti cardine:

- recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme
- potenziamento e rinforzo delle capacità uditive

- uso del metodo “guidato” e della comparazione
- ritorno ciclico sugli argomenti proposti

Come strumenti saranno utilizzati semplici elementi a percussione e il libro di testo.

CRITERI INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

- Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.
 - Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.
- Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- CFR “Criteri esplicativi nel PTOF 2016/2019”
- Valutazione degli obiettivi interdisciplinari e progettuali raggiunti.

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

CFR”Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 4/09/2012.

- L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando sistemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali, utilizzando strumenti didattici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali.
- Memorizzare canti da eseguire in coro e partecipare a spettacoli..
- Rappresentare graficamente i parametri del suono..
- Riconoscere somiglianze e differenze fra sonorità.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Classificare eventi acustici.
- Percepire il proprio ritmo corporeo e produrre suoni, rumori e sequenze..
- Utilizzare semplici strumenti musicali per produrre suoni, rumori e sequenze.
- Conoscere uno strumento musicale e cominciare ad apprendere l’uso.
- Utilizzare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive.

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITA' PROGETTUALE

- Confronta programmazioni di: Italiano, Religione e Motoria.
- Vedi progetti in corso durante l’anno scolastico.

CONTENUTI

- Somiglianze e differenze tra sonorità.
- Intensità, altezza e durata di un suono.
- Voci e rumori.
- Ritmo corporeo.

- Suoni e rumori dell'ambiente.
- Semplice scrittura per trascrivere rumori, suoni e ritmi.
- Semplici strumenti per produrre suoni e rumori.
- Il flauto dolce.
- Canti.
- Sequenze di suoni, di ritmi e brevi composizioni,

STANDARD MINIMI

- Sapere eseguire semplici canti in gruppo.
- Riconoscere e riprodurre brevi sequenze ritmiche..

METODOLOGIA

Nella classe seconda la metodologia utilizzata verterà principalmente su questi punti cardine:

- recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme
- potenziamento e rinforzo delle capacità uditive
- uso del metodo "guidato" e della comparazione
- ritorno ciclico sugli argomenti proposti

Come strumenti saranno utilizzati semplici elementi a percussione, il flauto dolce e il libro di testo.

CRITERI INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

- Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.
 - Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.
- Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- CFR "Criteri esplicativi nel PTOF 2016/2019"
- Valutazione degli obiettivi interdisciplinari e progettuali raggiunti.

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

CFR "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 4/09/2012.

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando sistemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, utilizzando strumenti didattici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

- Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali.
- Memorizzare canti da eseguire in coro e partecipare a spettacoli..
- Inventare e cantare/ suonare da soli o in gruppo semplici melodie, canti, ecc..
- Riconoscere classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Esecuzione con il flauto dolce di brani musicali compresi nell'estensione do1/do2.
- Classificazione degli eventi acustici.
- Usare strumenti per la produzione di suoni,rumori e sequenze via via più complesse.
- Esprimere sensazioni abbinando suoni e movimento.

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITA' PROGETTUALE

- Confronta programmazioni di:Italiano, Religione e Motoria.
- Vedi progetti in corso durante l'anno scolastico.

CONTENUTI

- Eventi acustici,suoni e rumori in relazione alla fonte.
- Intensità,altezza,timbro e durata di un suono.
- Il ritmo.
- Simboli di una notazione informale e/o codificata.
- Strumenti semplici per produrre suoni e sequenze(sonore,ritmiche).
- Flauto dolce.
- Canti.
- Suoni con la voce.

STANDARD MINIMI

- Sapere eseguire con il flauto dolce semplici brani musicali compresi nell'estensione sol1/re2.
- Saper cantare semplici brani musicali a una voce.

METODOLOGIA

Nella classe terza la metodologia utilizzata verterà principalmente su questi punti cardine:

- recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme
- potenziamento e rinforzo delle capacità uditive
- uso del metodo "guidato" e della comparazione
- ritorno ciclico sugli argomenti proposti

Come strumenti saranno utilizzati semplici elementi a percussione,il flauto dolce ,quaderno pentagrammato e il libro di testo.

CRITERI INDICATORI E MODALITA'DI VERIFICA

-Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.

-Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.

Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti

MODALITA' DI VALUTAZIONE

-CFR "Criteri esplicativi nel PTOF 2016/2019"

-Valutazione degli obiettivi interdisciplinari e progettuali raggiunti.

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

.CFR"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione"del 4/09/2012.

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando sistemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, utilizzando strumenti didattici.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare.
- Adotta prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione la descrizione e l'apprezzamento estetico di vari brani musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

_Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.

- Memorizzare canti da eseguire in coro e partecipare a spettacoli.
- Dosare con sicurezza l'emissione della voce e controllare la respirazione.
- Inventare e cantare/suonare semplici melodie, canti, ecc..
- Riconoscere classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Esecuzione con il flauto dolce, di brani musicali compresi nell'estensione do1/sol2.
- Cantare brani musicali di media difficoltà a una o due voci.
- Discriminare i parametri del suono.
- Ascoltare produzioni musicali.
- Conoscere alcuni strumenti musicali, le loro caratteristiche, il timbro e saperli riconoscere.
- Suonare uno strumento musicale.
- Utilizzare le risorse espressive della vocalità.
- Saper cantare per imitazione.

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITA' PROGETTUALE

- Confronta programmazioni di: Italiano, Religione e Motoria.
- Vedi progetti in corso durante l'anno scolastico.

CONTENUTI

- Fonti di suoni e rumori.
- Intensità, altezza, timbro e durata di un suono.
- Produzioni musicali legati alla tradizione popolare.
- Brani musicali di autori classici e moderni.
- Simboli di notazione.
- Strumenti musicali.
- Brevi melodie con il flauto dolce.
- La vocalità nella lettura e nella drammatizzazione.
- L'imitazione nel canto.
- La voce e la respirazione.
- Il movimento legato al ritmo.
- Canti.

STANDARD MINIMI

- Sapere eseguire con il flauto dolce semplici brani musicali compresi nell'estensione do1/do2.
- Saper cantare brani musicali di media difficoltà a una voce.

METODOLOGIA

Nella classe quarta la metodologia utilizzata verterà principalmente su questi punti cardine:

- recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme
- potenziamento e rinforzo delle capacità uditive
- uso del metodo “guidato” e della comparazione
- ritorno ciclico sugli argomenti proposti

Come strumenti saranno utilizzati semplici elementi a percussione, il flauto dolce, quaderno pentagrammato e il libro di testo.

CRITERI INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

- Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.
- Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.
- Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- CFR “Criteri esplicativi nel PTOF 2016/2019”
- Valutazione degli obiettivi interdisciplinari e progettuali raggiunti.

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

CFR “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 4/09/2012

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando sistemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Esegue da solo o in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, utilizzando strumenti didattici.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare.
- Adotta prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione, la descrizione e l'apprezzamento estetico di vari brani musicali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

- Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.
- Memorizzare canti da eseguire in coro e partecipare a spettacoli.
- Dosare con sicurezza l'emissione della voce e controllare la respirazione.
- Improvvisare, rielaborare e comporre brani musicali, utilizzando le strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Esecuzione con il flauto dolce, di brani musicali compresi nell'estensione do1/sol2.
- Cantare brani musicali di media difficoltà a una o due voci.
- Riconoscere alcuni generi musicali e le strutture fondamentali del linguaggio musicale.
- Analizzare e interpretare ascolti musicali.

- Cogliere le funzioni della musica per danza gioco,lavoro,pubblicità ecc.
- Suonare uno strumento musicale eseguendo melodie conosciute e inventate.
- Utilizzare varie forme di canto.
- Dosare l'emissione della voce.

SOTTOBIETTIVI E ATTIVITA' PROGETTUALE

- Confronta programmazioni di:Italiano, Religione e Motoria.
- Vedi progetti in corso durante l'anno scolastico.
- Collegamenti tra gli argomenti svolti con quelli delle altre discipline.

CONTENUTI

- Generi musicali.
- Strutture fondamentali del linguaggio musicale.
- Brani di epoche diverse.
- Funzioni della musica.
- Suono del flauto dolce.
- Risorse espressive della vocalità.
- Forme di canto.
- Canti,

STANDARD MINIMI

- Sapere eseguire con il flauto dolce semplici brani musicali compresi nell'estensione do1/do2.
- Saper cantare brani musicali di media difficoltà a una voce.

METODOLOGIA

Nella classe quarta la metodologia utilizzata verterà principalmente su questi punti cardine:

- recupero del silenzio come qualità per stare meglio insieme
- potenziamento e rinforzo delle capacità uditive
- uso del metodo "guidato" e della comparazione
- ritorno ciclico sugli argomenti proposti

Come strumenti saranno utilizzati semplici elementi a percussione,il flauto dolce ,quaderno pentagrammato e il libro di testo.

CRITERI INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA

- Verifica della comprensione del linguaggio musicale tramite il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi basilari.
- Esecuzione vocale e strumentale in gruppo e singolarmente.
- Considerazione del livello di partenza dell'alunno e dei progressi apprenditivi raggiunti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- CFR "Criteri esplicativi nel PTOF 2016/2019"
- Valutazione degli obiettivi interdisciplinari e progettuali raggiunti.

Programmazioni Didattiche Arte e Immagine a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visuale e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni dei personaggi tra loro e con l'ambiente che li circonda.
- Collocare oggetti e figure nello spazio.
- Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.
- Intuire che le immagini veicolano messaggi.
- Individuare il soggetto di un'immagine.
- Utilizzare diverse tecniche per produrre immagini.
- Manipolare materiali duttili ai fini espressivi.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr progetto "La natura, abito di Dio"
- cfr. progetto Orientamento
- Cfr. Progetto Biblioterapia
- Informatica: utilizzo di Paint

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Rispettare con il colore le regioni esterne ed interne.
- Attribuire il colore appropriato agli oggetti di uso comune.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Il punto, le linee, i colori.
- I colori primari e secondari.
- Differenza di forma.
- Relazioni spaziali.

- Semplici opere artistiche.
- Il “soggetto” di un’immagine.
- Alcuni elementi del linguaggio del fumetto.
- Elementari caratteristiche di materiali diversi da modellaggio.
- Tecniche di pittura diverse.

METODOLOGIA

- Giocare con le linee per inventare immagini.
- Trasportare movimenti dallo spazio al foglio.
- Creare delle immagini fantastiche
- Confrontare foto di alberi con i disegni dei bambini per riconoscere stereotipi nella rappresentazione.
- Osservare foto e immagini medianiche del cielo e confrontarle. (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Giocare con le sagome dei corpi e segnare le parti più coinvolte nelle emozioni.
- Invitare i bambini a rappresentarsi con oggetti.
- Realizziamo dei graffiti a cera.
- Disegnare e colorare con le gocce d’acqua, sparse a macchia con una cannuccia.
- Sperimentare intensità e sfumature diverse di uno stesso colore. (interdisciplinare con MUSICA E ITALIANO)

INDICATORI

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.
- Riconoscere linee, colori, forme, volume e struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.
- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguati.

MODALITA’ DI VERIFICA

- Osservazione sistematica e periodica dell’uso del tratto e del colore.
- Saper disegnare e colorare seguendo indicazioni date.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA’ DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le

immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visuale e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. Usare gli elementi del linguaggio per stabilire relazioni dei personaggi tra loro e con l'ambiente che lo circonda.
- Individuare il soggetto di un'immagine. Intuire che le immagini veicolano messaggi.
- Utilizzare diverse tecniche per produrre immagini.
- Manipolare materiali duttili a fini espressivi.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr "La natura, abito di Dio"
- cfr. progetto Orientamento
- Cfr. Progetto Biblioterapia
- Informatica: utilizzo di Paint

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Attribuire il colore appropriato ad immagini date
- Rappresentare adeguatamente alcune parti del corpo
- Definire i colori primari
- Distinguere colori caldi e colori freddi

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Il punto, le linee, i colori.
- Colori primari e secondari.
- Differenza di forme e relazioni spaziali.
- Semplici opere artistiche.
- Il soggetto di un'immagine o di un'opera d'arte.
- Alcuni elementi del linguaggio del fumetto.
- Tecniche di pittura diverse.

METODOLOGIA

- Rappresentare graficamente il significato di un testo
- Riprodurre una composizione di oggetti da posizioni diverse
- Analizzare alcune opere d'autore per osservare la disposizione della luce e dell'ombra in relazione ai personaggi
- Produrre composizioni simmetriche con varie tecniche pittoriche e a collage
- Osservare e analizzare un fumetto

- Realizzare un fumetto ritagliando i personaggi dai giornali e completandoli con i dialoghi oppure attraverso l'uso di paint (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Ricavare con il cartoncino profili di personaggi da inserire in paesaggi nuovi
- Creare composizioni con materiale facilmente reperibile. (interdisciplinare con SCIENZE E GEOGRAFIA)
- Produrre una pianta, identificare gli elementi principali e rappresentarli con la carta
- Osservare alcune icone e classificare i simboli più noti

INDICATORI

- Valutazione della rappresentazione grafica e dell'uso del colore.
- Usare gli elementi del linguaggio visivo.
- Individuare i particolari di un'immagine.
- Collegare immagini e dialoghi.
- Valutazione di una corretta manualità.
- Utilizzare tecniche diverse

MODALITA' DI VERIFICA

- Saper rappresentare a livello grafico-pittorico un paesaggio reale.
- Usare tecniche pittoriche diverse.
- Usare forme geometriche e linee per realizzare un disegno.
- Riconoscere le caratteristiche di un fumetto e saperlo illustrare.
- Leggere ed interpretare un'opera d'arte.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visuale e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip..)individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riflettere su elementi della percezione visiva.
- Riconoscere i colori primari.
- Definire i colori complementari.
- Sperimentare la composizione dei colori secondari.
- Conoscere i modi grafici del fumetto.
- Produrre una storia a fumetti o una sequenza logica di vignette.
- Riconoscere le caratteristiche del linguaggio del fumetto.
- Conoscere gli elementi della simmetria.
- Avvicinarsi alla composizione.
- Distribuire elementi decorativi su una superficie.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr "La natura, abito di Dio"
- cfr. progetto Orientamento
- Cfr. Progetto Biblioterapia
- Informatica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Illustrare in modo appropriato un testo descrittivo.
- Saper rappresentare se stessi e gli altri.
- Distinguere tra colori primari e secondari.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- Analizzare immagini di ambienti.
- Osservare gli elementi e le caratteristiche di un paesaggio.
- Produrre immagini "dinamiche".
- Osservare vari tipi di paesaggi e rappresentarli.
- Rielaborare immagini.
- Esprimere sentimenti utilizzando solo le linee.
- Usare le sfumature.
- Realizzare immagini con tecniche miste.
- Raffigurare la realtà.
- Raffigurare ambienti di fantasia.
- Elaborare immagini non realistiche.
- Cogliere il messaggio di alcune opere d'arte

METODOLOGIA

- Evidenziare le linee che compongono un'immagine.
- Creare immagini tridimensionali.
- Usare il tratteggio e il colore per rendere dinamica un'immagine.

- Osservare immagini di paesaggi e analizzare le linee e le tonalità dei colori che le compongono.
- Realizzare immagini con la tecnica del collage.
- Tracciare liberamente delle linee per esprimere stati d'animo.
- Realizzare sfumature aggiungendo il bianco e il nero.
- Creare paesaggi e personaggi fantastici.
- Cogliere somiglianze e differenze in immagini realistiche e surreali.
- Disegnare ambienti di fantasia.
- Creare immagini surreali partendo da immagini realistiche
- Riprodurre nelle linee essenziali un'opera d'arte

INDICATORI

- Valutazione delle produzioni di elaborati grafico-pittorici arricchiti con materiali diversi.
- Valutazione della comprensione di immagini date.
- Verifica dell'uso dei colori nelle varie sfumature.

MODALITA' DI VERIFICA

- Analizzare il rapporto figura-sfondo.
- Distinguere le caratteristiche specifiche di materiali pittorici.
- Comporre una storia a fumetti.
- Realizzazione grafica di forme simmetriche.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visuale e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip..) individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare e riconoscere elementi dell'ambiente circostante.
- Descrivere gli elementi formali nelle rappresentazioni degli elementi naturali.
- Produrre immagini plastiche tridimensionali.
- Sperimentare le regole della rappresentazione tridimensionale.
- Utilizzare una tecnica pittorica.
- Esprimere emozioni attraverso la composizione di corpi e oggetti nello spazio.
- Individuare gli elementi di una comunicazione iconica.
- Riconoscere il senso e contesto di una comunicazione iconica.
- Osservare e leggere immagini e fotografie pubblicitarie attraverso strumenti multimediali
- Catalogare immagini anche attraverso programmi informatici (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Utilizzare immagini e trasmettere un messaggio.
- Leggere nelle opere d'arte gli elementi compositivi, i simboli, gli elementi espressivi e comunicativi.
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali e ambientali del proprio territorio.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr "La natura, abito di Dio"
- cfr. progetto Orientamento
- Cfr. Progetto Biblioterapia
- Informatica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Illustrare in modo appropriato vari tipi di testo
- Distinguere tra colori primari, secondari e complementari
- Saper copiare da immagini scelte

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- La natura e i modi di rappresentarla.
- Le parti di un albero
- Il corpo umano e la sua rappresentazione. Posture e movimenti del corpo. (interdisciplinare con EDUCAZIONE FISICA E SCIENZE)
- L'acquarello: uso del colore e delle sfumature.
- Opere d'arte con figure sospese.
- L'arte che "emoziona".
- La struttura ossea del corpo.
- La pubblicità.
- Le emozioni per raccontare se stessi.
- La moda come espressione di arte.
- La città come luogo di pensieri sull'arte.

METODOLOGIA

- Riflettere sullo stereotipo e sulle diversità che gli alberi ci propongono (forme, colori stagionali, varietà di verdi e di superfici) attraverso attività e riflessioni individuali e a piccoli gruppi.
- Costruire boschi tridimensionali di fantasia e polimaterici.
- Ricercare nell'arte rappresentazioni legate all'albero
- Guidare gli alunni a cogliere le differenze tra una rappresentazione personale e una reale del corpo umano.
- Osservare i corpi nei quadri come elementi di racconto e ricostruire le loro rappresentazioni tridimensionali con il cartoncino
- Riprodurre la forma e il colore del cielo e delle nuvole con gli acquarelli.
- Colorare grandi cieli e usarli come contenitori di oggetti e persone
- Fotografare "illusioni di elementi" e "persone sospese".
- Inventare forme grafiche di nuvole che trasportino messaggi, anche attraverso l'uso di paint. (interdisciplinare con INFORMATICA)
- Costruire una maschera che possa essere paurosa e allo stesso tempo divertente.
- Creare strutture-corpi per realizzare composizioni tridimensionali con materiali di riciclo.
- Cercare immagini che raccontino o comunichino un'emozione, un sentimento, un ordine.
- Realizzare un campionario.
- Trovare interpretazioni personali di alcuni quadri famosi e confrontarli con quanto ci dice la storia dell'arte.
- Ricreare a piccoli gruppi con carta e materiali polimaterici moderni, vestiti indossabili
- Disegnare la mappa della città, del quartiere o del paese dove viviamo e confrontarla poi con la mappa reale per coglierne differenze reali e immaginarie, anche con l'uso di un supporto informatico. (interdisciplinare con GEOMETRIA E INFORMATICA)

INDICATORI

- Osservare l'ambiente descrivendo gli elementi naturali che lo circondano.
- Leggere e descrivere immagini.
- Creare immagini con forme e colori.

MODALITA' DI VERIFICA

- Valutazione, con esercizi eseguiti su carta, della rappresentazione dell'ambiente circostante
- Verifica dell'interpretazione di alcune opere d'arte attraverso schede predisposte
- Valutazione della ricerca dei beni culturali e territoriali attraverso mezzi informatici.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le

immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquistare una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visuale e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip..)individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare, sperimentare e discriminare i cambiamenti di un colore e il suo rapporto con la produzione della realtà e l'espressione dei sentimenti.
- Riflettere sulla percezione dei colori.
- Riconoscere e utilizzare la linea come una componente base dell'espressione artistica.
- Sperimentare i criteri che regolano la composizione di diverse forme.
- Riconoscere senso e contesto di una comunicazione iconica.
- Usare lo spazio e la composizione di forme come strumenti espressivi.
- Indicare e riprodurre gli aspetti percettivi che descrivono lo spazio.
- Descrivere e raccontare con il linguaggio visivo dei fumetti. (interdisciplinare con ITALIANO E INFORMATICA)
- Riflettere sul cinema come forma d'arte e i legami con il racconto, il fumetto, le immagini, usando supporti multimediali.
- Interpretare un'immagine nei suoi elementi più semplici.
- Conoscere che cos'è la pubblicità e a che cosa serve, utilizzando strumenti informatici
- Sperimentare le capacità espressive dei colori e usarli in modo creativo e autonomo.
- Sperimentare alcune tecniche di stampa e le capacità espressive della riproduzione della stessa forma.
- Definire un bene culturale e individuare i beni culturali del proprio territorio.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr "La natura, abito di Dio"
- cfr. progetto Orientamento
- Cfr. Progetto Biblioterapia
- Informatica

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere, nelle sue linee generali, il linguaggio visuale per osservare e leggere immagini statiche

- Osservare e discriminare i cambiamenti di un colore in una determinata realtà
- Realizzare semplici fumetti con strumenti multimediali.

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

- La ricerca della gradazione di un colore.
- L'uso del bianco e del nero nella tempera.
- L'uso della tecnica del collage e del mosaico.
- Il segno e la linea nella natura e attorno a noi.
- La trasformazione delle forme e la composizione per comunicare.
- L'individuazione delle linee guida della composizione di un'opera.
- La costruzione e l'assemblaggio di moduli bidimensionali e tridimensionali.
- Il fumetto e il suo linguaggio.
- Gli elementi espressivi specifici del cinema.
- La pubblicità e le sue regole.
- La composizione di un'immagine.
- La tecnica del puntinismo.
- L'accostamento dei colori e la loro composizione.
- I principi della stampa e le sue possibilità di ripetizione e unicità.
- L'uso della china.
- La varietà dei beni culturali del proprio territorio.
- La catalogazione di notizie legate a un bene culturale.

METODOLOGIA

- Scegliere un colore e sfumare verso il chiaro e verso lo scuro in una circonferenza e in figure diverse.
- Sperimentare questi movimenti di colore anche con pezzetti di carta ritagliata.
- Individuare le linee che compongono gli oggetti naturali e cercare in essi le linee di diverso tipo (interdisciplinare con GEOMETRIA)
- Usare le linee per costruire forme e decorazioni
- Ritagliare delle forme geometriche e ricercare delle regole per modificarle e unirle. Immaginare di essere grafici e costruire marchi pubblicitari, anche con l'uso di strumenti informatici.
- Costruire una scatola prospettica per approfondire la relazione tra sagome grandi e piccole e la loro relazione con lo sfondo e lo spazio.
- Progettare un modulo e realizzare diverse composizioni con esso usando forme geometriche ritagliate sul cartoncino. (interdisciplinare con GEOMETRIA)
- Costruire una struttura di cartone con spazi tagliati ed elementi tattili e riprodurla con il disegno e da diversi punti di vista.
- Confrontare fumetti e individuarne gli elementi ricorrenti.
- Trasformare un testo in fumetto, con l'uso del computer. (interdisciplinare con ITALIANO)
- Sperimentare come le immagini creino un movimento.
- Raccontare esperienze e conoscenze sul cinema.
- Raccogliere immagini pubblicitarie da riviste e da internet ed elaborarle attraverso fotocopie, modificando sia i colori che i testi.
- Sperimentare la tecnica del puntinismo e componiamo colori per vicinanza.
- Costruire storie dipinte, come nell'arte aborigena.

- Costruire matrici e timbri per stampare su carta e timbri ispirandosi all'arte moderna.
- Definire e indicare i beni culturali attraverso ricerche multimediali.
- Verificare dove siano presenti nel proprio territorio e formulare delle schede di osservazione accessibili ad altri.

INDICATORI

- Saper esprimere i propri sentimenti.
- Saper interpretare alcune opere d'arte.
- Il linguaggio pubblicitario: messaggio implicito ed esplicito.

MODALITA' DI VERIFICA

- Esercizi prodotti su carta, del modo di esprimere i propri sentimenti.
- Compilazione di schede predisposte.
- Verifica di elaborati e raccolta di prodotti usando mezzi multimediali.
- Elaborazione di un depliant.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe.

MODALITA' DI VALUTAZIONE:Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Ed. Fisica a.s. 2016-2019

(con le specificità proprie dell'a.s. 2017/2018 secondo l'ultima revisione dell'Ottobre 2017)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CFR : Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo
- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo
- Sperimenta esperienze di gioco sport

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo
- Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre /saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo
- Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche
- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e attrezzi
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e l'importanza di rispettarle
- Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività
- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria

SOTTOBIETTIVI

- Riconoscere e utilizzare la lateralità

CONTENUTI

- Gesti associati comandi
- Sequenze ordinate di gesti
- Sequenze ritmiche da riprodurre a memoria
- Movimenti espressivi ispirati anche ad eventi/elementi naturali
- Riproduzione di movimenti tipici di aspetti della vita(lavoro stati d'animo)
- Semplice scene teatrali
- Espressioni corporee e piccole drammatizzazioni
- Presentazione di sé con i gesti; memoria visiva e corporea,mimo
- Esplorazione di dinamiche corporee
- Movimenti creativi
- Schemi motori
- Esercizi di equilibrio

STANDARD MINIMI

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo

METODOLOGIA

Si propongono attività che, giocando con i diversi linguaggi (visivi, musicali e motori) hanno come obiettivo quello di realizzare un “ alfabeto motorio” al fine di comunicare individualmente e collettivamente, stati d’animo, idee, emozioni e messaggi. L’approccio ludico-espressivo stimola l’intelligenza del corpo e contribuisce ad attivare tutti i canali di ricezione. Gli alunni effettuano scoperte attraverso proposte sotto forma di gioco

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA: Secondo le schede e tabelle di verifica proprie dell'Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria redatte ministerialmente e dal Coni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CFR : Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione

- L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo
- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d’animo
- Sperimenta esperienze di gioco sport
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- Comprende , all’interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare gli schemi motori e posturali, coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro
- Riconoscere e rinforzare la propria lateralità
- Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico
- Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato
- Prendere coscienza della simmetria del corpo, riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri
- Usare il corpo a livello di gioco simbolico, mimare semplici situazioni ripartendosi prima i ruoli
- Giocare a coppie, giocare a gruppi (variando i compagni di gioco secondo quanto stabilito).
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature
- Interagire con gli altri valorizzando le diversità
- Partecipare ai primi giochi di squadra cercando di organizzare il gruppo e di rispettare il turno di gioco e le prestazioni dei compagni
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara
- Conoscere e rispettare il proprio corpo
- Modulare la capacità di forza, di velocità e di resistenza adeguandola all’intensità e alla durata del gioco

SOTTOBIETTIVI

- individua su di sé e sugli altri le parti del corpo
- discrimina e verbalizza le sensazioni vissute.
- riconosce l’intensità del suono e si muove adeguatamente

CONTENUTI

- Ascolto e osservazione del proprio corpo
- Padronanza degli schemi motori e posturali
- Apprendimento di regole e criteri di sicurezza
- Drammatizzazione e esperienze ritmico-musicali

- Azioni mimiche, improvvisazioni teatrali
- Giochi di contatto corporeo
- Esercizi di equilibrio più o meno complesso

STANDARD MINIMI

-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo

METODOLOGIA:

Il percorso didattico privilegia, in continuità con la precedente attività che, giocando con i diversi linguaggi (visivi, musicali e motori) hanno come obiettivo quello di realizzare un "alfabeto motorio" al fine di comunicare individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, emozioni e messaggi. Il linguaggio espressivo-corporeo da voce alle potenzialità innate, favorendo la scoperta e l'acquisizione di nuove strategie e possibilità.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA:

Secondo le schede e tabelle di verifica proprie dell'Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria redatte ministerialmente e dal Coni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr criteri esplicitati nel PTOF 2016/2017

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CFR : Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori
- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso le esperienze ritmico-musicali
- Sperimenta in forma semplificata, diverse gestualità tecniche
- Sperimenta esperienze di gioco sport
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- Comprende , all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole, e l'importanza di rispettarla

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Percepire in modo sempre più cosciente il proprio corpo in modo segmentarlo e globale
- Sviluppare la capacità di coordinazione
- Muoversi con scioltezza, destrezza e disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento....)
- Conoscere le varie potenzialità del movimento e utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi e non
- Sviluppare la lateralità, orientarsi nello spazio
- Controllare l'equilibrio del proprio corpo
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie
- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche anche per esprimere stati d'animo, emozioni e sentimenti
- Sviluppare la capacità di controllo
- Essere positivi nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco
- Memorizzare azioni e schemi di gioco
- Intuire ed anticipare le azioni degli altri
- Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità
- Comprendere il valore delle regole
- Rispettare le regole, inserirsi nel gruppo, confrontarsi e collaborare con gli altri
- Rispettare le regole del fair play
- Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico

SOTTOBIETTIVI

-Applicare comportamenti igienico-alimentari adeguati alle situazioni in aula e in palestra

CONTENUTI

- Ascolto e osservazione del proprio corpo
- Schemi motori e posturali via via più complessi e interagenti
- Conoscenza e gestione ragionata dello spazio e del tempo
- Regole di vita, rispetto degli ambienti e criteri di sicurezza per sé e gli altri
- Rispetto dei comandi e delle indicazioni (rispetto del proprio turno ecc.)
- Esperienze ritmiche ,di drammatizzazione e teatrali
- La cura del proprio corpo
- Esercizi di equilibrio
- I giochi sportivi (prime conoscenze tecniche e approccio squadre)
- Comunicazione e cooperazione in relazione con i compagni
- Utilizzo adeguato e creativo degli strumenti e degli attrezzi

METODOLOGIA

Si propongono attività giochi ed esercizi come occasione di divertimento, di riflessione e di crescita per proseguire gli Obiettivi di Apprendimento.Labilità motoria diventa occasione per saldare propensioni serene all'aiuto e alla cooperazione ,alla creatività e al rispetto del corpo proprio e altrui,attraverso giochi di squadra , percorsi complessi,scene di drammatizzazione

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA:

Secondo le schede e tabelle di verifica proprie dell'Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria redatte ministerialmente e dal Coni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CFR : Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo,anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa,diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare .
- Comprende , all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport,il valore delle regole,e l'importanza di rispettarle

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc)
- Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare e riconoscere i cambiamenti delle funzioni fisiologiche dovute ai diversi compiti motori
- Valutare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio
- Utilizzare in modo consapevole le proprie capacità motorie
- Rispettare le regole e interagire positivamente con gli altri, accettando anche eventuali sconfitte
- Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie.
- Eseguire giochi sportivi (mini basket, mini volley ecc)
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare
- Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie, riconoscendo e accettando anche i limiti e modulare l'intensità dei carichi anche in relazione alle capacità degli altri
- Attuare corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza

SOTTOBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole.

CONTENUTI

- Ascolto e osservazione del proprio corpo con proposte per favorire l'unione tra la dimensione personale (conoscenza del proprio corpo) la dimensione dell'interazione che il proprio corpo propone a chi sta vicino.
- Attività per star bene con se stessi
- Confronto riflesso sulle differenze
- Attività drammatiche,espressive,teatrali in cui il corpo trasmette sentimenti ed emozioni e nello stesso tempo sperimenta la possibilità di modulare e controllare.
- Attività di gioco e modi di sentire il proprio corpo "capace di"
- Gioco ed esercizi a squadre
- Giochi sportivi
- Promozione di atteggiamenti e di ricerca legati alla gratificazione e all'autostima
- Proposte ritmiche nel gioco e nelle azioni
- Il Fair Play
- Giochi di gruppo di comunicazione non verbale
- Esercizi di collaborazione e di produzione motoria creativa
- Schemi motori e posturali semplici,complessi,integrati.
- Salti ed equilibri da soli e in gruppo
- Giochi tradizionali
- Apprendimento,osservazione e rispetto delle regole
- Tutela del proprio corpo:conoscenza e riflessione su un sano stile di vita.

STANDARD MINIMI

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole .

METODOLOGIA

Si propongono momenti teorici, e riflessivi e di movimento. Nei momenti teorici l'alunno conosce il proprio corpo uno stile di vita sano le possibilità di movimento. Nei momenti riflessivi l'alunno è chiamato ad analizzare e analizzarsi per giungere a conclusioni, strategie e produzioni efficaci in ordine agli apprendimenti proposti. Nei momenti di movimento l'alunno sperimenta le proprie potenzialità motorie e le affina in interazione con gli altri.

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA:

Secondo le schede e tabelle di verifica proprie dell'Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria redatte ministerialmente e dal Coni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CFR : Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sportivo anche come orientamento alla futura pratica sportiva
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare .
- Comprende , all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole, e l'importanza di rispettarle

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CFR "Curricolo verticale d'istituto"

- Rispettare le regole del gioco, sia quelle codificate che quelle occasionali
- Utilizzare e consolidare schemi motori e posturali e le loro interazioni in situazione combinata
- Rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentarla
- Eseguire e costruire percorsi
- Utilizzare posture ed equilibrio in modo coordinato in esecuzioni motorie via via più complesse
- Sapersi muovere adeguatamente e con creatività su ritmi
- Apprendere gesti motori elementari di alcune discipline sportive e mimarli
- Partecipare alle attività di gioco-sport nel rispetto delle principali regole del mini basket e del mini volley
- Rispettare le regole del gioco, sia quelle codificate che quelle occasionali
- Partecipare alle proposte motorie cercando di superare le proprie difficoltà
- Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale

- Elaborare semplici coreografie, drammatizzazioni o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche
- Acquisire consapevolezza dei cambiamenti della respirazione in relazione all'esercizio fisico e sperimentare il rilassamento
- Percepire il legame tra lo star bene con il proprio corpo e la conoscenza e l'apertura verso gli altri.
- Eseguire giochi cooperativi, inventare giochi anche complessi nel rispetto di sé e degli altri

SOTTOBIETTIVI

- Accogliere le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico sportiva
- L'importanza di una sana e corretta alimentazione per un benessere fisico e psichico

CONTENUTI

- Movimenti conosciuti e nuovi (inventati,prodotti in gruppo ecc.)
- Giochi ritmici e con il corpo
- Uso di oggetti sportivi,attrezzi e strumenti
- Giochi sportivi e attività sportive (conoscenza tecnica di alcuni sport)
- Rispetto delle regole e delle diversità incontrate
- Interazione a gruppi e a squadre
- Uso del corpo,della voce, dei movimenti ecc per seguire indicazioni date, proposte offerte e per creare "il nuovo" da soli e con gli altri
- Ascolto e conoscenza del proprio corpo
- Sviluppo riflessivo e attuativo di uno stile di vita sano e "intelligente"
- Conoscenza e gestione razionale degli spazi e dei tempi
- Movimenti in spazi immaginari
- Modi adeguati per trasmettere le emozioni attraverso il corpo
- Drammatizzazioni
- Esperienze di silenzio e di ascolto
- Esercizi di rilassamento , di equilibrio,ritmici
- Semplici esercizi acrobatici per riflettere anche sulla sicurezza che dobbiamo avere verso il nostro corpo e nei confronti degli altri
- Capriole rotolamenti ecc.
- Giochi tradizionali
- Potenziamento degli schemi motori di base e posturali

STANDARD MINIMI

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole .
- Sa riprodurre esperienze motorie che permettono di maturare competenze di gioco sport
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo

METODOLOGIA

L'alunno è condotto al raggiungimento degli Obiettivi di apprendimento attraverso momenti teorici, riflessivi e di movimento. L'approccio sportivo con le sue specifiche tecniche e regole è la base di sviluppo del discorso motorio, sociale e di rispetto per la propria vita e quella degli altri. Le attività proposte sono diversificate e accanto al divertimento propongono un sano cammino di crescita

CRITERI, INDICATORI E MODALITA' DI VERIFICA:

Secondo le schede e tabelle di verifica proprie dell'Alfabetizzazione Motoria nella Scuola Primaria redatte ministerialmente e dal Coni.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Cfr criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Programmazioni Didattiche Attività teatrali a.s.2016-2019

(Disciplina inserita nel Curricolo dall'a.s. 2017/2018 - cfr. Legge 107/Luglio 2015)

Classe prima

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è

indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.

- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Conte, filastrocche, non sense
- Mimi e schemi corporei di lettere e sillabe
- Giochi con percorsi dati e ideati per migliorare la laterizzazione
- Drammatizzazione dei diversi momenti della giornata per interiorizzarne la successione temporale.
- Drammatizzazione di filastrocche sui giorni della settimana.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo

- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe seconda

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;

- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di dialoghi e assegnazione di ruoli diversi
- Divisione in sequenze di un testo
- Creazione di fumetti
- Drammatizzazione delle diverse parti di un racconto
- Invenzione di un finale a scelta di un racconto e relativa drammatizzazione
- Conte, filastrocche, non sense
- Drammatizzazione di filastrocche sui mesi dell'anno e sulle stagioni
- Giochi con percorsi dati e ideati per migliorare la laterizzazione
- Verbalizzazione dei giochi per consolidare la laterizzazione

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;

- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità

vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di fiabe, favole, miti e leggende e assegnazione di ruoli
- Messa in scena di un piccolo copione creato dagli alunni o dato dall'insegnante
- Primo approccio alla conoscenza del teatro con le maschere di Carnevale
- Rappresentazione di scene di vita delle diverse epoche dell'uomo primitivo

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quarta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di

rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenare a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.
- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare

una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Lettura di fiabe, favole, miti e leggende e assegnazione di ruoli
- Messa in scena di un piccolo copione creato dagli alunni o dato dall'insegnante
- Utilizzo di generi diversi per esprimere attraverso la drammatizzazione le proprie emozioni
- Approccio alla conoscenza del teatro attraverso i quadri delle prime civiltà.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.
- Analisi di un'opera teatrale e degli elementi del teatro antico e moderno.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA'DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

Classe quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, va educato ad essere attento fruitore di spettacoli. Tali capacità vanno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le attività teatrali sono inserite nell'offerta formativa e hanno lo scopo di perseguire due grandi obiettivi: educare gli studenti a essere sia fruitori e sia produttori (autori, attori, registi ecc.) di spettacoli.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici

La fruizione degli spettacoli è un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offre esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti dispongono di un'ampia scelta e possono individuare gli spettacoli che ritengono più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, quando sono realmente artistici offrono un grande specchio in cui ciascuno vede riflessa la propria identità psicologica, morale, culturale... ed è

indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.

- conoscere quale patrimonio culturale, costruito dalle varie forme di spettacolo artistico, ha avuto, e ha tutt'ora, un ruolo sociale di rilievo sotto ogni latitudine e longitudine e in ogni tempo scandito dall'umanità in cammino.

b) La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

L'esperienza di produzione, il "fare teatro", può comprendere la realizzazione di uno spettacolo o soltanto parti di esso. Si può infatti sceneggiare un evento, scrivere un soggetto, progettare una location, disegnare una coreografia, curare una colonna sonora, e così via. Ogni azione deve comunque essere individuata in ragione di un bisogno da soddisfare, di una capacità da sviluppare, di interessi da stimolare, dell'esigenza di interazione tra gli allievi.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali trova manifestazione con le seguenti modalità, a scelta tra:

- organizzare spettacoli nel teatro o cinema del territorio o in quello della scuola, ove esistente;
- produrre materiale audiovisivo da mettere in rete;
- organizzare incontri con altre scuole per confronti critici;
- partecipare a concorsi e/o eventi, in collaborazione con altri istituti e anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale.

CONTENUTI

- Utilizzo delle descrizioni di personaggi per la loro caratterizzazione
- Approccio ai primi elementi del teatro greco
- Approccio all'uso delle maschere come elemento espressivo
- Approccio ai primi elementi del teatro romano
- Confronto tra teatro greco e teatro romano
- Realizzazione di un piccolo spettacolo in occasione della fine dell'anno e della conclusione del loro ciclo di studio.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Circle time e role play nelle diverse attività
- Attività di drammatizzazione di conte e filastrocche per sviluppare l'apprendimento come interpretazione integrata di elementi cognitivi, affettivi e psicomotori;
- Ascolto di un testo per individuare i ruoli fondamentali dei personaggi
- Rielaborazione orale del testo proposto
- Individuazione delle sequenze temporali del testo
- Rispetto delle regole di conversazione e dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze e drammatizzarle
- Attività svolte sul piano fonico e grafico relative a tematiche interdisciplinari
- Utilizzo di mimi e drammatizzazione per consolidare contenuti didattici
- Partecipazione e visione di spettacoli teatrali, in occasione di alcune ricorrenze (Natale, Carnevale) e in adesione alle iniziative degli Enti Territoriali.
- Analisi di un'opera teatrale e degli elementi del teatro antico e moderno.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nel gruppo
- Verifica della capacità di rispettare l'altro, collaborare e cooperare
- Verifica della capacità di caratterizzare un personaggio e di creare scene collettive
- Verifica della capacità di memorizzare una parte e di interpretarla al pubblico

MODALITA'DI VERIFICA

- Osservazione sistematica del lavoro in itinere

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF 2016/2019

